



Camera di Commercio
della Romagna
Forlì-Cesena e Rimini

**BILANCIO
DI ESERCIZIO
AL
31/12/2017**

INDICE

➤	RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI	pag.	7
	SEZIONE I – IL CONTESTO ECONOMICO-ISTITUZIONALE	pag.	9
	SEZIONE II – RISULTATI STRATEGICI.....	pag.	11
	AREA 1 – COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	pag.	11
	AREA 2 – COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE.....	pag.	17
	AREA 3 – COMPETITIVITA' DELL'ENTE	pag.	25
	SEZIONE III – ANALISI DEL CONSUNTIVO E DEI RISULTATI		
	CONSEGUITI RISPETTO AL P.I.R.A.....	pag.	34
	3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI		
	SUL PREVENTIVO ECONOMICO.....	pag.	34
	3.2 ANALISI PATRIMONIALE	pag.	39
	3.2.1 ATTIVITA'	pag.	39
	3.2.2 PASSIVITA' E NETTO.....	pag.	39
	3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI		
	RISULTATI ATTESI.....	pag.	43
	3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	pag.	47
	3.5 RACCORDO CONTABILE GESTIONE AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.....	pag.	54
➤	STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO		
	E NOTA INTEGRATIVA.....	pag.	65
	STATO PATRIMONIALE.....	pag.	67
	CONTO ECONOMICO	pag.	71
	NOTA INTEGRATIVA.....	pag.	91
	CONSUNTIVO ART. 24	pag.	116
➤	PROSPETTI D.M. 27/03/2011.....	pag.	119
➤	BILANCIO DI ESERCIZIO AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.....	pag.	149

RELAZIONE

SULLA

GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE e SUI RISULTATI

PREMESSA

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce al primo bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità.

Come noto infatti, la Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2015, si è costituita in data 19 dicembre 2016 con l'insediamento del Consiglio camerale convocato con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 236 del 6 dicembre 2015 e quindi il precedente consuntivo, di natura straordinaria, si riferiva al periodo 19/12 – 31/12/2016. Risultano pertanto non significativi i confronti fra le due annualità, una sola delle quali si riferisce ad un intero esercizio (2017). Al fine di rendere significativo il confronto fra gli esercizi 2016 e 2017 si allega alla presente relazione un prospetto (allegato 1) che riepiloga i dati dei bilanci consuntivi di Forlì-Cesena e di Rimini al 18 dicembre 2016 e di Romagna al 31.12.2016 comparandoli con il bilancio d'esercizio 2017.

La presente relazione contiene la rendicontazione dei risultati ottenuti sia in termini di bilancio, sia per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica. Questi ultimi, unitamente ai risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati (strategici ed operativi) confluiranno nella relazione sulla performance da adottare entro il 30 giugno di ogni anno ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

Il rapporto riporta anche il valore consuntivo degli indicatori confluito nel piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA).

A partire dall'esercizio 2014 si applicano anche ai bilanci camerali tutte le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni che vanno ad affiancarsi alle norme speciali di contabilità pubblica di cui sono destinatari gli enti e gli organismi pubblici (per le Camere di Commercio il D.P.R. n. 254/2005). A corredo delle nuove normative (in particolare Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013) sono state emanate apposite circolari applicative dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (circolare n. 13 del 24.03.2015) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. n. 0050114 del 9.04.2015).

Oltre ai documenti di bilancio previsti dal D.P.R. n. 254 /2005, sono stati quindi predisposti i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013.

Inoltre, come per l'esercizio precedente, la documentazione a corredo del bilancio è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.08.2008, n. 113, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013.

I contenuti di tali documenti sono in linea con gli altri documenti di programmazione previsti dalle vigenti normative e in particolare con la relazione previsionale e programmatica 2017 e il bilancio preventivo 2017.

Alla presente relazione sono inoltre allegati:

- indicatori Pareto;
- relazione annuale del controllo di gestione sui risparmi ottenuti mediante il ricorso a CONSIP ed al MEPA, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2015 e attestazione dei pagamenti effettuati nel 2017 oltre i termini contrattuali.

SEZIONE I – Il Contesto economico-istituzionale

Contesto esterno di riferimento

Il paragrafo descrive sinteticamente il contesto economico esterno e i fattori che hanno influenzato le attività svolte dalla Camera di Commercio nel 2017. Tali valutazioni sono funzionali alla contestualizzazione dei risultati ottenuti e testimoniano lo stretto collegamento che caratterizza il processo decisionale e operativo della Camera che parte dal monitoraggio delle dinamiche sociali ed economiche territoriali, tenendo conto delle evoluzioni normative, per arrivare alla definizione e alla realizzazione delle azioni.

1. Quadro economico

Al 30 settembre 2017 la popolazione residente totale nel territorio Romagna è pari a 730.323 persone (fonte: ISTAT dati provvisori), sostanzialmente stabile rispetto al 31/12/2016 (-0,07%).

Le **previsioni Prometeia del valore aggiunto** (in termini reali) prodotto nel territorio Romagna nel 2017 stimano una crescita annua dell'1,6%, con un trend nel 2018 dell'1,7%.

Il territorio della Camera di commercio della Romagna è caratterizzato da una realtà imprenditoriale articolata, intraprendente e dinamica che occupa un posto di rilievo nel tessuto produttivo regionale e nazionale. Le elaborazioni su dati Infocamere al 31/12/2017 riportano 88.409 localizzazioni attive (sedi e unità locali) (+0,1% rispetto al 2016), di cui **71.433 imprese attive** (-0,4%). Il territorio Romagna si caratterizza per una diffusa imprenditorialità con 98 imprese attive ogni mille abitanti (Emilia-Romagna 91, Italia 85). Il 93,0% delle imprese attive ha meno di 10 addetti. Complessivamente, le società di capitale costituiscono il 17,9% del totale, le società di persone il 23,8%, le ditte individuali il 56,1% e le "altre forme giuridiche" il 2,2%.

Tra i **settori di attività economica** maggiormente significativi in termini di numerosità di imprese si hanno i Servizi (25,3% delle imprese attive totali), in aumento dell'1,6%; il Commercio (incidenza del 24,1%) in flessione dell'1,1%; le Costruzioni (14,7%, -1,2%).

Le **imprese artigiane** attive sono il 30,5% del totale, in flessione dello 0,6%.

Le imprese **cooperative** sono l'1,2% del totale, in flessione dell'1,6%.

I principali indicatori del **mercato del lavoro** riportano i seguenti risultati nel 2017:

- tasso di attività (15-64 anni) è pari al 71,1%, inferiore al dato regionale (73,5%) ma superiore a quello italiano (65,4%);
- tasso di occupazione 15-64 anni (65,0%) risulta inferiore al dato medio regionale (68,6%) ma superiore a quello nazionale (58,0%);
- tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) pari all'8,5%, superiore a quello regionale (6,5%) e sostanzialmente migliore del dato nazionale (11,2%).

Nel periodo gennaio-dicembre 2017, le **esportazioni** del territorio Romagna sono state pari a 5.908 milioni di euro e sono cresciute dell'8,0% rispetto al medesimo periodo del 2016, consolidando e migliorando la performance acquisita lo scorso anno. La crescita dell'export risulta superiore al dato regionale (+6,7%) e a quello nazionale (+74%). La categoria merceologica dei "macchinari e apparecchi meccanici" costituisce un quarto (il 20,5%) delle esportazioni totali del territorio Romagna, con una variazione positiva dell'11,1%. Seguono i prodotti del "tessile e abbigliamento" (+6,8% rispetto al 2016, incidenza del 20,5%), le altre attività manifatturiere (+5,2%, incidenza del 10,6%), metalli e prodotti in metallo (+9,7%) e prodotti alimentari (+22,6%). I prodotti dell'agricoltura costituiscono il 5,3% dell'export Romagna e sono cresciuti del 5,2%.

Il principale mercato di uscita per le imprese del territorio Romagna è costituito dall'Unione Europea (UE), verso la quale sono indirizzate più della metà delle esportazioni a valore (il 56,8% del totale); l'export verso la UE è aumentato dell'8,7%. I principali Paesi di destinazione delle esportazioni del territorio Romagna sono Francia (10,5%), Germania (10,1%) e Stati Uniti (8,5%).

In merito all'innovazione, tema di difficile misurazione, gli indicatori disponibili per la Romagna ampi margini di miglioramento. Un dato positivo è però rappresentato dalle start up.

Le **start-up innovative** con sede nel territorio della Camera di commercio della Romagna (rilevate al 5/2/2018) sono 159, pari al 18,4% del totale regionale. Il 65,4% di esse è attiva nel settore dei Servizi e il

20,1% nell'industria/artigianato. Da evidenziare anche la presenza di 15 start-up nel commercio, 7 nel turismo e una nel settore agricoltura.

Nell'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) le aziende certificate SA8000, certificazione di **responsabilità sociale d'impresa**, a fine 2017 sono 14 (il 12,1% a livello regionale).

Rispetto al tema dello **sviluppo sostenibile**, per l'attrattività degli investimenti produttivi (SVIMEZ 2016) le due province occupano, rispettivamente, il 22° e il 24° posto nella graduatoria decrescente su 110 posizioni. Nella classifica SmartCity (ForumPA 2017), le città capoluogo della Romagna si collocano rispettivamente al 25° posto (Forlì) e al 22° (Rimini), su 110 posizioni.

Anche lo standing delle due province in termini di qualità della vita si conferma buono: nel 2017 Forlì-Cesena risulta al 18° posto (su 110 province) secondo l'indagine de Il Sole 24 Ore e al 25° posto secondo quella di Italia Oggi; Rimini si colloca al 27° posto secondo Il Sole 24 Ore e alla 50esima posizione secondo Italia Oggi.

SEZIONE II – Risultati strategici

AREA 1 - COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

LINEA STRATEGICA 1A INFRASTRUTTURE

Obiettivo strategico 1A1 - Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società pubbliche

Per il 2017, la valutazione strategica delle partecipazioni, obbligo normativo oramai radicato, è stata effettuata alla luce del compiuto processo di accorpamento tra la Camera di Commercio di Forlì-Cesena e la Camera di Commercio di Rimini che ha dato vita alla Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini.

Il primo obiettivo strategico, ossia la predisposizione e pubblicazione del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni della Camera di commercio della Romagna, è stato conseguito con la delibera di Giunta n. 105 del 29 settembre 2017. Il provvedimento è stato inviato, come prescritto dalla norma, alla Corte dei conti che, a sua volta, ha fatto pervenire, con nota 0000485 del 27/02/2018, le proprie osservazioni, contenute nella delibera n. 44/2018. Il piano di revisione straordinaria è stato altresì caricato, attraverso l'applicativo "Partecipazioni", sul Portale del Tesoro entro la scadenza del 31/10/2017, implementando la piattaforma con la creazione di una scheda per ogni singola società partecipata censita.

Il secondo obiettivo strategico, ossia la Realizzazione di almeno un report informativo, è stato anch'esso conseguito in occasione della delibera di Giunta n. 105 del 29 settembre 2017, atteso che essa è stata accompagnata, come prefissato, dalla redazione di un documento contenente le schede, organizzate e complete, delle società partecipate, con indicati non solo i dati di bilancio ma ulteriori informazioni utili a comprendere l'andamento economico e la strategicità di ogni singola partecipazione. Di più, un altro report sulle partecipazioni dell'Ente era stato effettuato in data 22 marzo 2017, predisposto a beneficio della Giunta per la redazione del piano straordinario, argomento poi rinviato, con delibera di giunta n. 15 del 22 marzo 2017, in considerazione del nuovo termine assegnato dal legislatore e considerato che il documento da adottare, particolarmente complesso, meritava un ulteriore approfondimento. Incidentalmente, ogni decisione riguardante le assemblee dei soci delle società partecipate passano attraverso il preliminare vaglio della Giunta che dà indicazioni di voto; può dirsi pertanto che non c'è riunione ove la Giunta non tratti di un argomento che riguardi una o più società partecipata dall'Ente.

Infine, giova annotare che nel periodo settembre - novembre 2017, i competenti uffici hanno provveduto ad aggiornare ed implementare la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale nel quale vengono aggiornate le partecipazioni societarie, con indicazione espressa, tra l'altro, dei nominativi degli amministratori e di coloro che sono designati/nominati in rappresentanza dell'Ente, del loro trattamento economico, dei risultati degli ultimi 5 esercizi finanziari, dei link ai siti delle singole società.

Merita segnalazione il coinvolgimento del Collegio sindacale dell'Ente, al quale sono stati inviati le delibere ed i documenti riguardanti le partecipazioni, della Corte dei conti alla quale, come prescritto dalla norma, è stato inviato il piano di revisione straordinaria, dell'ufficio contabilità e bilancio dell'Ente.

Obiettivo strategico 1A2 - Favorire l'accessibilità all'infrastrutturazione digitale del territorio

La "Strategia per la Banda Ultra Larga" è uno dei temi con i quali il Governo italiano, attraverso lo sviluppo di una infrastruttura di telecomunicazioni a "prova di futuro", intende rendere il Paese più moderno e competitivo; si tratta di una azione sinergica con la quale l'Italia si trasformerà progressivamente in un paese digitalizzato, in coerenza con gli obiettivi prefissati dall'Agenda Europea 2020, che potrà fare affidamento su un sistema di reti di telecomunicazione veloce, affidabile, sicuro, duraturo ed economicamente sostenibile, in grado di connettere agevolmente milioni di persone, computer e oggetti. Alla sfida della BUL è chiamato a partecipare

tutto il Paese e richiede pertanto il coinvolgimento non solo delle Amministrazioni pubbliche centrali o locali ma anche di tutto il settore ICT, delle imprese e delle loro associazioni, nonché della società civile, per accompagnare gli investimenti in atto con una crescente domanda di servizi ad elevato contenuto tecnologico e l'integrazione di queste tecnologie nei propri processi.

Pertanto in continuità con le attività svolte dalle preesistenti Camere di commercio, si è cercato di riunire i diversi stakeholder delle due province in un network locale sui temi collegati alla digitalizzazione delle imprese e alle opportunità derivanti dalla banda ultra larga, con l'obiettivo di fornire un aggiornamento sull'avanzamento delle opere di infrastrutturazione, raccogliere fabbisogni e criticità da istituzioni e imprese e comunicare le iniziative dell'Ente su questi ambiti. Il network, che resta comunque aperto a qualsiasi soggetto interessato al processo di digitalizzazione delle imprese e del territorio, ha riunito associazioni di categoria, amministratori e funzionari degli Enti locali interessati agli interventi di infrastrutturazione a banda ultra larga, imprese potenzialmente fruitrici dei servizi offerti dalle reti di nuova generazione, operatori nazionali e locali delle telecomunicazioni, società strumentali competenti in materia come Lepida spa e Uniontrasporti scarl.

Nell'ambito di tale network, riunitosi nella giornata del 15/11/2017, in due momenti distinti presso le sedi camerale (mattina a Forlì e pomeriggio a Rimini) è stato approfondito lo stato di avanzamento degli investimenti del Governo sulla banda ultra larga nella regione Emilia-Romagna (Piano Strategico Banda Ultra Larga) attraverso interventi dedicati di Uniontrasporti e Lepida, che hanno illustrato puntualmente il modello di intervento, la programmazione degli interventi in sede regionale fino al 2020 con focus analitici sulle azioni previste nelle province di Forlì-Cesena e Rimini. Contestualmente sono stati presentati a cura del dirigente di area i progetti del sistema camerale PID (Punto Impresa Digitale) e Ultrahub collegati sempre a questi temi, entrati nella fase operativa negli ultimi mesi dell'anno 2017 e che verranno consolidati nel corso del prossimo biennio.

LINEA STRATEGICA 1B INNOVAZIONE

Obiettivo strategico 1B1 - Promuovere la cultura dell'innovazione per la nascita e la crescita di imprese innovative

Con riferimento alle attività strategiche affidate all'azienda speciale CISE, l'attenzione si è concentrata sulla riprogettazione e conduzione di una indagine di Osservatorio Innovazione e sulla promozione dei principi e strumenti dell'innovazione responsabile attraverso un confronto internazionale, ma sempre riportato al territorio locale.

In particolare, l'attività sull'Osservatorio Innovazione ha preso avvio con la costruzione di una forte collaborazione operativa tra CISE, Unioncamere ER, Aster, Intesa San Paolo e – anche se in modo più limitato e verticale – con Ervet. Insieme, sono stati scelti i temi focus: Impresa 4.0 ed Economia Circolare. Inoltre, l'indagine ha avuto una componente rilevante di datawarehousing, grazie alle numerose banche dati messe a disposizione dai partner per cui, l'indagine è risultata più potente e più snella: oltre 2100 imprese hanno partecipato all'indagine e molte di queste compilando il questionario on-line senza bisogno di particolare assistenza e richiami. Anche la resa dei risultati sarà innovativa nella forma, con uso di infografiche e la possibilità di consultare parte dei dati on-line. L'analisi dei dati è in corso, con il supporto di Antares/Serinar e la presentazione è prevista per il 3 maggio a Bologna, presso la sede di Unioncamere.

La promozione del tema dell'innovazione responsabile è avvenuta principalmente attraverso la partecipazione, come lead partner, a due progetti di cooperazione territoriale europea: Interreg Europe MARIE ed Interreg Central Europe ROSIE, entrambi avviati nel 2017 e di cui è prevista la conclusione nel 2021 e 2020. I progetti ETC consentono di scambiare conoscenze e buone pratiche, nel caso di MARIE, per l'integrazione dell'innovazione responsabile nelle politiche locali di governance e supporto dell'innovazione e, nel caso di ROSIE, nelle strategie e pratiche delle piccole e medie imprese. Entrambi i progetti sono stati ufficialmente avviati nel nostro territorio: MARIE a febbraio a Cesena e ROSIE a settembre a Rimini. Le due iniziative hanno portato in Romagna oltre 40 delegati di altre organizzazioni europee, che si occupano di innovazione, oltre a coinvolgere gli attori locali dell'innovazione (per citarne alcuni: Aster, Unirimini, Serinar, Nuove Idee Nuove Imprese). Il coinvolgimento degli stakeholder è infatti un requisito per il finanziamento dei progetti.

Con riferimento alla partecipazione come membro alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, CISE ha preso parte con regolarità agli Steering Committe e alla riunioni di piattaforma. E' in corso una profonda trasformazione della Rete, che ha portato alla creazione dei ClustER, ai quali momentaneamente CISE non partecipa per limiti amministrativi (pur avendo preso parte alla fase di discussione preliminare alla creazione formale delle associazioni). Le regole di accreditamento sono previste cambiare nel 2018, per il momento CISE è membro validamente accreditato della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna come centro per l'innovazione.

LINEA STRATEGICA 1C DIGITALIZZAZIONE

Obiettivo strategico 1C1 - Favorire la diffusione della cultura e dei servizi digitali nelle imprese

Con determinazione del Segretario Generale n. 503 del 13/11/2017 è stato istituito presso la Camera della Romagna il punto di impresa ed è stato individuato un primo portafoglio di servizi e di attività da erogare direttamente o per il tramite dell'azienda speciale CISE.

Per quanto attiene a quest'ultima, il servizio di check-up IT già disponibile è stato riletto alla luce degli obiettivi del PID e delle tematiche Impresa 4.0: la metodologia adottata si è ritenuta rispondente alle esigenze di approfondimento delle opportunità offerte dalla digitalizzazione dei processi, per cui l'attività di assesment è stata inserita tra i servizi di secondo livello del PID.

Sono anche state individuate tutte le risorse professionali dedicate, ovvero il Digital Leader, il Dirigente Delegato, i Digital coordinator e n. 3 Digital Promoter con il compito di promuovere i servizi e la cultura digitale presso le imprese del nostro territorio, effettuare una prima valutazione sulla loro maturità digitale ed orientarle verso strutture qualificate sulla base delle loro esigenze specifiche, oltre al personale degli uffici direttamente interessati alle materie del digitale e dell'e-gov. Per promuovere l'istituzione di questo nuovo e strategico servizio della Camera della Romagna, nel corso dell'anno 2017 sono stati organizzati numerosi seminari formativi/informativi per le imprese e nello specifico:

- 11/05/2017 (Forlì) e 12/05/2017 (Rimini) - FUTURO IMPRESA: OPPORTUNITA' E AGEVOLAZIONI PER START UP E PMI INNOVATIVE in cui sono state illustrate le opportunità operative per le Start up e PMI Innovative, nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0, con l'intervento di un funzionario del Ministero dello Sviluppo Economico;
- 18/10/2017 (Savignano sul Rubicone) - FISCALITÀ E AGEVOLAZIONI 2017, incontro che ha avuto per oggetto le novità in tema di fiscalità, le agevolazioni e le opportunità di I4.0 per le imprese, i servizi camerali innovativi in attuazione dell'agenda digitale italiana e attraverso il PID;
- 27/11/2017 (Forlì) - EXPORT TALK: UNA NUOVA VISIONE PER POSIZIONARSI NEI MERCATI ESTERI. L'incontro è stato organizzato, via streaming, con relatori d'eccezione per confrontarsi su come sta evolvendo lo scenario dell'Export, sull'impatto di questi cambiamenti su modelli organizzativi e di business e su come le nuove tecnologie in ottica Industria 4.0 possano supportare le imprese anche nelle strategie di web e social media marketing per posizionarsi al meglio nei mercati esteri.

Strettamente collegato ai temi della trasformazione digitale è quello della banda ultra larga e delle opportunità che può portare in termini di accesso ai servizi ad elevata tecnologia. Per tale ragione sono stati organizzati n. 2 network con imprese, istituzioni e operatori collegati al settore ICT per illustrare lo stato di avanzamento dei progetti di infrastrutturazione del territorio e i vantaggi ad essi collegati. I network si sono tenuti, sia a Forlì che a Rimini, il 15/11/2017 - BUL - NETWORK BANDA ULTRA LARGA E PID - PUNTO IMPRESA DIGITALE

La Camera ha inoltre aderito alla campagna di sensibilizzazione realizzata a livello nazionale per il tramite di InfoCamere, con la quale è stata inviata a tutte le imprese una specifica informativa sull'avvio dei Punti Impresa Digitale ed i servizi offerti.

Per promuovere l'innovazione digitale in tecnologie abilitanti secondo il paradigma Industria 4.0, presso le imprese la Camera, con deliberazione del Consiglio camerale n. 39 del 14/12/2017, ha approvato il primo "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2017", con un fondo di € 300.000,00.

Sul fronte dell'e-government, con l'istituzione del nuovo Ente, le attività di rilascio di servizi digitali per le imprese che richiedono un punto di contatto fisico con l'utenza (carte cronotachigrafiche, firme digitali e CNS, SPID) sono state confermate nelle tre sedi di Forlì, Cesena e Rimini.

L'anno 2017 si è caratterizzato inoltre per l'aumento dei servizi digitali a supporto delle imprese in quanto alle attività di rilascio delle carte cronotachigrafiche, delle firme digitali e CNS e dello SPID e al servizio di fatturazione elettronica per le MPMI che intrattengono rapporti commerciali con la P.A. si sono aggiunti:

- i libri sociali digitali, che permettono la dematerializzazione e la conseguente conservazione sostitutiva dei libri soggetti sia a vidimazione obbligatoria, sia volontaria;
- il servizio di fatturazione elettronica anche nei rapporti B2B, cioè fra imprese e privati, integrato con il Sistema di Interscambio (SdI), gestito dalla Agenzia delle Entrate;
- il cassetto digitale per l'imprenditore, per permettere al legale rappresentante o titolare di un'attività imprenditoriale l'accesso alle informazioni ed i documenti ufficiali della propria impresa come visure, atti, bilanci, iter delle proprie pratiche, etc.

LINEA STRATEGICA 1D - ATTRATTIVITÀ TURISTICA, COMMERCIALE E CULTURALE

Obiettivo strategico 1D1 - Partecipare e sostenere strumenti di governance del territorio in un'ottica di area turistica romagnola

La Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ha fornito il proprio apporto per la definizione e l'attuazione delle strategie di sviluppo dell'area turistica romagnola attraverso la partecipazione ed il sostegno agli strumenti di governance unitamente agli altri attori qualificati, pubblici e privati, del territorio. In particolare l'ente ha fornito il proprio contributo nei seguenti ambiti:

- partecipazione al Comitato promotore (unitamente a Comune di Rimini, Provincia di Rimini e Fondazione CARIM), che rappresenta l'organo di governo del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio, quale strumento innovativo ed inclusivo di governo dello sviluppo locale. La Camera in particolare ha partecipato alla definizione del programma di azioni in coerenza con gli assi e gli obiettivi definiti nel Piano e alla destinazione delle relative risorse disponibili;
- partecipazione all'Agenzia del Piano Strategico, una s.r.l. costituita dal Forum Rimini Venture, quale strumento tecnico finalizzato a favorire l'attuazione del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio mediante lo sviluppo graduale di progetti specifici previsti nei diversi campi di intervento: dall'urbanistica al sociale, dalla cultura all'impresa, dal turismo alla valorizzazione paesaggistica. In particolare la Camera della Romagna ha continuato a partecipare al Comitato Tecnico;
- partecipazione alla cabina di regia della Romagna Terra del Buon Vivere per il coordinamento delle azioni nel territorio, ad oggi del forlivese, ma con una futura apertura all'area vasta. La Camera di Commercio di Forlì-Cesena, in attuazione del protocollo d'intesa quinquennale sottoscritto in data 27/01/2016 con le altre amministrazioni locali, la Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, ha già aderito ad un accordo di compartecipazione per la realizzazione di un programma operativo per il triennio 2016-2018. Il progetto, divenuto in pochi anni una *best practice* a livello nazionale, oggi è un "brand" sinonimo di cura per le relazioni, per la qualità della vita e per tutti quegli aspetti per i quali la Romagna è conosciuta nel mondo, ed uno strumento per accrescere l'attrattività e la cultura territoriale;
- partecipazione agli incontri per la definizione della governance della Destinazione Turistica Romagna, la nuova area turistica istituita ai sensi della Legge regionale n. 4/2016 che comprende le province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e Ferrara. Il neo costituito ente pubblico si occupa di definire, concertandole tra soggetti pubblici e privati, le linee strategiche e programmatiche delle attività di promo-commercializzazione della destinazione turistica. E' ancora oggi in corso l'interlocuzione per l'ammissione degli enti camerali operanti sul territorio di competenza della destinazione turistica alla cabina di regia, così come espressamente previsto all'art. 9 della Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 4. Pertanto formalmente la Camera non è ancora rappresentata in seno all'ente, pur condividendone in concreto mission ed obiettivi strategici.

Sostegno ad APT servizi

In tema di turismo e per l'anno 2017, Unioncamere Emilia-Romagna ha sottoscritto il 31/05/2017 un Accordo con la Regione Emilia Romagna, con il quale è stato rinnovato l'impegno del sistema camerale a rendere disponibili risorse finanziarie pari ad € 516.456,50 da destinare, a seguito della stipula di apposita Convenzione, al finanziamento del piano di promo-commercializzazione turistica realizzato da APT Servizi S.r.l.

Complessivamente, la somma destinata dalla Camera di commercio della Romagna per il progetto "La promo-commercializzazione turistica in Emilia Romagna" per l'annualità 2017 è stata di € 181.246,00.

LINEA STRATEGICA 1E - ORIENTAMENTO, ALTERNANZA E PLACEMENT

Obiettivo strategico 1E1 Promuovere percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso un network territoriale per l'orientamento professionale

L'attività di Orientamento al lavoro e alle professioni nel corso del 2017 è stata realizzata da parte della neo-costituita Camera di Commercio della Romagna in continuità con azioni precedentemente avviate e sperimentate nelle preesistenti Camere di Forlì-Cesena e Rimini ma anche attraverso l'impianto di nuovi strumenti e risorse.

Il modello di governance territoriale impostato con l'importante collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale – Ambito territoriale di Forlì-Cesena e di Rimini, già dall'aprile 2016 per il territorio di Forlì-Cesena, è stato ripreso, con alcuni adattamenti, ed adottato per la provincia riminese in occasione dell'Alternanza Day, evento in cui è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa del Sistema territoriale per l'Alternanza Scuola-Lavoro; inoltre la Camera ha aderito, per il tramite dell'Unione Regionale, al Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. Questi ulteriori Protocolli sono stati firmati nel mese di ottobre 2017 con l'obiettivo comune di ridurre il mismatch tra mondo scolastico e lavorativo, combinare le scelte delle scuole, le aspettative dei giovani con i fabbisogni di competenze delle imprese e delle professioni, programmare e co-progettare insieme percorsi formativi di qualità.

Gli strumenti portati a conoscenza e disseminati sono principalmente il Registro per l'Alternanza Scuola-Lavoro, Excelsior e FiloSVO, open data del sistema camerale così facilmente fruibili quanto ancora poco diffusi e utilizzati rispetto al loro potenziale.

Si può quindi affermare che la Camera della Romagna, grazie all'intensa attività svolta, è Istituzione di riferimento su entrambi i territori provinciali per l'Alternanza scuola-lavoro e sempre più riconosciuta nel ruolo attivo che ricopre in materia di orientamento alle future professioni.

Gli incontri per i Network sono avvenuti a Forlì il 27/1/2017 e il 12/04/2017, a Rimini il 23/05/2017 e il 13/10/2017.

Obiettivo strategico 1E2 Supportare le Università del territorio nell'attività di orientamento e placement dei laureati e dei laureandi

Nel corso dell'anno 2017 è proseguita la collaborazione con i Campus di Forlì, Cesena e Rimini dell'Università degli studi di Bologna già avviata dalle preesistenti Camere di Forlì-Cesena e Rimini attraverso n.3 protocolli d'intesa volti al sostegno dell'inserimento professionale e all'erogazione di servizi di orientamento in favore degli studenti e dei laureati, rispetto ai quali vi è stato il subentro nella titolarità dei rapporti giuridici da parte della nuova Camera della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini.

Tali protocolli, funzionali alla nascita e al consolidamento di fondamentali rapporti di collaborazione con gli uffici dedicati al placement dei rispettivi Campus, hanno permesso la realizzazione di importanti azioni e progetti dell'Ente volti a favorire l'inserimento in azienda di laureandi e laureati in possesso di conoscenze e competenze attinenti alle esigenze specifiche delle imprese del territorio, quali ad esempio i progetti congiunti "Temporary Export Management", "Language Toolkit", "I.T.A.C.A.", etc..

Inoltre la Camera è intervenuta in diverse occasioni in incontri con studenti universitari e/o laureati finalizzati alla promozione della conoscenza dei fabbisogni occupazionali e di professioni delle imprese, degli Open Data del sistema camerale in materia di imprenditorialità e occupazione oltre che dei servizi del sistema camerale a supporto delle imprese.

In prossimità della scadenza di tali protocolli di collaborazione - prevista per tutti nei primi mesi dell'anno 2018- sono stati avviati i lavori preparatori per l'elaborazione di nuove forme collaborazione tra istituzioni che tengano conto sia delle progettualità già in essere, sia delle nuove e più ampie competenze riconosciute al sistema camerale in materia di orientamento, alternanza e placement.

LINEA STRATEGICA 1F - SVILUPPO SOSTENIBILE, BENESSERE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Obiettivo strategico 1F1 - Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Rimini e di Forlì-Cesena in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa

Con deliberazione n. 34 del 21/04/2017, è stata approvata la partecipazione della Camera di Commercio della Romagna al bando della Regione Emilia Romagna "per la presentazione di progetti inerenti azioni di diffusione della Responsabilità Sociale delle Imprese in attuazione dell'art.17 L.R. 14/2014 - modalità e criteri per la concessione di contributi per le annualità 2017-2018-2019".

Pertanto, è stato elaborato e presentato il "Progetto di diffusione della RSI nei territori di Forlì-Cesena e Rimini 2017-2019", per il quale la Regione Emilia Romagna ha concesso un contributo per l'anno 2017 di € 43.000,00.

Per la realizzazione di tutte le attività previste la Camera si è avvalsa anche del supporto della propria Azienda Speciale CISE e, attraverso apposita Convenzione, dell'Associazione di Promozione Sociale Figli del Mondo.

L'obiettivo ambizioso del progetto triennale presentato dalla Camera di commercio della Romagna è quello di realizzare nei due territori coinvolti (Forlì-Cesena e Rimini) un'integrazione che miri a presentare alle imprese in maniera completa le dinamiche di azione e di sviluppo della RSI.

Le premesse di tale obiettivo sono costituite dalle esperienze pluriennali coordinate e gestite nei due territori dalle Camere di commercio di Forlì-Cesena (attraverso l'azienda speciale CISE) e Rimini (in collaborazione con l'Associazione Figli del Mondo), che hanno consolidato nel tempo le tematiche della RSI sui due territori, su due filoni diversi: quello aziendale e gestionale a Forlì-Cesena, quello della partecipazione e co-progettazione a Rimini. Entrambe le linee di azione hanno condotto nel tempo a risultati apprezzabili e riconosciuti dagli attori del territorio. Per questo la Camera della Romagna ha ritenuto opportuno e coerente elaborare una progettualità tesa all'integrazione dei due paradigmi proposti, quale elemento in grado di costruire l'idea di un territorio in cui i principi le idee e gli strumenti di RSI siano conosciuti, diffusi, applicati e riconosciuti da imprese, istituzioni, cittadinanza.

LINEA STRATEGICA 1G INFORMAZIONE ECONOMICA

Obiettivo strategico 1G1 Potenziare l'Osservatorio economico per supportare la crescita territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera

Nell'ambito delle attività previste dall'obiettivo strategico nell'orizzonte di riferimento triennale, nel 2017 l'attività della Camera è stata finalizzata a proseguire la produzione, la diffusione e la valorizzazione dell'informazione economica quale strumento di importanza strategica per supportare le decisioni dei vari attori che operano per lo sviluppo del territorio e quale capitale informativo al servizio della collettività locale ed ha seguito principalmente le seguenti direzioni:

- aggiornare e migliorare il patrimonio informativo per la governance per supportare i principali attori del territorio nei processi di pianificazione degli interventi finalizzati alla promozione dell'assetto competitivo del Sistema Locale;
- aggiornare gli strumenti informativi sul Sistema delle Imprese approfondendo in particolare l'analisi e le dinamiche relative a settori di particolare interesse per lo sviluppo del territorio;
- consolidare la base dati specifica a supporto della pianificazione strategica dell'Ente per contribuire a migliorare l'efficacia degli interventi.

Fra le attività principali del 2017 va evidenziata in particolare l'implementazione dell'Osservatorio Congiunturale della Romagna Forlì-Cesena e Rimini che ha visto il completamento dell'area del sito camerale dedicata e l'organizzazione delle complesse attività di monitoraggio territoriale che, con la costituzione della Camera della Romagna sono aumentate e sono diventate 3: Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Forlì-Cesena e Rimini.

La logica di analisi adottata ha infatti rispettato l'esigenza di disporre di analisi su base provinciale (mantenendo la preziosa serie storica implementata nel tempo dalle due Camere accorpate) aggiungendo ad esse il nuovo livello di analisi Romagna Forlì-Cesena e Rimini

Nel corso del 2017 sono state inoltre realizzate le seguenti macro attività dell'Osservatorio Congiunturale / Economico:

- Predisposizione di 3 Rapporti sull'economia 2016 (Romagna Forlì-Cesena e Rimini, Forlì-Cesena e Rimini) e organizzazione di due presentazioni pubbliche (Forlì 27 marzo 2017; Rimini 28 marzo 2017);
- 4 Conferenze stampa: 20 giugno 2017 a Cesena; 22 giugno 2017 a Rimini; 18 settembre 2017 a Forlì e 21 dicembre 2017 a Rimini.

Il lavoro di elaborazione dati e di analisi svolto complessivamente è riconducibile a 4 punti di osservazione temporale nel corso dell'anno (marzo, giugno, settembre, dicembre) ed è quindi riconducibile a 4 macro Report tutti consultabili interamente nel sito web camerale.

2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

LINEA STRATEGICA 2A - CREAZIONE DI IMPRESE E START UP E COMPETITIVITÀ DELLE PMI

Obiettivo strategico 2A1 Promuovere la conoscenza degli strumenti e delle misure di sostegno alle imprese e agli aspiranti imprenditori

Adozione e manutenzione nuovo regolamento su concessione contributi a soggetti terzi

Con deliberazione del Consiglio camerale n. 25 del 29/06/2017 è stato approvato il Regolamento avente ad oggetto "Criteri e modalità per la concessione di contributi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici" corredato della relativa modulistica.

Considerato che il regolamento è stato adottato in corso d'anno, in via straordinaria e transitoria il termine per la presentazione di richieste di contributo per la realizzazione di iniziative e/o progetti per lo sviluppo economico del territorio, promossi e realizzati da soggetti terzi, da svolgersi nel secondo semestre del 2017, è stato prorogato al 31 agosto 2017, purché non ancora avviati al momento della presentazione della domanda ed anche in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 10 comma 3 (anticipo di almeno 60 giorni prima dell'avvio dell'iniziativa) e a quanto previsto dall'art. 11 comma 3 lettera a (non ammissibilità spese sostenute prima dell'invio della richiesta).

Sempre allo scopo di incentivare l'impiego delle risorse disponibili, è stato poi previsto, con deliberazione del Consiglio camerale n. 40 del 14/12/2017, un regime derogatorio alla norma di cui all'art. 10 comma 3, anche per le richieste per iniziative e/o progetti svolti nel secondo semestre del 2017. Inoltre, il termine per la presentazione delle richieste per iniziative e/o progetti da svolgersi nel primo semestre del 2018, è stato

prorogato al 31/12/2017, eventualmente anche in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 10 comma 3 (anticipo di almeno 60 giorni prima dell'avvio dell'iniziativa).

Numero iniziative di formazione/tutoraggio per neo-imprenditori ed aspiranti imprenditori

Nel corso del 2017 è stato realizzato il percorso formativo "Crescere Imprenditori", con il supporto dell'Azienda Speciale CISE.

Crescere Imprenditori è una iniziativa promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'interno del Programma Garanzia Giovani, coordinata da Unioncamere Nazionale ed attivata a livello locale dalle Camere di Commercio, con l'obiettivo di supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, attraverso attività mirate di formazione e accompagnamento all'avvio d'impresa.

Si rivolge ai giovani che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnati in percorsi di istruzione e formazione (NEET); l'obiettivo è l'accompagnamento dei soggetti interessati alla creazione e lo start up di nuove imprese. Si sono iscritti al corso n. 11 ragazzi, di cui n. 10 hanno portato a termine il percorso e predisposto il proprio Business Plan.

Obiettivo strategico 2A2 Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative

Nell'ottica di favorire le società del territorio sia ad acquisire l'iscrizione anche in sezione speciale (qualora già iscritte in sezione ordinaria), sia a trasmettere istanze contemporanee di iscrizione nelle due sezioni, ordinaria e speciale Start-Up del Registro delle Imprese, la Camera ha mantenuto attivo l'Ufficio AQI nelle tre sedi di Forlì, Cesena e Rimini, prevedendo che fosse sempre possibile, per le imprese ed i loro intermediari, poter interagire con un funzionario che fornisse loro il supporto specialistico necessario a superare ogni difficoltà.

E' stata predisposta in data 18/04/2017, sempre nell'ottica di mettere a disposizione informazioni utili alle imprese, una dettagliata pagina informativa sul sito web istituzionale e, in essa, sono state apportate nel tempo tutte le modifiche/aggiornamenti utili per i futuri "Startuppisti". Oltre all'attività rivolta direttamente all'utenza, è proseguito il processo formativo del personale camerale attraverso sia incontri interni, sia la partecipazione a corsi/seminari tenuti da docenti esterni, per diffondere la cultura della Start-up nei funzionari deputati all'assistenza ad imprese ed ai loro intermediari professionali.

LINEA STRATEGICA 2B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivo strategico 2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

Sostegno finanziario alle imprese che partecipano a progetti di export e per fiere all'estero

In linea con quanto già precedentemente avviato dalle Camere accorpate di Forlì-Cesena e Rimini e, tenuto conto che nel corso dell'anno 2016 le imprese dei due territori hanno inviato alle rispettive Camere istanze di contributo per la partecipazione a fiere all'estero, nel 2017 la Camera di commercio della Romagna ha approvato uno stanziamento specifico nel Piano delle Iniziative Promozionali allegato al Preventivo Economico per l'anno 2017, approvato dal Consiglio camerale in data 29.06.2017.

Sulla base istanze pervenute e delle istruttorie effettuate dalle Unità Operative competenti, per le 51 aziende risultate ammissibili (su 61 che avevano fatto richiesta) della provincia di Rimini sono stati erogati euro 99.109,25; mentre per le 68 aziende risultate ammissibili (su 80 che avevano fatto richiesta) della provincia di Forlì-Cesena sono stati erogati euro 167.591,48.

Partecipazione al progetto regionale "Promozione Export ed internazionalizzazione intelligente"

Il progetto triennale, finanziato con risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, approvato e realizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, si pone l'obiettivo di aumentare la capacità di internazionalizzazione intelligente dell'intero territorio regionale, al fine di migliorare le performance economiche complessive del territorio.

Le linee di azione attuate sono state le seguenti:

- la realizzazione dell'Osservatorio internazionalizzazione
- il Laboratorio per l'internazionalizzazione
- l'erogazione di voucher per le imprese a sostegno della loro attività di export.

L'intero sistema camerale regionale ha preso parte al progetto, consentendo un cospicuo co-finanziamento dell'iniziativa da parte della Regione Emilia-Romagna. E' stato quindi realizzato un unico bando regionale per la concessione di contributi pubblici alle imprese.

Le istanze pervenute a livello regionale hanno consentito di avviare due linee di attività che hanno consentito la realizzazione di un progetto di sistema: "Meccanizzazione agricola per l'India: soluzioni e tecnologie per una ortofrutticoltura moderna e la concessione di contributi alle imprese per progetti articolati di internazionalizzazione.

Complessivamente hanno aderito al progetto n. 190 imprese (di cui n. 52 per la Camera di Bologna, n. 43 per la Camera della Romagna, n. 26 per la Camera di Modena, n. 21 per la Camera di Ravenna, n. 21 per la Camera di Reggio Emilia, n.14 per la Camera di Parma, n. 7 per la Camera di Ferrara, n. 6 per la Camera di Piacenza).

Il totale dei contributi camerali e regionali che, sulla base della graduatoria approvata saranno erogati, nella prima annualità del bando regionale ammonta a euro 994.427,24.

L'intensa attività di comunicazione svolta dall'Ente attraverso newsletter, comunicati stampa, CRM mirati, telefonate, sito camerale, utilizzo dei social facebook e twitter, l'organizzazione di incontri dedicati con le associazioni di categoria del territorio (il 23.10.2017 presso la sede di Rimini e il 27.10.2017 presso la sede di Forlì) ha consentito la partecipazione al bando e il relativo finanziamento di un elevato numero di imprese del territorio di competenza; pertanto, è stato utilizzato tutto il plafond previsto dalla Camera, a cui si sono aggiunte anche risorse finanziarie messe a disposizione dalla stessa Regione Emilia-Romagna.

Predisposizione di strumenti di comunicazione e di materiale di presentazione della nuova Camera della Romagna e del suo territorio

A seguito dell'accorpamento delle Camere di commercio di Forlì-Cesena e di Rimini si è reso necessario realizzare una presentazione organica del nuovo Ente nella sua completezza di servizi e territorio. Dopo aver svolto una ricognizione sugli strumenti preesistenti delle due precedenti Camere, è stato realizzato un nuovo prodotto di comunicazione, sia in italiano, che in inglese articolato in 3 principali sessioni:

- la presentazione della Camera di commercio, la mission, le funzioni ed il networking;
- il territorio di riferimento, sia da un punto di vista logistico, che culturale;
- l'economia declinata nei principali settori, con uno speciale focus dedicato alla "Destinazione Romagna".

Questo nuovo strumento si presenta adatto a inquadrare e contestualizzare la Camera di commercio della Romagna a tutto tondo e, grazie al suo carattere modulare, può essere utilizzato in ogni occasione.

Per quanto riguarda il progetto di internazionalizzazione intelligente è stata svolta un'intensa attività di comunicazione: newsletter, comunicati stampa, CRM mirati, telefonate, sito camerale, utilizzo dei social facebook e twitter, organizzazione di incontri dedicati con le associazioni di categoria del territorio.

LINEA STRATEGICA 2C - ACCESSO A FONTI DI FINANZIAMENTO E FINANZA D'IMPRESA

Obiettivo strategico 2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese

Azioni di sostegno finanziario ai Consorzi Fidi

La Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini si è posta come obiettivo strategico di medio periodo quello di elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese in accordo con i Confidi presenti nei due territori e sviluppare la cultura della finanza aziendale.

L'ente, quindi, in continuità con la gestione delle due precedenti Camere accorpate, ha mantenuto anche per l'anno 2017 il suo ruolo di "facilitatore" dell'accesso al credito da parte delle PMI delle due province di propria competenza.

In particolare, con specifico riferimento alle imprese del territorio forlivese, ha continuato a gestire l'apposito Fondo per lo Sviluppo costituito dalla ex Camera di Forlì-Cesena, grazie anche all'apporto significativo della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e del Comune di Forlì, pari a € 1.300.000,00, destinato ad interventi in controgaranzia in collaborazione con i Confidi.

Considerevole, tenuto conto delle limitate risorse economiche complessivamente disponibili per interventi diretti a sostegno del territorio e delle imprese, è stato il supporto finanziario che la Camera ha voluto garantire per tale finalità nel corso del 2017: con il preventivo economico, approvato in data 29 giugno 2017, la Camera della Romagna ha inizialmente destinato € 420.000,00 a favore dei Confidi presenti nei propri territori di competenza, con l'impegno ad implementare lo stanziamento con le economie eventualmente riscontrate a fine anno nell'ambito degli interventi promozionali; ciò è effettivamente avvenuto e sono state previste ulteriori € 207.000,00, che hanno portato l'entità delle risorse a complessivi € 627.000,00.

In considerazione del breve tempo a disposizione è stato concordato con i Confidi di entrambe le province di destinare tale appostamento per l'incremento del Fondo Rischi di Garanzia.

A tal riguardo, la Camera ha organizzato due incontri di coordinamento e di riflessione sul tema del credito alle imprese, nelle seguenti date: 12 settembre 2017 a Forlì e 7 novembre 2017 a Rimini.

LINEA STRATEGICA 2D - PUBBLICITÀ LEGALE, CIRCOLARITÀ INFORMATIVA E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE

Obiettivo strategico 2D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Per garantire ampiezza e affidabilità degli aggiornamenti anagrafici e la completezza dei dati pubblicati, sono state realizzate attività specifiche sul tema strategico delle informazioni economiche delle imprese acquisite tramite il deposito del bilancio di esercizio.

A tal fine, in fase di istruttoria da parte degli addetti del registro imprese delle pratiche inerenti i bilanci delle società di capitali e cooperative inviati al Registro delle Imprese, si è proceduto al controllo puntuale dell'avvenuto deposito relativo all'annualità precedente.

Per tutti i 4290 bilanci, non evasi automaticamente da Infocamere, ma sottoposti all'istruttoria degli impiegati camerali, depositati nel corso dell'anno 2017 dalle società con sede legale nella provincia di Forlì-Cesena, così come per tutti i 4184 bilanci di quelle con sede legale nella provincia di Rimini è stata effettuata la verifica dell'avvenuto deposito relativo all'esercizio precedente.

Nei casi in cui è stato riscontrato il mancato deposito dei bilanci dell'annualità precedente è stata inviata una comunicazione alle società inadempienti per invitarle a provvedere al deposito o a fornire chiarimenti in merito.

Per agevolare sia le imprese sia gli Stakeholder nei rapporti con il Registro Imprese al fine di ottenere le informazioni necessarie per predisporre le denunce da trasmettere in Camera per il successivo aggiornamento della posizione negli archivi informatici, nel corso del 2017 sono stati portati a conclusione diversi interventi necessari a favorire l'entrata a regime del nuovo servizio di assistenza specialistica voluto dall'Amministrazione, il Contatta Registro Imprese. Entrato in fase di test il 29/08/2017 è pienamente operativo dal 01/12/2017. Nel primo mese di attività sono state n. 507 le richieste di assistenza specialistica inviate tramite il nuovo strumento.

Per incrementare il materiale informativo a disposizione dell'utenza, il sito web istituzionale è stato implementato con n. 19 nuove FAQ, l'ultima delle quali è stata pubblicata in data 27/12/2017.

Obiettivo strategico 2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico presso i Comuni del territorio di competenza

Al fine di perseguire il primario obiettivo di fornire informazioni organiche, tempestive e complete sui soggetti che svolgono una attività economica e affinché il Registro delle Imprese e il Repertorio Economico Amministrativo siano strumenti utili di conoscenza a tutela del mercato e della legalità, l'Ufficio Attività Economiche nel corso del 2017 ha continuato a partecipare al gruppo di lavoro con i comuni dell'area riminese.

Il gruppo di lavoro, costituito dalla Camera di Rimini, ha esaminato in modo approfondito le novità introdotte in materia di attività economiche dal Decreto Legislativo n. 126/2016 e dal Decreto Legislativo n. 222/2016 (c.d. "S.C.I.A. 2"), soffermandosi in modo particolare sulla nuova modulistica unificata.

Inoltre si sono esaminate in modo dettagliato, con l'ausilio dei tecnici di Infocamere, anche le novità inserite nel programma www.impresainungiorno.gov.it, in particolare per quanto riguarda la scrivania edilizia.

Visto il notevole impatto delle novità normative sopra ricordate, si sono tenuti nel corso del 2017 alcuni incontri tecnico-operativi anche con il SUAP della Romagna Forlivese e con il SUAP della Valle del Savio.

Al fine di non creare un disservizio alle imprese e a tutti gli stakeholder dell'ente camerale, l'Ufficio ha provveduto a predisporre un nuovo modello per l'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso, con la collaborazione dei funzionari dei SUAP delle province di Forlì-Cesena e di Rimini, tenuto conto del fatto che la Conferenza Stato-Regioni non ha ancora approvato un nuovo modello che recepisca le novità normative della "S.C.I.A. 2"; in data 28 settembre si è data indicazione ad Infocamere di inserire la nuova modulistica all'interno del portale www.impresainungiorno.gov.it.

Il nuovo modello è stato pubblicato nel portale durante il mese di ottobre ed è stato utilizzato dai comuni dell'area riminese, mentre i comuni facenti parte della Romagna Forlivese e della Valle del Savio, che non utilizzano il sopra ricordato portale per le comunicazioni al REA, hanno pubblicato il modello del commercio all'ingrosso nei rispettivi siti online.

La collaborazione fattiva dei colleghi dei SUAP di entrambe le province e, in generale, gli incontri tenuti nel corso dell'anno hanno reso più agevole e meno dirompente l'impatto delle novità normative sull'organizzazione dell'ufficio.

Obiettivo strategico 2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo

Nel corso del 2017 l'ente camerale ha continuato a perseguire l'obiettivo, attraverso l'implementazione del fascicolo informatico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo, di rendere disponibile per il sistema economico ed amministrativo territoriale un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa che consenta la tempestività degli aggiornamenti anagrafici, l'affidabilità e la completezza dei dati pubblicati ed, inoltre, la riduzione dei costi amministrativi a carico delle imprese che non saranno costrette ad adempimenti burocratici non espressamente previsti dalla normativa.

All'interno delle province di Forlì-Cesena e di Rimini si è constatata una situazione estremamente diversificata tra i vari territori; infatti, mentre diversi comuni dell'area riminese da alcuni anni utilizzano in modo proficuo la piattaforma informatica www.impresainungiorno.gov.it per alimentare il fascicolo elettronico di impresa, altri comuni della stessa provincia non hanno ancora ottemperato alla normativa. Nella provincia di Forlì-Cesena, invece, solo i comuni facenti parte dell'Unione della Valle del Savio da diverso tempo utilizzano la Cooperazione Applicativa per trasmettere le comunicazioni al REA mentre gli altri comuni della provincia non hanno ottemperato alle disposizioni introdotte dal D.P.R. n. 160/2010.

Per questo motivo la Camera della Romagna, in accordo con l'Unione Regionale delle Camere di commercio e con le altre consorelle della regione, ha trasmesso nel mese di dicembre dello scorso anno una nota informativa ai SUAP inadempienti alla normativa, per invitarli a regolarizzare la propria posizione entro il termine del 1 marzo 2018.

Il sistema camerale regionale, per agevolare i comuni, si è anche assunto l'impegno di fornire gratuitamente tutta l'assistenza informatica necessaria.

La nota ha avuto un riscontro positivo da parte dei comuni interessati; infatti, già diversi incontri tecnico-operativi si sono tenuti nel corso del 2018 e altri sono in programma nei prossimi mesi.

Rispetto all'anno 2016, comunque, la situazione può dirsi senza dubbio migliore, anche se non ancora ottimale, in quanto i comuni di entrambe le province hanno incrementato sensibilmente il numero delle comunicazioni trasmesse al REA: infatti, mentre nel corso del 2016 il SUAP della Valle del Savio ha trasmesso n. 234 comunicazioni, nel corso del 2017 le comunicazioni pervenute sono state pari a n. 645.

Per quanto riguarda i comuni dell'area riminese, invece, le pratiche inviate nel corso del 2016 sono state pari a n. 5421 a fronte delle n. 9616 pervenute nel corso del 2017.

LINEA STRATEGICA 2E - REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO E DELLA FEDE PUBBLICA

Obiettivo strategico 2E1 - Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato

In relazione alla funzione di vigilanza del mercato da parte dell'Ufficio Metrico, attività particolarmente finalizzata alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti irregolari o illeciti a danno dei consumatori, assumono particolare rilievo i controlli di tipo ispettivo, cioè quelli a sorpresa senza preavviso dell'utente.

In tale contesto è da segnalare che l'Ufficio Metrico è Organo di Polizia Giudiziaria e svolge una vera e propria attività investigativa.

Nell'ambito delle verifiche ispettive, l'Ufficio ha focalizzato la propria attenzione nei settori maggiormente a rischio o con maggiore impatto sul consumatore (distributori di carburante, strumenti per pesare, officine cronotachigrafiche, orafi, prodotti preconfezionati, giocattoli).

Oltre ai risultati in termini di dati numerici sotto riportati, si pone in evidenza l'impatto che tale attività di vigilanza ha avuto sulla tutela del mercato, considerate le sanzioni e le segnalazioni di reato che ne sono derivate a seguito del riscontro di irregolarità (5 sanzioni amministrative e 2 denunce penali).

Tra le attività svolte, sono particolarmente degni di nota i controlli finalizzati alla repressione di irregolarità in materia di cronotachigrafi e, di conseguenza, della sicurezza stradale, nonché le attività finalizzate alla repressione delle frodi negli impianti di carburante utilizzati esclusivamente in modalità self.

Inoltre nel 2017 l'Ufficio Metrico ha dato attuazione ad una convenzione sottoscritta tra la Camera di Commercio e l'Unioncamere nell'ambito di un progetto nazionale di vigilanza del mercato coordinato dalla stessa Unioncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Sulla base di tale convenzione sono stati controllati n. 4 giocattoli e, per la prima volta, a seguito di un corso di formazione specifica, sono stati effettuati direttamente dal personale camerale, oltre al controllo visivo sulle marcature, sulle indicazioni obbligatorie, sulle avvertenze, anche i controlli formali sulla documentazione tecnica (dichiarazione di conformità, schede di sicurezza, rapporti di prova ecc.).

Le attività di vigilanza sono svolte con il coinvolgimento del Ministero dello Sviluppo Economico, di Unioncamere, delle Autorità Giudiziarie e degli altri Organi di Polizia Giudiziaria.

Al fine di assicurare trasparenza ed uniformità di trattamento nell'irrogazione delle sanzioni amministrative con le ordinanze-ingiunzioni, è stata adottata una disposizione interna del Dirigente in data 14.09.2017.

Con tale disposizione sono stati disciplinati i criteri di graduazione dell'importo delle sanzioni in base all'entità del ritardo o all'omissione in materia di registro imprese ed albo artigiani.

In relazione a ciascuna tipologia di violazione è stato previsto l'importo della sanzione da applicare per ogni scaglione di ritardo/omissione.

La codificazione dei suddetti criteri è anche finalizzata ad una migliore e più celere gestione delle procedure sanzionatorie.

A seguito del trasferimento delle funzioni di riscossione a mezzo ruoli da Equitalia all'Agenzia delle Entrate – Riscossione con decorrenza dal 1° luglio 2017 (art. 1 DL 22.10.2016 n. 193 convertito in L. 1° dicembre 2016 n. 225), si è reso necessario porre in essere gli adempimenti al fine di assicurare la continuità dell'attività di riscossione dei ruoli relativi alle ordinanze ingiunzione non pagate.

L'attività è stata svolta congiuntamente con l'Ufficio Diritto annuale ed il nuovo affidamento incarico per la riscossione è stato formalizzato con la delibera di Giunta n. 75 del 29.06.2017.

LINEA STRATEGICA 2F- TRASPARENZA E LEGALITÀ NELL'ECONOMIA

Obiettivo strategico 2F1 - Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, promuovere azioni per la repressione della concorrenza sleale e curare la rilevazione dei prezzi

La Camera di Commercio partecipa a osservatori, commissioni, comitati di altri Enti in materia di trasparenza e legalità.

Tale partecipazione ha come risultato un importante scambio di dati, informazioni e collaborazioni al fine di perseguire le comuni finalità in materia.

Nel 2017 è stata assicurata la partecipazione nei seguenti casi:

- tavolo antiabusivismo presso la Prefettura;
- osservatorio del mercato immobiliare presso l'Agenzia delle Entrate;
- commissioni comunali per la rilevazione dei prezzi al consumo.

Per quanto riguarda la riorganizzazione e il consolidamento delle attività di rilevazione dei prezzi in relazione al nuovo contesto normativo ed alle esigenze di assicurare la trasparenza e imparzialità nella definizione del mercato, sono state perseguite le seguenti linee di azione:

- adempimenti per ottenere il riconoscimento della Camera di Commercio come borsa merci e poi CUN (Commissione Unica Nazionale) del settore avicolo, settore di particolare pregio nella provincia di Forlì – Cesena.

- valutazione della conformità delle attuali modalità di rilevazione dei prezzi alle garanzie di trasparenza, imparzialità, rappresentatività della filiera interessata.

In relazione alla prima linea di azione si rileva che il dm 31 marzo 2017 n. 72 (pubblicato nella Gazz. Uff. 5 giugno 2017 n. 128 e in vigore dal 20.06.2017) ha istituito le CUN al fine di garantire le corrette modalità di rilevazione dei prezzi.

Con l'attivazione delle CUN cesseranno le funzioni di tutte le Commissioni prezzi, delle sale di contrattazione e delle borse merci locali relative al settore prezzi rilevato tramite la CUN.

Questo progetto pertanto si rendeva necessario per mantenere sul territorio le rilevazioni prezzi relative al settore avicolo, rilevazioni effettuate da anni tramite la sala di contrattazione del Comune di Forlì.

Le CUN sono istituite presso le Camere di Commercio sedi di borsa merci, perciò era preliminarmente necessario ottenere l'istituzione della borsa merci.

Ai fini dell'attivazione sia della borsa merci che della CUN era fondamentale avvalersi dell'esperienza pluriennale del Comune di Forlì nella gestione della sala di contrattazione, pertanto è stata avviata un'intensa attività preliminare volta a raggiungere le necessarie intese tra le parti interessate: la Camera di Commercio, l'associazione del settore Assoavi, il Comune di Forlì.

Dopo una serie di contatti e riunioni, le prime intese sono state raggiunte nella riunione del 25.05.2017 a Forlì. L'intervenuta pubblicazione del suddetto decreto a giugno ha richiesto una ulteriore revisione degli accordi; dopo ulteriori verifiche con il MISE ed approfondimenti normativi è stata adottata la deliberazione della Giunta camerale n. 86 del 21.07.2017 relativa all'approvazione della convenzione con il Comune di Forlì per la gestione della borsa merci (inviata al MISE in data 09.08.2017, prot n. 18699).

Con decreto del 20.10.2017, inviato a mezzo pec del 26.10.2017, Il MISE ha disposto l'istituzione della borsa merci del settore avicolo presso la Camera di Commercio della Romagna.

I successivi adempimenti per arrivare all'istituzione della CUN sono stati avviati dall'Assoavi di intesa con la CCIAA in quanto l'istituzione delle CUN spetta al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) su richiesta delle categorie interessate rappresentative in particolare della filiera della produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto.

In data 09.11.2017 è stata sottoscritta da parte dell'Assoavi la richiesta al MIPAF per l'istituzione della CUN uova e in data 20.12.2017 si è tenuto un tavolo tecnico delle associazioni ed organizzazioni del settore presso il MIPAF. Dalla riunione è emersa l'unanimità sulla scelta di Forlì come sede della CUN uova.

In relazione alla seconda linea di azione sono emerse differenze sostanziali nelle modalità e nella periodicità della rilevazione dei prezzi nelle due province.

A Forlì c'era sempre stata una rilevazione settimanale tramite due commissioni, mentre a Rimini c'era sempre stata una rilevazione mensile solo tramite informatori.

E' stata effettuata una riorganizzazione delle attività di rilevazione dei prezzi finalizzata a garantire la continuità del servizio e, nel contempo, ad avviare le verifiche necessarie per l'allineamento.

Dalla valutazione della conformità delle attuali modalità di rilevazione dei prezzi alle garanzie di trasparenza, imparzialità, rappresentatività della filiera interessata è emerso che:

- la corretta composizione delle Commissioni garantisce la rappresentatività della filiera di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, ma la stessa garanzia si può ottenere con la corretta individuazione degli informatori;
- le differenze sostanziali riguardano la metodologia di rilevazione del prezzo, che in Commissione si forma in seguito al confronto, all'analisi ed alla discussione, mentre con il sistema degli informatori è dato dalla media dei dati forniti.

LINEA STRATEGICA 2G - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVA ALLA GIUSTIZIA ORDINARIA

Obiettivo strategico 2G1 - Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

Nel corso dell'anno 2017, l'attività formativa/informativa già avviata negli anni precedenti sul territorio di Forlì-Cesena è stata estesa al territorio di Rimini. Complessivamente sono stati inviati a tutti i mediatori inclusi nell'elenco della Camera di Conciliazione n. 24 articoli di approfondimento/commento dell'istituto della mediazione civile e commerciale.

Uno dei primi atti compiuti è stato quello di unificare in unico organismo i preesistenti organismi di mediazione operanti presso le Camere di Commercio di Forlì-Cesena e di Rimini, mirando poi all'aumento di almeno un 50% dei procedimenti gestiti sul territorio riminese. A tale ultimo riguardo, si rileva che a fronte di n. 19 procedimenti gestiti nel 2016 dalla Camera di Commercio di Rimini, nel 2017 la Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ha gestito n. 52 procedimenti di mediazione presso la propria sede riminese, con aumento rispetto al 2016 pari al 173,7%.

Per quel che concerne la formazione, va ricordato che in data 23 febbraio 2017 ed in data 09.03.2017 sono stati organizzati due incontri finalizzati da una parte a conoscere personalmente i mediatori iscritti nell'elenco di Rimini e, dall'altra, a fornire aggiornamenti normativi nonché indicazioni operative utili ad uniformare il comportamento dei professionisti, nell'intento di omogeneizzare le prassi, un po' diverse, di Forlì-Cesena e Rimini.

Nel periodo settembre – dicembre 2017, poi, è stato programmato un corso di formazione di 18 ore finalizzato ad un aggiornamento sugli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali formati dall'avvento della mediazione civile e commerciale ad oggi. A tal fine è stata indetta una procedura di affidamento in concessione del servizio con pubblicazione di un avviso pubblico esplorativo per l'individuazione di un ente formatore che avesse i requisiti di cui al D.M. 180/2010. Effettuato l'affidamento in concessione del servizio formativo e la divulgazione dell'evento – con ottenimento peraltro dell'accreditamento da parte dei Consigli degli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti - purtroppo non si è potuto dar corso all'evento, in quanto sono state raggiunte solo 10 adesioni a fronte delle 15 partecipazioni minime richieste dall'ente formatore.

In data 12 dicembre 2017, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena, la Scuola Forense "Avvocato Giovanni Fontana Elliot" e la Fondazione Forense di Forlì-Cesena, è stata realizzata una Tavola Rotonda dal titolo "La giurisprudenza sulla mediazione: questioni attuali e dati statistici con riferimento all'art. 8, comma 1 e 4 bis ed art. 9 del D.Lgs n. 28/2010", alla quale hanno preso parte n. 100 partecipanti.

Infine, quanto al gradimento manifestato dall'utenza, va evidenziato che dalle schede somministrate a coloro che hanno usufruito del servizio, l'indicatore è risultato pari a 4,68 (gli utenti nelle risposte possono scegliere

da 1 a 5 alla voce del questionario: Esprima un voto di gradimento sul Servizio di mediazione dell'Organismo della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini).

3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

LINEA STRATEGICA 3A - VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET STRATEGICI DELLA CAMERA E DEL C.I.S.E., RAZIONALIZZAZIONE, QUALITÀ, EFFICIENZA E INNOVAZIONE

Obiettivo strategico 3A1 - Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder

Le dinamiche che hanno portato ad eventi di portata storica quali l'estinzione delle Camere di commercio di Forlì-Cesena e di Rimini e la costituzione della nuova Camera di commercio della Romagna hanno richiesto un impegno forte e specifico in relazione alle attività di pianificazione, programmazione e controllo.

Il complesso percorso che è stato realizzato ha richiesto soluzioni straordinarie ed inedite ed è stato scandito da un cronogramma intenso che ha consentito:

- la regolare chiusura di tutti gli adempimenti 2016 (ordinari e straordinari) relativi ad entrambe le camere accorpate;
- la definizione della programmazione pluriennale;
- la realizzazione del ciclo 2017;
- l'avvio del ciclo 2018.

La complessa transizione è stata effettuata realizzando la costituzione e l'avvio della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini in continuità operativa e recependo le novità della riforma del Sistema Camerale.

Il processo di pianificazione e programmazione si è compiuto infatti nel pieno rispetto del nuovo e profondamente mutato quadro normativo, in coerenza con la programmazione di livello europeo, nazionale, regionale e locale e con il proficuo coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

I principali step realizzati hanno scandito in modo tempestivo ed efficace il dispiegamento della pianificazione strategica e operativa in coerenza con l'adozione dei principali atti e regolamenti garantendo l'integrazione tra il ciclo di contabilità e bilancio e il ciclo della performance e il rispetto degli adempimenti richiesti per l'integrità e la trasparenza.

Da rilevare inoltre che la realizzazione del ciclo della performance, partito da modalità e strumenti diversi adottati nel tempo dalle due Camere accorpate, ha richiesto un impegno specifico per arrivare alla progressiva definizione delle soluzioni per la nuova Camera.

Tutti gli atti di programmazione sono stati realizzati attraverso un processo di armonizzazione che ha coinvolto tutta la struttura, tempestivamente e nel rispetto, ove possibile, dei termini di legge realizzando il supporto dovuto ai relativi Organismi Indipendenti di valutazione competenti.

Si è proceduto inoltre regolarmente a tutti gli adempimenti successivi di pubblicazione e comunicazione.

Per quanto riguarda il controllo di gestione, si è proceduto a chiudere la rilevazione dei costi standard dei due enti accorpate per l'anno 2016, operando una trascodifica delle attività rilevate in considerazione della diversa mappa dei processi utilizzata dai due enti, anche allo scopo di poter utilizzare tale anno come base dati per monitorare negli anni a venire l'impiego delle risorse umane.

Già a partire dai primi mesi del 2017 è stato coinvolto il personale di Rimini, attraverso apposita formazione effettuata nelle due sedi riminesi, per avviare la rilevazione mensile delle attività svolte in capo ad ogni singolo dipendente, soluzione questa già adottata dall'ente forlivese e che ha prodotto nel corso degli anni sempre maggior maturità e accuratezza nella raccolta dei dati.

GIORNATA TRASPARENZA

Il 17 ottobre 2017 si è tenuto nella Sede camerale un incontro dedicato alla pianificazione e alla programmazione che ha visto in modo particolare la partecipazione degli amministratori camerali e dei rappresentanti delle Associazioni di categoria.

Obiettivo strategico 3A2 Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale

L'anno 2017 è stato il primo nel quale le Camere di Forlì-Cesena e Rimini hanno operato come Camera di commercio della Romagna, a seguito della riforma che ha interessato tutto il sistema camerale. Particolare attenzione è stata riservata a creare un clima di lavoro confortevole e un clima professionale stimolante, nel quale le persone si potessero sentire motivate, coinvolte e valorizzate e dove potessero "fare squadra" ottenendo così la giusta soddisfazione individuale, i concreti risultati di gruppo e la fidelizzazione all'Ente di appartenenza.

Per raggiungere l'obiettivo atteso, tenuto conto che il processo di riorganizzazione e accorpamento fra i due enti ha comportato un importante cambiamento nella sfera personale oltre che lavorativa dei dipendenti, si è data particolare rilevanza alla risoluzione delle problematiche, difficoltà e richieste evidenziate dal personale.

In particolare è stata implementata la rete di comunicazione interna, al fine di accedere facilmente alle informazioni necessarie al miglioramento del rapporto di lavoro.

In relazione al processo di riorganizzazione in atto si sono tenuti diversi incontri con i funzionari/dipendenti:

- 23/01/2017 con tutto il personale dipendente per illustrare lo stato di avanzamento del processo di accorpamento;
- 11/04/2017 presso la sede di Rimini – incontro di organizzazione con funzionari in servizio presso tale sede;
- 08/09/2017 - incontro con tutto il personale dipendente per illustrare il Piano della performance - anno 2017.
- 14/12/2017 presso la sede di Rimini - incontro di organizzazione con tutti i funzionari dell'Ente successivo alla Giunta e Consiglio Camerale.

Obiettivo strategico 3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo

La Camera di commercio della Romagna di Forlì-Cesena e Rimini sta delineando il proprio assetto organizzativo e strumentale, in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo, tenuto conto del drastico calo strutturale delle entrate caratteristiche, per essere in grado di assolvere in modo puntuale alla propria nuova mission, in un'ottica di sussidiarietà e vicinanza alle imprese e al territorio.

Il bilanciamento tra risorse ed impieghi è stato garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio e patrimonializzate), attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a rinforzo degli interventi a favore del territorio e delle imprese, senza necessità di ricorso all'indebitamento.

Una parte consistente del piano delle iniziative è stato finanziato dalle entrate aggiuntive introitate a titolo di maggiorazione da diritto annuo: tali risorse sono specificatamente dedicate alla realizzazione di progetti nazionali e regionali oggetto di intesa con la Regione Emilia-Romagna ed approvati con decreto dal MSE, in conformità alla procedura di cui alla Legge n. 580/93. In relazione all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al D.M. 22.05.2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito, in particolare con la nota prot. n. 0532625 del 5.12.2017, le indicazioni operative in merito alle operazioni contabili sui bilanci delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali in base alle quali deve essere "imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo". L'importo del risconto così determinato è

pari a euro 473.900,00. Si tratta di un'interpretazione contabile successiva all'impostazione del preventivo 2017 che, rinviando una quota di ricavi al 2018, incide sul risultato economico dell'esercizio e che non poteva essere preventivata. Peraltro i ricavi così rinviati andranno a aumentare quelli previsti nel preventivo 2018.

L'impegno perseguito per il contenimento dei costi di funzionamento e di struttura ha fatto rilevare nell'esercizio economie di spesa apprezzabili rispetto alle gestioni dei due enti distinti soprattutto per quanto concerne le spese di funzionamento per effetto delle politiche di riduzione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Relativamente al piano di razionalizzazione delle sedi camerali e degli immobili di proprietà, nel 2017 è stata effettuata una procedura ad evidenza pubblica per la cessione dei parcheggi situati presso il Palacongressi di Riccione in esito alla quale sono stati aggiudicati n. 30 dei 69 posti auto.

Obiettivo strategico 3A4 C.I.S.E.: Ridefinire la mission dell'Azienda Speciale C.I.S.E. nell'ottica di mantenere elevato l'autofinanziamento e di contenere i costi di funzionamento

Nel corso del 2017, CISE è stato interessato da modifiche sia del contesto esterno - per effetto del dispiegarsi degli effetti della riforma del sistema camerale -, sia del contesto organizzativo interno - con l'avvicendamento alla carica di direttore di CISE, ora in capo al Segretario Generale della Camera di Commercio della Romagna. Questo ha portato a cambiamenti sul piano organizzativo e a riflessioni di carattere più strategico in termini di posizionamento reciproco tra Camera di Commercio e Azienda speciale, di posizionamento sul territorio rispetto agli altri attori dell'innovazione (per esempio in relazione ai processi di regionalizzazione delle aziende speciali, indicati dal legislatore e all'integrazione tra il sistema Forlì-Cesena e Rimini che la CdC è ora in grado di promuovere), di domini e modalità di azione. Le riflessioni sono contenute in una bozza di nuovo piano strategico, la cui versione definitiva è prevista per il 2018.

Sul fronte del contenimento dei costi, l'attenzione di CISE è massima e quotidiana. I costi di struttura diversi dai costi di personale rappresentano un ammontare piuttosto limitato, che viene comunque governato nell'ottica del risparmio, valorizzando gli elementi di sostenibilità, come nel caso degli eventi paperless, e la digitalizzazione di alcuni processi, come nel caso di alcune procedure amministrative. I costi di struttura per l'esercizio 2017 rapportati allo stesso dato 2016 fanno rilevare una diminuzione di circa il 13%.

Obiettivo strategico 3A5 Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)

Nel corso del 2017 l'attività di comunicazione è stata finalizzata, prioritariamente, a delineare e rafforzare l'immagine della Camera di commercio della Romagna, soggetto istituzionale completamente nuovo sui territori di competenza, e il suo ruolo nei confronti dei pubblici di riferimento, facendo conoscere la complessità delle attività svolte e valorizzando il ruolo di supporto alle imprese e al tessuto economico-sociale.

Ciò ha comportato, innanzi tutto, un'attività di armonizzazione di tutti gli strumenti di comunicazione esterna e interna, per consolidare e migliorare la relazione - quindi informazione e ascolto - con i molteplici pubblici di riferimento (imprese, Associazioni, Istituzioni, Media, Scuole, Università e Centri di formazione, cittadini in genere, tutti i rappresentanti del sistema economico locale, regionale e nazionale), cercando di far conoscere in modo efficace e diffuso la trasformazione degli scenari di contesto.

Un'attenzione particolare è stata riservata ai social media, collegando e adeguando alla nuova Camera i profili già esistenti della Camera di commercio di Forlì-Cesena (la Camera di commercio di Rimini non aveva profili e pagine social).

Il profilo twitter è stato rinominato e rivitalizzato, con un impegno che ha portato a fine 2017 a 1908 follower, con un aumento annuale di oltre 1000 follower; è stata creata la pagina Facebook della Camera di commercio della Romagna e, successivamente unificata a quella di Forlì-Cesena che ora è estinta. Nel corso del 2017 sono stati pubblicati oltre 300 post di Facebook e, tenuto conto che fotografie e immagini producono un engagement nettamente superiore rispetto a cambiamenti di status, testi, link, ad ogni post è stata associata

almeno un'immagine, anche creata ad hoc con l'utilizzo di strumenti gratuiti on line. Sono state attivate due promozioni Facebook, per divulgare due iniziative camerali e, in occasione degli eventi di presentazione del Rapporto sull'economia, sono stati creati due eventi Facebook: a fine 2017 la pagina era seguita da 984 persone.

La pagina Google Plus è stata mantenuta e rinominata e, anche se le interazioni sono quasi inesistenti, viene costantemente aggiornata in considerazione dell'engagement sul motore di ricerca. È stato aggiornato l'account Google My Business, lo strumento gratuito che permette di gestire la presenza online su Google, compresi Ricerca e Maps, in modo che dalle ricerche compaiano i dati e le informazioni corrette.

È stato creato un canale Telegram, non attivato, allo scopo di preservare la denominazione dell'Ente e in previsione di diversificare ulteriormente gli strumenti di comunicazione.

Per i media tradizionali sono state organizzate 5 conferenze stampa, alternando per quanto possibile la presenza sui territori di Forlì-Cesena e Rimini, e inviati 49 comunicati stampa, di cui 7 congiunti.

Per quanto riguarda il sito web, si sono definite la piattaforma e la struttura di navigazione e si è iniziato a implementare i contenuti, in modo particolare quelli legati alla comunicazione e attività promozionali.

È, quindi, stata attivata la pagina URP dove sono stati pubblicati i contatti di riferimento e, tra gli altri documenti, il manuale di identità visiva dell'ente (approvato con delibera di Giunta n. 134 del 27/11/2017) e un documento che raccoglie informazioni utili sulle pratiche commerciali scorrette.

Ad aprile 2017 è stato riattivato il notiziario quindicinale per le imprese e sono state effettuate 16 uscite. Il notiziario è stato inviato alle imprese attraverso i CRM di Forlì-Cesena e di Rimini, in attesa che i due strumenti siano integrati.

La Intranet camerale è stata definita e sviluppata per facilitare la circolazione delle informazioni, i processi interni e l'accesso alle comunicazioni e per incentivare la collaborazione e creare corporate identity. Il manuale di identità visiva, quindi, è stato pubblicato anche nella sezione "Manuali e Regolamenti" dell'area Segreteria organi della Intranet, a disposizione di tutti gli utenti interni al fine di coordinare tutti gli strumenti di comunicazione.

L'attività dell'Ente nel 2017 è stata, quindi, improntata all'adeguamento degli strumenti di comunicazione - web, social e tradizionali -, quale fase propedeutica a qualsiasi strategia strutturata. Per questo motivo l'adozione di social media policy, seppure sia stata attivata l'attività di ricognizione e benchmarking, è stata rinviata all'anno successivo e inserita fra gli obiettivi strategici della Relazione Previsionale e Programmatica 2018-2020.

Obiettivo strategico 3A6 Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale

Nel corso dell'anno 2017, l'u.o. Affari Legali è stata molto impegnata a supportare la dirigenza, i servizi e gli uffici nel delicato processo di avvio della nuova Camera di Commercio, a completamento del processo di accorpamento.

Di seguito si rendono i più importanti atti/provvedimenti nei quali l'u.o. è intervenuta con un supporto tecnico-normativo concretizzato o in pareri legali, scritti o verbali, o in predisposizione di atti e provvedimenti o in attività di correzione/integrazione del documento.

Atti di competenza del Consiglio camerale:

- delibera n. 1 del 9 marzo 2017, Nomina della Giunta camerale;
- delibera n. 3 del 9 marzo 2017, Nomina del Collegio dei revisori dei conti;
- delibera n. 19 del 6 giugno 2017, Approvazione dello Statuto della nuova Camera di Commercio;
- delibera n. 20 del 6 giugno 2017, Modifica del Regolamento della Camera di conciliazione;
- delibera n. 25 del 29 giugno 2017, Adozione del Regolamento generale per la concessione di contributi;
- delibera n. 38 del 14 dicembre, Approvazione del Regolamento interno sul funzionamento del Consiglio camerale.

Atti di competenza della Giunta camerale:

- delibera n. 2 del 22 marzo 2017, Nomina del Vicepresidente della Giunta della Camera di Commercio della Romagna;
- delibera n. 19 del 22 marzo 2017, Monitoraggio della spesa pubblica e versamenti al bilancio dello Stato – Determinazioni per l'anno 2017;
- delibera n. 50 del 16 maggio 2017, Accettazione della nomina da parte del Presidente della Camera quale componente del Consiglio generale della Fondazione dei dottori commercialisti di Rimini;
- delibera n. 54 del 16 maggio 2017, Modifica del Regolamento della Camera di conciliazione, predisposizione per il Consiglio;
- delibera n. 55 del 16 maggio 2017, Modifica dello Statuto dell'Azienda Speciale CISE, esame;
- delibera n. 57 del 16 maggio 2017 e n. 58 del 26 maggio, Rapporto di lavoro del dirigente a tempo determinato, esame e determinazioni conseguenti;
- delibera n. 65 del 13 giugno 2017, Azienda Speciale Cise, Rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
- delibera n. 84 del 21 luglio 2017, Modifica dello Statuto dell'Azienda Speciale CISE, Approvazione;
- delibera n. 85 del 21 luglio 2017, Rapporto di lavoro del dirigente a tempo determinato, ulteriore esame e determinazioni;
- delibera n. 105 del 29 settembre 2017, Approvazione piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie;
- delibera n. 138 del 29 novembre 2017, Rapporto di lavoro del dirigente a tempo determinato, parere favorevole ad una transazione giudiziale;
- delibera n. 152 del 14 dicembre 2017, Regolamento interno sul funzionamento della Giunta;
- delibera n. 157 del 14 dicembre 2017, Archivio ing. Ravaglia, Accettazione legato.

Complessivamente possono essere computati 19 atti/provvedimento ove il richiesto supporto è stato fornito.

Obiettivo strategico 3A7 Completare i processi straordinari successivi alla costituzione della Camera della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini e definire il quadro di regole per la piena operatività degli organi e per il funzionamento degli uffici e dei servizi

L'estinzione delle Camere di commercio di Forlì-Cesena e di Rimini - due istituzioni storiche con un ruolo riconosciuto nei rispettivi territori di riferimento e un'articolazione complessa anche come organizzazioni - e la costituzione della nuova Camera della Romagna, hanno richiesto un impegno molto intenso e diffuso su tutte le funzioni, le strutture e i processi.

Nel corso del 2017 sono stati impostati i primi atti fondamentali per il funzionamento degli Organi camerali: in particolare, a seguito anche dell'esame dei regolamenti adottati da altre Camere di commercio, è stato elaborato lo schema tipo di Regolamento di riferimento per il Consiglio.

Tenuto conto delle disposizioni contenute nello Statuto della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini approvato il 6/6/2017, sono stati elaborati i Regolamenti di Consiglio e di Giunta che sono stati approvati con delibere assunte in data 14/12/2017.

E' stato inoltre rivisto lo Statuto dell'Azienda Speciale CISE alla luce dell'avvenuto accorpamento e dell'entrata in vigore della riforma del Sistema Camerale (approvato con delibera di Giunta n. 84 del 21/7/2017).

Sono state svolte poi tutte le attività necessaria alla nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), alla luce delle modifiche normative e interpretative applicabili agli enti camerali, procedendo alla pubblicazione della procedura comparativa di selezione, all'esame delle domande pervenute, alla nomina da parte della Giunta del nuovo O.I.V. a far data dal 1 luglio 2018.

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi amministrativo-contabili, le relative procedure sono state completate, a livello consuntivo, con la predisposizione dei bilanci al 18/12/2017 delle Camere di Commercio di Forlì-Cesena e di Rimini e al 31/12/2017 della Camera di Commercio della Romagna (approvati dal Consiglio rispettivamente con delibere n. 10 e 11 del 9/5/2017 e n. 17 del 6/6/2017) e a livello preventivo con la predisposizione del bilancio preventivo 2017 e del budget 2017 (approvati rispettivamente dal Consiglio

con delibera n. 24 del 29/6/2017 e dalla Giunta con provvedimento n. 95 dell'8/8/2017). Successivamente a tali atti, il Segretario Generale, con determinazione n. 360 del 3/8/2017, ha confermato l'incarico già assegnato al dirigente in via provvisoria in data 25/1/2017 (determinazione n. 33) e successivamente ha attribuito i budget direzionali (determinazione n. 403 dell'11/9/2017).

Sono stati inoltre predisposti:

- il Regolamento per la definizione delle politiche tariffarie dell'Ente per le attività gestite in regime d'impresa approvato con delibera del Consiglio n. 13 del 27/4/2017;
- le Relazioni per l'anno 2016 sui risparmi conseguiti ex art. 26, comma 4 della Legge 23/12/1998, n. 448 (delibera di Giunta n. 67 del 13/6/2017) redatte, a chiusura delle gestioni degli enti accorpati, da parte dei responsabili del controllo di gestione delle Camere di Forlì-Cesena e di Rimini;
- il Piano triennale di razionalizzazione 2018-2019-2020 delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili, ai sensi della Legge n. 244/2007 (primo per la camera di Commercio della Romagna) approvato dalla Giunta con delibera n. 156 del 14/12/2017;
- il nuovo Regolamento per la gestione delle sale camerali di tutte le sedi approvato con delibera di Consiglio n. 42 del 14/12/2017 che ha uniformato le tariffe e le procedure; contestualmente ad esso è stata implementata la intranet camerale che ora consente, in modo uniforme e unitario, a tutti gli uffici dell'ente l'accesso alla piattaforma per la gestione delle sale.

Nel corso dell'esercizio 2017, entro le scadenze fissate dalla vigente normativa, si è provveduto alla presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali in capo alle Camere di Commercio di Forlì-Cesena, di Rimini e della Romagna per il 2016 che hanno portato all'estinzione, anche dal punto di vista tributario/fiscale, degli Enti accorpati. In relazione all'attività dell'Ente gestita in regime d'impresa, sono stati definiti anche i criteri generali per la gestione della stessa con determinazione del Segretario Generale n. 370 del 10/8/2017.

Si è provveduto alla razionalizzazione di tutti i contratti dell'Ente con affidamenti unitari, in capo alla Camera della Romagna, di tutte le acquisizioni di beni e servizi man mano che i contratti precedentemente stipulati dalle Camere di Commercio di Forlì-Cesena e di Rimini giungevano a scadenza; sono state inoltre unificate e riorganizzate la gestione delle casse e del magazzino e sono state avviate le attività necessarie per la realizzazione del piano di razionalizzazione degli immobili camerali (in particolare per quanto concerne la dismissione dei posti auto di proprietà dell'Ente al piano interrato del Palazzo dei Congressi di Riccione).

In merito alla gestione delle Risorse Umane, con ordine di servizio n. 11 del 19/7/2017, a seguito di precedenti confronti con le Organizzazioni sindacali, è stato poi approvato l'orario di lavoro e di servizio dei dipendenti della Camera di Commercio della Romagna, armonizzando il sistema automatizzato di rilevazione delle presenze in servizio.

Conseguentemente, a decorrere dal 1/8/2017, dopo attenta ricognizione sono state unificate le banche dati relative al sistema retributivo accessorio dei dipendenti (lavoro straordinario, banca delle ore, indennità varie, ecc.).

In merito invece alla principale area di servizio all'utenza (Registro delle Imprese), al fine di uniformare le procedure operative e le modalità di istruttoria delle pratiche da parte degli operatori delle due vecchie Camere di Commercio accorpate, così come da parte delle imprese e dei professionisti ed intermediari incaricati della redazione e trasmissione delle pratiche stesse è iniziata l'attività di revisione dei procedimenti amministrativi e delle relative istruzioni inerenti le differenti materie facenti capo all'area anagrafico-certificativa al fine di produrre direttive univoche comuni nell'ambito del Registro delle Imprese e del REA.

In particolare nel corso dell'anno 2017 sono state oggetto di discussione, approfondimento e revisione 11 istruzioni operative riguardanti i procedimenti individuati come obiettivo 2017: albo artigiani, annullamenti, bilanci ed elenchi soci, commercio all'ingrosso, controllo documentazione amministrativa, diritti di segreteria, fallimenti, pratiche telematiche, rapporto riepilogativo del curatore, sanzioni, urgenze.

Nell'ambito del processo di accorpamento dell'area della Regolazione del mercato sono stati adottati necessari provvedimenti per l'allineamento tariffario in materia di concorsi a premio e di verifiche metriche, nonché per l'allineamento delle spese del procedimento sanzionatorio.

Le politiche tariffarie degli uffici metrici che risultavano già abbastanza allineate in quanto frutto di una proposta Unioncamere a livello nazionale e di un lavoro del network regionale, sono state uniformate con un atto unitario adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 117 del 12.10.2017.

A seguito di un lavoro di confronto tra l'Ufficio sanzioni (che si occupa delle ordinanze ingiunzioni) e dell'Ufficio Registro imprese (che si occupa dei verbali di accertamento) si è arrivati alla soluzione delle difficoltà interpretative ed operative ed alla definizione unitaria degli importi delle spese del procedimento sanzionatorio e della relativa applicazione, come da deliberazione della Giunta camerale n. 118 del 12.10.2017.

Per quanto riguarda la partecipazione dei funzionari camerali alle operazioni di individuazione dei vincitori e di chiusura dei concorsi a premio, le tariffe e le prassi operative sono state uniformate con l'adozione di un regolamento approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 41 del 14.12.2017.

LINEA STRATEGICA 3B E-GOVERNMENT, DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Obiettivo strategico 3B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera

A seguito dell'accorpamento si è reso necessario integrare le strutture tecnologiche preesistenti per fornire alla nuova Camera un valido supporto tecnologico che recuperi le esperienze precedenti, ma che costituisca anche la base su cui poter progettare e fornire servizi innovativi.

Partendo dall'analisi dettagliata delle soluzioni già in uso presso le Camere accorpate sono state individuate le soluzioni di razionalizzazione più idonee e flessibili per rispondere alle esigenze interne ed esterne del nuovo Ente che si delineeranno man in mano che la struttura organizzativa sarà definita in modo più stabile.

Sono stati avviati interventi, che si completeranno in più annualità, relativamente alla rete interna, alla rete telefonica e al sito internet.

Per quanto riguarda i target dell'anno 2017 sono state realizzate le attività di seguito elencate.

Rete interna – Si è proceduto alla progettazione di una rete interna che integrasse le risorse di tutte le sedi operative; si è optato per un servizio di hosting fornito da Infocamere tramite il centro di Padova sul quale si sono creati due server virtuali (domain controller e file server), mentre un terzo server di backup è stato creato presso il centro di Milano.

L'avvio operativo è avvenuto in tre step di migrazione per le risorse e le postazioni di Forlì e di Cesena, successivamente per quelle di Rimini e quindi per quelle del CISE. Limitatamente alla sede di Forlì si è proceduto anche alla sostituzione degli apparati attivi della LAN ricollegandoli fra loro in una struttura a doppio anello.

Rete telefonica – Pur restando nell'ambito di soluzioni Voip si sono esaminate tre diverse soluzioni (fornitura da remoto del servizio da Infocamere – installazione in locale da fornitore esterno – realizzazione interna) tra le quali è stata scelta quella che prevede di installare l'impianto con le sole risorse interne (camerali e Cise). L'acquisizione dell'hardware e la realizzazione del sistema sono previsti per il 2018.

Sito internet – Per soddisfare le prime esigenze comunicative si è approntato un sito provvisorio che, attraverso percorsi orientati ai bisogni dell'utenza, aiuta i visitatori a trovare i contenuti d'interesse anche se questi sono ancora posizionati sui siti precedenti.

Per formare i redattori ad operare su questo sito sono stati organizzati incontri formativi plenari e per piccoli gruppi sia a Forlì che a Rimini.

Si è poi intrapreso lo studio per realizzare il sito definitivo; attraverso un'analisi di tipo swot si sono confrontate le soluzioni preesistenti presso le due Camere accorpate e una proposta di Infocamere; il 5/7/2017 la dirigenza ha stabilito di adottare quella sviluppata dal Cise già utilizzata dal sito di Forlì-Cesena sulla quale è stato steso un progetto sulle caratteristiche e sull'architettura del sito.

Nel 2018 è prevista la stesura del vero e proprio piano redazionale del nuovo sito dopo un ciclo di incontri con i singoli responsabili delle Unità Operative per condividere l'impostazione generale ed individuare le necessità di strutturazione delle aree e dei servizi.

Obiettivo strategico 3B2 Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale

Fra le molteplici funzioni conseguenti alla nascita della nuova Camera della Romagna, la Gestione Documentale non ha subito interruzioni ed è stata subito uniformata alle nuove realtà organizzativa ed operativa.

L'impegno è stato, e continua ad essere, quello di mantenere un elevato livello di dematerializzazione del flusso documentale dell'Ente, sia in entrata che in uscita, evitando, laddove possibile, il ricorso alla carta, attraverso il consolidamento sempre più esteso dell'utilizzo della PEC e della firma digitale, grazie anche all'unificazione del sistema informativo di gestione dei flussi – Gedoc – che coinvolge tutti gli uffici e tutte le sedi. Strategica per la riuscita di questo obiettivo è stata la scelta delle due ex Camere accorpate di adottare il nuovo sistema ancora prima della nascita del nuovo ente. Gedoc, oltre a permettere la registrazione dei documenti rendendoli disponibili sulle "scrivanie elettroniche" dei singoli funzionari, restituisce anche dati statistici. Uno degli elementi tenuti costantemente sotto osservazione, mediante report mensili, è il grado di digitalizzazione del flusso. Infatti, rapportando il numero dei documenti in entrata in formato cartaceo sul totale dei documenti in entrata, viene calcolata l'incidenza dei primi sui secondi.

Rispetto all'obiettivo prefissato per l'anno 2017 (22,0%), si evidenzia una leggera flessione del risultato atteso, misurabile nello 0.8%: tale risultato è strettamente legato all'operazione di accorpamento tra le due Camere e alle nuove politiche di protocollazione unificata dell'ente che hanno portato ad un incremento della tipologia di documenti cartacei in entrata che non possono essere prodotti fin dall'origine in formato digitale. Nello specifico l'aumento del cartaceo in entrata è stato determinato dall'inserimento tra gli atti oggetto di registrazione nel protocollo generale dell'ente di tutta la documentazione relativa alla restituzione delle carte tachigrafiche, per sua natura cartacea avendo un supporto fisico in allegato. Tale procedura era in uso presso la ex Camera di Rimini ed è stata adottata dalla Camera della Romagna. Tale incremento, dovuto a ragioni di tipo straordinario, è stato in parte bilanciato dalla netta riduzione dei fax in entrata (che ancora erano frequenti presso la sede riminesi) ma non interamente assorbito.

Si è proceduto anche alla mappatura delle tipologie di documenti trattati dall'Ente per i tre quarti degli uffici, monitorando costantemente i flussi e individuando le eventuali diversità fra i singoli uffici delle due Camere originarie. Laddove possibile, sono stati subito uniformati i metodi di lavoro adottando procedure comuni di protocollazione, conservazione e in generale di gestione documentale. I flussi, i metodi e le note operative saranno codificate nel Manuale della Gestione Documentale e nel Manuale della conservazione sostitutiva la cui adozione è prevista negli anni successivi.

Sono proseguite le azioni volte a valorizzare maggiormente l'archivio storico delle imprese con i dati dal 1925 al 1982 (data di trasferimento del Registro Ditte nell'archivio elettronico Cerved poi Infocamere) comprensivi anche delle dinamiche del territorio riminese, mettendo a disposizione, a fine 2017, più della metà delle oltre 135.000 schede dei titolari/soci delle imprese. Tale strumento facilita il reperimento e la consultazione, da parte degli uffici, dei fascicoli cartacei conservati nell'archivio storico. La digitalizzazione di tali dati continuerà anche per il 2018.

Obiettivo strategico 3B3 Informatizzare gli atti e i provvedimenti amministrativi della ex Camera di Commercio di Rimini

Nel corso del 2017 sono state svolte tutte le azioni preparatorie e prodromiche all'avvio della dematerializzazione dell'archivio di provvedimenti assunti dalla ex Camera di Rimini che sono stati redatti in originale cartaceo. In particolare sono state intraprese le seguenti azioni:

- ricognizione della massa documentale in termini di anni, volumi e pesi medi;
- definizione dello standard di memorizzazione dei file;
- analisi dei costi del trasferimento dei documenti da Rimini a Forlì;
- definizione di una ipotesi di progetto formativo e della tempistica di svolgimento per il 2018 del personale in alternanza (previsti n. 2 studenti);
- individuazione dell'area server su cui memorizzare file.

Il tutto è stato formalizzato in un Piano delle attività concrete e della tempistica per le attività 2018 redatto in data 15/12/2017.

LINEA STRATEGICA 3C TRASPARENZA, LEGALITÀ ED INTEGRITÀ

Obiettivo strategico 3C1 Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente e le misure di prevenzione e contrasto della corruzione

Il 2017 ha rappresentato il primo anno di attività della nuova Camera della Romagna in materia di anticorruzione e trasparenza rendendo necessaria una prima attività di allineamento e normalizzazione delle modalità organizzative di prevenzione dei comportamenti corruttivi e di miglioramento della trasparenza in essere nelle preesistenti Camere.

Il primo atto compiuto ha riguardato la nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Dott. Antonio Nannini, Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini, attraverso la delibera presidenziale d'urgenza n. 1 del 23/01/2017, ratificata con delibera di Giunta n.6 del 22/3/2017.

Successivamente, su proposta dello stesso Responsabile, con deliberazione presidenziale d'urgenza n. 4 del 13/02/2017, ratificata dalla Giunta nella sua prima seduta con deliberazione n. 9 del 22/3/2017, è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 della Camera della Romagna, nel quale sono state indicate le prime misure di contrasto e prevenzione da applicare al nuovo Ente accorpato. La redazione di tale documento è stata preceduta da confronti puntuali con i responsabili delle Funzioni coinvolte dalle misure relativamente alla fattibilità ed efficacia delle stesse tenuto conto del quadro organizzativo e funzionale appena definito e ancora in una fase transitoria, vista la recente istituzione del nuovo Ente (19/12/2016).

Nel corso dell'anno non sono stati attivati procedimenti disciplinari causati dal mancato rispetto delle norme anticorruzione o sancite dai codici di comportamento; in attesa dell'approvazione di un unico codice per il nuovo Ente, i codici di comportamento settoriali delle preesistenti Camere sono stati confermati come disposizioni di riferimento per i dipendenti e i collaboratori.

Per quanto attiene alle disposizioni di contrasto al fenomeno del riciclaggio di denaro, è stata definita la procedura alla quale i dipendenti camerali debbono attenersi relativamente all'obbligo di segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) istituita presso la Banca d'Italia dei dati e informazioni concernenti le operazioni sospette delle quali si può venire a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale; tale quadro è destinato a subire variazioni a seguito dell'emanazione delle linee guida specifiche per la Pubblica Amministrazione attese nei prossimi mesi.

Per quanto concerne il tema della trasparenza, compatibilmente con le fasi di rilascio del sito transitorio dell'Ente, è stata attivata la sezione Amministrazione Trasparente del sito della Camera della Romagna, che nelle sue fasi iniziali è stata implementata con link alle corrispondenti sezioni dei siti delle preesistenti Camere. Con l'emanazione/produzione da parte dei nuovi organi o uffici degli atti e dei documenti inerenti al nuovo Ente, sono stati progressivamente eliminati tali collegamenti e pubblicati i dati e le informazioni relative alla Camera della Romagna.

Attualmente, laddove esistano i relativi dati, documenti o informazioni, tutte le sezioni di Amministrazione Trasparente sono state popolate o quantomeno linkate alle informazioni relative alle Camere accorpate.

SEZIONE III - Analisi del consuntivo (proventi, oneri, investimenti) e dei risultati conseguiti rispetto al PIRA

3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO

Come noto, per effetto dell'accorpamento avvenuto in data 19 dicembre 2016, il preventivo economico per l'anno 2017 è stato approvato in data 29 giugno 2017, per cui non è stato effettuato alcun aggiornamento. Come evidenziato alla Giunta in data 27.11.2017 si è reso necessario in sede di chiusura dell'esercizio effettuare una consistente svalutazione (euro 769.143,40) dell'immobile costituito dalla porzione di parcheggio al piano interrato del Palazzo dei Congressi di Riccione a seguito della differenza di valore riscontrata fra il valore contabile risultante dal bilancio e il valore di mercato derivante dalla perizia redatta da un tecnico per la procedura ad evidenza pubblica necessaria per la vendita dell'immobile sulle base del piano di razionalizzazione degli immobili camerali.

Considerate le economie su altre voci di spesa, tale svalutazione non avrebbe prodotto perdite consistenti sul bilancio se non fosse intervenuta anche la circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, che prevede, "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo". L'importo del risconto così determinato è pari a euro 473.900,00. Inoltre, sempre in sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2017, si è ritenuto opportuno, in ossequio al principio della competenza economica, accantonare in un apposito fondo gli oneri derivanti dai previsti rinnovi contrattuali stimati sulla base della pre-intesa sottoscritta in data 21.03.2017 fra le organizzazioni sindacali e l'ARAN, per l'importo complessivo di euro 69.947,76.

Questi fatti, non previsti né prevedibili in sede di preventivo, hanno prodotto un risultato economico negativo superiore a quanto indicato a budget e maggiore anche del limite imposto dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica (utilizzo dell'avanzo patrimonializzato < 500.000,00 euro nel 2017); soprattutto per ciò che concerne il risconto del diritto annuale, si tratta però di somme che, solo per motivi strettamente tecnici (per rispettare la correlazione costi-ricavi richiesta dal MISE) vengono rinviate all'esercizio successivo (nel quale peraltro non erano previste) in quanto la circolare è intervenuta successivamente anche alla predisposizione del bilancio preventivo 2018. In sede di aggiornamento di quest'ultimo, tale perdita potrà quindi immediatamente essere recuperata con i ricavi anticipati rinviati dal 2017 e questo consentirà, in ogni caso, di rispettare l'indicatore complessivo del triennio 2017-2019 (utilizzo dell'avanzo patrimonializzato < a euro 1.500.000,00).

Come si evince dalla lettura della presente relazione, le categorie di spese che a consuntivo hanno superato le previsioni sono gli ammortamenti e accantonamenti; anche per quanto riguarda il personale, hanno inciso gli accantonamenti effettuati prudenzialmente a seguito della già citata pre-intesa sottoscritta in data 21.03.2017. In generale si tratta di oneri derivanti da scritture di integrazione, rettifica e assestamento tipiche della chiusura di esercizio per cui lo stanziamento non rappresenta un vincolo di budget con natura autorizzatoria come quello relativo alle altre tipologie di spesa. Inoltre, l'incremento di tali oneri non ha comportato un peggioramento dei saldi complessivi della gestione corrente anche perchè risulta compensato dalla diminuzione generalizzata degli altri oneri di parte corrente.

In ogni caso tali maggiori costi di competenza dell'anno vengono segnalati al Consiglio ai fini della ratifica in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2017.

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO

La gestione economica dell'esercizio 2017 evidenzia i seguenti risultati:

Risultati economici	Preventivo	Consuntivo	Scost. %
Risultato gestione corrente	- 466.500,00	- 88.820,73	- 80,96
Risultato gestione finanziaria	53.000,00	41.119,52	- 22,42
Risultato gestione straordinaria	74.000,00	136.222,83	+ 184,08
Rettifiche attivo patrimoniale	- 1.500,00	- 770.365,49	+ 51257,7
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	-341.000,00	- 681.843,87	+ 99,95

- Per quanto riguarda la gestione corrente, lo scostamento è dovuto principalmente a risparmi sulle spese di funzionamento.
- Il risultato della gestione finanziaria è inferiore a quanto preventivato soprattutto per l'ulteriore diminuzione del tasso di interesse sulle giacenze liquide depositate presso la Banca d'Italia.
- Relativamente alla gestione straordinaria il saldo positivo dipende dalle previsioni prudenziali.
- Sulle rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale ha gravato la svalutazione dell'immobile costituito dalla porzione di parcheggio al piano interrato del Palazzo dei Congressi di Riccione di cui si è detto in precedenza.

Per maggiore chiarezza, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni di dettaglio sulle singole voci contabili che compongono le diverse gestioni riepilogate come nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005.

Dati arrotondati all'unità di euro

Proventi correnti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Diritto annuale	13.911.000	13.657.018	- 1,83	Il decremento, rispetto al preventivo economico deriva dall'applicazione, a consuntivo, della circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017, sopra citata, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico, nel fornire indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, ha previsto "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i. per cui una quota del diritto annuale 2017 (pari a euro 473.900,00) è stata riscontata e andrà a ricavo nell'esercizio 2018
Diritti di segreteria	3.500.000	3.600.716	+ 2,88	Il dato è sostanzialmente in linea con quanto preventivato.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	495.000	477.177	- 3,60	Anche in questo caso, il dato è sostanzialmente in linea con quanto preventivato.
Proventi da gestione di beni e servizi	193.000	228.995	+ 18,65	Il dato positivo rispetto a quanto previsto deriva principalmente dall'incremento dell'attività di mediazione/conciliazione, in particolare presso la sede di Rimini.
Variazione delle rimanenze	- 4.000	- 1.329		Trattasi di una scrittura di assestamento tipica di fine esercizio per la quale a preventivo si dispone di dati stimati.
TOTALE	13.911.000	13.657.018	- 1,83	

Oneri correnti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Personale	5.631.000	5.813.987	+ 3,25	L'incremento rispetto al preventivo deriva dall'importo della transazione stragiudiziale con l'ex dirigente a tempo determinato dell'ente e alla previsione, per la

				quota di competenza 2017, degli oneri derivanti dai previsti rinnovi contrattuali stimati sulla base della pre-intesa sottoscritta in data 21.03.2018 fra le organizzazioni sindacali e l'ARAN (euro 69.947,76)
Funzionamento	3.414.257	3.031.215	- 11,22	Il trend in costante diminuzione deriva: - dalla particolare attenzione riservata in via generalizzata a tutte le spese per prestazioni di servizi con l'adozione di misure anche a livello organizzativo adottate, già dagli enti accorpati, soprattutto per effetto dell'approvazione dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014; - dalla riduzione di alcune tipologie di spesa (postali, stampa, cancelleria) grazie ai processi di dematerializzazione in corso presso l'ente; - da economie di scala derivanti dall'accorpamento; - dal sempre più ampio ricorso per le attività di approvvigionamento di beni e servizi a Consip, Intercenter e al mercato elettronico (MePA); - dalle politiche tariffarie di Infocamere.
Interventi economici	2.843.243	2.313.209	- 18,64	Il dato è fortemente influenzato dalla gestione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale in relazione ai quali alcune attività, essendo state attivate a partire dall'estate 2017, sono state rinviate al 2018. Il dato, depurato delle risorse stanziare a tale titolo, evidenzia una percentuale di realizzazione degli interventi promozionali pari al 97%.
Ammortamenti e accantonamenti	2.489.000	2.587.400	+ 3,95	L'incremento è determinato dagli accantonamenti per svalutazione crediti superiori rispetto a quanto preventivato (le percentuali di non incassato su crediti da diritto annuale continuano ad essere in aumento).
TOTALE	14.377.500	13.745.838	- 4,39	

I risparmi sul funzionamento sono considerevoli, anche tenuto conto del fatto che molti tagli derivanti dalla spending review non hanno generato economie, ma ulteriori versamenti a favore del bilancio dello Stato: il totale dei versamenti di competenza 2017 è pari a euro 400.647,03.

Passando all'esame della gestione finanziaria, si evidenzia che i proventi sono costituiti da interessi bancari e postali, su prestiti al personale, su ruoli diritto annuale e da dividendi su partecipazioni azionarie.

Gestione finanziaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi finanziari	62.500	50.654	- 18,95	A partire dal 1° febbraio 2015 gli enti camerali sono transitati in regime di Tesoreria Unica per cui il tasso d'interesse sulle giacenze è quello fissato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, dall'1/7/2016 è pari allo 0,01 lordo. Gli interessi bancari sono quindi assolutamente irrisori nonostante la rilevante giacenza di cassa. I proventi finanziari derivano quindi dagli interessi sui prestiti al personale, dagli interessi di mora su poste iscritte nei ruoli ex Upica e dai proventi mobiliari costituiti dai dividendi di Romagna Acque S.p.A. e Porto Intermodale di Ravenna S.p.A.
Oneri finanziari	9.500	9.534	+ 0,36	Sono costituiti da oneri finanziari per la gestione del parcheggio Palariccione
TOTALE	53.000	41.119	- 22,42	

Relativamente alla gestione straordinaria, i proventi si riferiscono alle sopravvenienze attive (diritto annuale a seguito dell'emissione del ruolo relativo all'annualità 2014, eliminazione di alcuni debiti assunti in esubero negli anni precedenti, eliminazione di accantonamenti per mancato utilizzo e non erogazione di contributi e/o quote a seguito di mancata realizzazione di progetti); gli oneri sono invece rappresentati dalle sopravvenienze passive (in particolare per maggiori accantonamenti ai fondi svalutazioni su crediti pregressi, a pagamenti di oneri in misura superiore a quanto accantonato, e a eliminazione di crediti per mancata o minore rendicontazione di iniziative e progetti).

Gestione straordinaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi straordinari	254.000	686.383	+ 170,23	L'incremento è dovuto principalmente a quanto detto sopra.
Oneri straordinari	180.000	-550.159	+ 205,64	Le cifre più rilevanti, come detto in precedenza, si riferiscono alla liquidazione di oneri in esubero rispetto ai fondi accantonati e a maggiori accantonamenti su crediti pregressi.
TOTALE	74.000	136.223	+ 84,08	

Rettifiche di valore dell'attivo	1.500	770.365		Si rimanda a quanto detto sopra in riferimento al Palariccione.
----------------------------------	-------	---------	--	---

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Motivazione
Immobilizzazioni immateriali	15.000	13.463	Consuntivo sostanzialmente in linea con quanto preventivato.
Immobilizzazioni materiali	1.393.310	219.402	Le economie derivano principalmente dalla mancata conclusione della procedura per l'acquisto dell'immobile di V. Sigismondo adiacente all'edificio camerale e alla conseguente mancata realizzazione dei lavori di ristrutturazione della sede secondaria.
Immobilizzazioni finanziarie	135.000	0	La previsione si riferiva alla previsione dell'eventuale concessione del prestito a Fiera di Forlì S.p.A.
TOTALE	1.543.310	232.865	

I predetti investimenti sono stati realizzati mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili degli esercizi precedenti.

3.2 Analisi patrimoniale

3.2.1 ATTIVITA'

Si evidenzia, rispetto allo stato patrimoniale al 31.12.2016, un aumento delle attività che, a fronte di un leggero calo delle immobilizzazioni e dei crediti di funzionamento, sono incrementate nelle disponibilità liquide nell'ambito delle quali, peraltro, si ricorda che è presente l'importo di euro 1.300.000,00 vincolato all'intervento in controgaranzia a favore delle imprese del territorio (di cui euro 1.200.000,00 versati dagli enti partners).

I movimenti di cassa sono riepilogati anche nel modello SIOPE redatto ai sensi dell'art. 5 del Decreto M.E.F. 12 aprile 2011 e previsto dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013 (allegato alla presente relazione).

3.2.2 PASSIVITA' E NETTO

A parte la consistenza del patrimonio netto, di cui si dirà in seguito, rispetto all'esercizio precedente le poste del passivo dello Stato Patrimoniale risultano in leggero aumento sia per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto sia per ciò che concerne i debiti di funzionamento, mentre risultano in diminuzione gli importi dei Fondi Rischi ed Oneri (a seguito di utilizzo di importi rilevanti nel corso dell'esercizio).

Relativamente al patrimonio netto, poichè è stato realizzato lieve disavanzo di esercizio e sono aumentate le riserve da partecipazioni, lo stesso risulta leggermente incrementato rispetto al 2016.

La composizione attuale è la seguente:

- avanzo patrimoniale esercizi precedenti	euro	56.632.960,77
- riserva di rivalutazione (partecipazioni)	euro	1.803.101,26
TOTALE	euro	58.436.062,03

Tale importo, diminuito del disavanzo economico dell'esercizio 2017 risultante dal conto economico (euro 681.843,87) origina un saldo di euro 57.754.218,16.

Per un'analisi più dettagliata delle poste patrimoniali ed economiche si rimanda oltre che alla Nota Integrativa, agli indicatori desunti dal sistema Pareto e di seguito riportati.

Tali indicatori evidenziano lo stato di salute dell'ente per quanto attiene agli aspetti economici, patrimoniali e finanziari.

PANNELLO INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI (Pareto) - Anno 2017

Di seguito vengono rappresentati gli indicatori Pareto maggiormente significativi, calcolati sul bilancio 2017 delle Camere della Romagna.

Una nota necessaria alla lettura: per i confronti con l'anno precedente, quando l'indicatore è formato da poste collocate nello Stato Patrimoniale vengono utilizzati i dati di bilancio della Camera della Romagna al 31.12.2016, quando l'indicatore è formato da poste collocate nel conto economico vengono sommati i dati dei tre bilanci FC, RN, ROMAGNA.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ROMAGNA 2016	ROMAGNA 2017
EC 1	Margine di Struttura finanziaria	158%	477%	258%	265%

Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.

Numeratore: Attivo circolante / Denominatore: Passivo a breve (Debiti di funzionamento, Fondi rischi ed oneri, Ratei e risconti passivi)

Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. **Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.**

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ROMAGNA 2016	ROMAGNA 2017
EC 2.1	Indice di liquidità (quick ratio)	1,36	3,86	2,13	2,27

Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo

Numeratore: Attivo Circolante meno Funzionamento; Denominatore: Passività correnti (funzionamento, fondi rischi e oneri e ratei e risconti)

L'indice di liquidità «secca» espressa come percentuale tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati
Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità .
Indice di liquidità > 1 equilibrio finanziario
0,5 < Indice di liquidità < 1 condizioni limite di equilibrio
Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017
EC 3	Equilibrio economico della gestione corrente	121%	107%	113%	101%

Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Oneri correnti; Denominatore: Proventi correnti

Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di commercio e la sua missione istituzionale se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017
EC 4	Incidenza dei costi strutturali	105%	89%	97%	84%

Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Oneri correnti – Interventi economici; Denominatore: Proventi correnti

Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici. E' un'indicazione da valutare tenendo conto dell'apporto della gestione finanziaria (che potrebbe essere di rilievo), della composizione dei Proventi correnti e degli Oneri correnti, delle strategie poste in essere.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ROMAGNA 2016	ROMAGNA 2017
EC 5.1	Margine di struttura primario	104%	126%	121%	125%

Misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.

Numeratore: Patrimonio netto; Denominatore: Immobilizzazioni

In generale è auspicabile un valore superiore all'80%; valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017
EC 7	Capacità di generare Proventi	6,1%	3,9%	4,9%	5,2%

Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Proventi correnti -(Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Denominatore: Proventi correnti

E' indice della capacità della Camera di commercio di generare "altri proventi" correnti oltre le entrate provenienti dal Diritto annuale, dai Diritti di segreteria e dal Fondo Perequativo.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017
EC 13.1	Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti	68,2%	73,6%	70,7%	68,5%

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Diritto annuale Voci di Conto economico: A.1 = "Diritto annuale" (Proventi correnti) Denominatore: Proventi correnti Voci di Conto economico: A = "Proventi correnti"

In generale, è auspicabile un valore quanto più basso possibile.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017
EC 15.1	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)	34,3%	35,3%	34,6%	42,3%

Misura l'incidenza degli Oneri del personale sul totale degli Oneri Correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Oneri del personale Tempo indeterminato + Dirigenti Voci di Conto economico: quote di B.6 = "Personale" (Oneri correnti) Denominatore: Oneri Correnti Voci di Conto economico: B = "Oneri correnti"

In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il Personale sul totale degli Oneri correnti più la Camera di commercio ha utilizzato risorse per finanziare Interventi economici e Oneri di funzionamento.

3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Gli indicatori contenuti nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA), vengono rendicontati in ossequio alle disposizioni dettate dal DM 27 marzo 2013 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012.

Tale documento è coerente con il sistema di obiettivi presenti nel Piano e nella Relazione sulla performance.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad eccezione dell'indicatore relativo all'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato di cui si è già detto in precedenza; si rileva quindi, in generale, la buona capacità programmatoria dell'ente.

Di seguito si riportano i valori a consuntivo.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.)

1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO

1D Attrattività turistica, commerciale e culturale					
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare e sostenere strumenti di governance unitamente agli altri attori qualificati, pubblici e privati, del territorio per la definizione e l'attuazione delle strategie di sviluppo dell'area turistica romagnola 	1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance del territorio in un'ottica di area turistica romagnola				
	Indicatori	Target 2017	Risultato 2017	Target 2018	Target 2019
	Adesione alla Destinazione Turistica Romagna	SI	SI	SI	SI
	Sostegno ad APT servizi	SI	SI	SI	SI
	Partecipazione alla Governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio	SI	SI	SI	SI
Partecipazione alla Cabina di Regia della Romagna Terra del Buon Vivere	SI	SI	SI	SI	
1E Orientamento, alternanza e placement					
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere esperienze di alternanza scuola lavoro sul territorio coinvolgendo tutti gli attori qualificati e le imprese, per favorire da un lato la crescita delle competenze dei giovani e prepararli all'ingresso nel mondo del lavoro, dall'altro per supportare le scuole e gli istituti di istruzione secondaria nella preparazione mirata degli studenti in materie segnalate come critiche o di interesse delle imprese (education and job support) 	1E1 Promuovere percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso un network territoriale per l'orientamento professionale				
	Indicatori	Target 2017	Risultato 2017	Target 2018	Target 2019
	Avvio network territoriale per la provincia di Rimini – n. incontri	1	2	2	2
	Definizione e operatività del protocollo di collaborazione per la provincia di Rimini	SI	SI	SI	SI
Partecipazione attiva al sistema di coordinamento per l'alternanza della provincia di Forlì-Cesena - n. incontri	2	2	2	2	

2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

2A Creazione di imprese e start up e competitività delle PMI					
<ul style="list-style-type: none"> Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative 	2A2 Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative				
	Indicatori	Target 2017	Risultato 2017	Target 2018	Target 2019
	Garantire operatività ufficio AQI sul territorio – N. sedi in cui si erogano i servizi	>= 3	3	>= 3	>= 3
Presenza di funzionari, presso le tre sedi, in grado di assistere gli imprenditori nella costituzione/modifica di una SRL Start-up innovativa	>= 1	1	>= 1	>= 1	

2B Internazionalizzazione					
<ul style="list-style-type: none"> Supportare le imprese del territorio, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione con modalità innovative per rafforzare la competitività dell'export locale sui mercati esistenti, sviluppare nuovi mercati e creare un ecosistema favorevole per attrarre investimenti e competenze qualificate 	2B1 Supportare le imprese del territorio, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione				
	Indicatori	Target 2017	Risultato 2017	Target 2018	Target 2019
	Sostegno finanziario alle imprese che partecipano a progetti di export e per fiere all'estero	> € 100.000,00	167.591,48	> € 100.000,00	> € 100.000,00
	Partecipazione al progetto regionale "Promozione Export ed internazionalizzazione intelligente"	SI	SI	SI	SI
	Predisposizione di strumenti di comunicazione e di materiale di presentazione della nuova Camera della Romagna e del suo territorio	SI	SI	SI	NO
2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa					
<ul style="list-style-type: none"> Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese in accordo con i Confidi presenti nei due territori e sviluppare la cultura della finanza aziendale 	2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese				
	Indicatori	Target 2017	Risultato 2017	Target 2018	Target 2019
	Azioni di sostegno finanziario ai Consorzi Fidi	SI	SI	SI	SI
2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese					
<ul style="list-style-type: none"> Mettere a disposizione del tessuto economico ed amministrativo territoriale un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile e completo e orientato alla semplificazione amministrativa offrendo servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico e ad elevato valore aggiunto 	2D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione				
	Indicatori	Target 2017	Risultato 2017	Target 2018	Target 2019
	Avvio del servizio "Contatta Registro Imprese" e implementazione dei contenuti – Numero FAQ implementate	>= 5	19	>= 6	>= 7
	Data entro la quale effettuare i controlli sui bilanci istruiti	31/12/2017	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019

2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica					
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato attraverso la tutela della proprietà industriale, la metrologia legale, la vigilanza su sicurezza e conformità di prodotti e specifiche attività economiche, gestione di manifestazioni a premio, elaborazione e adozione di contratti-tipo e di codici di autodisciplina per imprese, rilevazione e raccolta di usi e consuetudini 	2E1 Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato				
	Indicatori	Target 2017	Risultato 2017	Target 2018	Target 2019
	Numero verifiche (ispezioni/sopralluoghi) metriche ispettive a sorpresa (senza richiesta di verifica) e controllo su emissione Co2	>= 18	37	>= 18	>= 18
	Numero strumenti metrici controllati in verifica ispettiva (senza richiesta di verifica) e prodotti controllati nell'ambito della vigilanza prodotti	>= 30	40	>= 30	>= 30
	Provvedimenti per assicurare la trasparenza, l'uniformità di trattamento, la riduzione dei tempi del procedimento sanzionatorio e la continuità dell'attività di riscossione	2	2	0	0

3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione					
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere un equilibrio economico di medio periodo senza ricorso al capitale di credito e mediante utilizzo di quota parte dell'avanzo patrimonializzato entro un limite massimo predefinito nell'arco del quinquennio Razionalizzare il patrimonio immobiliare al fine di mantenere e potenziare i servizi finali da garantire all'utenza su tutti i territori di competenza 	3A3 Razionalizzazione delle risorse strumentali e salvaguardia dell'equilibrio economico di medio-lungo periodo				
	Indicatori	Target 2017	Risultato 2017	Target 2018	Target 2019
	Realizzare economie di gestione e di scala attraverso l'operazione di accorpamento - Oneri di funzionamento e di personale (al netto di eventuali rinnovi contrattuali) anno t / sommatoria oneri funzionamento e personale anno 2016 (FC RN ROMAGNA)	< 1	< 1	< 1	< 1
	Ricorso al capitale di credito	NO	NO	NO	NO
	Utilizzo avanzo disponibile nel triennio 2017/2019: importo massimo 1.500.000,00 euro (perdita anno 2017 <= 500.000,00 euro, somma perdita anno 2017-2018 <= 1.000.000,00, somma perdita 2017-2018-2019 euro 1.500.000,00)	SI	NO	SI	SI
	Completamento piano di razionalizzazione degli immobili camerati	NO	NO	NO	SI

3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI

L'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la gestione sociale, impone alle pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, di allegare, a decorrere dell'esercizio 2014, alla relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo apposito prospetto, girato dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario contenente:

- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2012. Tale indicatore è oggetto di pubblicità trimestralmente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- l'attestazione dell'importo dei pagamenti effettuati nell'anno oltre i termini contrattuali, ovvero in ritardo rispetto ai termini di cui al D.Lgs. n. 231/2002, su debiti esigibili.

Trattasi di un adempimento previsto a partire dal consuntivo 2014 che va ad aggiungersi a quello previsto dall'art. 7, comma 4 bis del D.L. n. 35/2013 convertito nella Legge n. 64/2013 che riguarda la certificazione dei debiti commerciali non ancora estinti al 30 aprile maturati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le modalità di rilevazione e di calcolo dei suddetti indicatori sono state definite con DPCM 22.09.2014, pubblicato in G.U. n. 265 in data 14.11.2014.

A seguito della modifica del D.Lgs. n. 33/2016, intervenuta con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 relativamente agli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento, devono essere pubblicati anche l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Si precisa che l'importo indicato dei ritardati pagamenti si riferisce a somme non esigibili alla scadenza in quanto carenti della documentazione necessaria per il pagamento (Durc, comunicazione del c/c dedicato, altre certificazioni, ecc.).

Il prospetto contenente le due attestazioni viene allegato alla presente relazione.

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

(Rif. Art. 41 D.L. 24 Aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014 n. 89)

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

ANNO 2017

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali
di cui all'art. 33 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33

In base all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 è la somma per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

I Trimestre 2017	-10,18*
II Trimestre 2017	-6,91*
III Trimestre 2017	-9,46*
IV Trimestre 2017	-10,78*
Anno 2017	-9,20*

*L'indicatore assume valore negativo in quanto i tempi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali

€ 348.674,26

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti
dal D.Lgs. n. 231/2002

€ 21.942,87

Ammontare complessivo debiti al 31/12/2017

€ 217.403,63

Imprese creditrici al 31/12/2017

n. 27

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

/

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Nannini

IL PRESIDENTE
Fabrizio Moretti

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-apr-2018
Data stampa	13-apr-2018
Importi in EURO	

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

DIRITTI		12.006.182,23	12.006.182,23
1100	Diritto annuale	8.165.378,64	8.165.378,64
1200	Sanzioni diritto annuale	142.879,69	142.879,69
1300	Interessi moratori per diritto annuale	30.072,28	30.072,28
1400	Diritti di segreteria	3.641.148,32	3.641.148,32
1500	Sanzioni amministrative	26.703,30	26.703,30
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		269.344,47	269.344,47
2101	Vendita pubblicazioni	3.017,76	3.017,76
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	18.977,29	18.977,29
2201	Proventi da verifiche metriche	39.012,46	39.012,46
2202	Concorsi a premio	29.951,61	29.951,61
2203	Utilizzo banche dati	1.003,74	1.003,74
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	177.381,61	177.381,61
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		270.384,76	270.384,76
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	234.331,90	234.331,90
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	32.000,00	32.000,00
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	0,27	0,27
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	180,00	180,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	3.872,59	3.872,59
ALTRE ENTRATE CORRENTI		315.181,98	315.181,98
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	191.835,14	191.835,14
4199	Sopravvenienze attive	4.673,43	4.673,43
4202	Altri fitti attivi	66.462,84	66.462,84
4204	Interessi attivi da altri	28.147,76	28.147,76
4205	Proventi mobiliari	18.759,68	18.759,68
4499	Altri proventi finanziari	5.303,13	5.303,13
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		26.032,85	26.032,85
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	26.032,85	26.032,85
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.933.435,32	1.933.435,32
7350	Restituzione fondi economali	8.983,77	8.983,77
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	40.133,44	40.133,44
7500	Altre operazioni finanziarie	1.884.318,11	1.884.318,11
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		14.820.561,61	14.820.561,61

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	12-apr-2018
Data stampa	13-apr-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE

		4.925.394,20	4.925.394,20
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.863.893,64	2.863.893,64
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	10.373,95	10.373,95
1103	Arretrati di anni precedenti	5.507,92	5.507,92
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	333.098,84	333.098,84
1202	Ritenute erariali a carico del personale	644.564,82	644.564,82
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	140.818,96	140.818,96
1301	Contributi obbligatori per il personale	801.707,58	801.707,58
1302	Contributi aggiuntivi	1.357,54	1.357,54
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	16.525,00	16.525,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	15.056,58	15.056,58
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	64.985,79	64.985,79
1599	Altri oneri per il personale	27.503,58	27.503,58

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

		1.209.184,13	1.209.184,13
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	29.275,49	29.275,49
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.231,82	1.231,82
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.797,62	5.797,62
2104	Altri materiali di consumo	3.962,74	3.962,74
2107	Lavoro interinale	62,40	62,40
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	10.230,00	10.230,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.400,00	2.400,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	5.468,80	5.468,80
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	90,91	90,91
2112	Spese per pubblicita'	1.340,00	1.340,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	138.201,36	138.201,36
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	51.942,68	51.942,68
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.699,02	16.699,02
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	114.079,88	114.079,88
2117	Utenze e canoni per altri servizi	13.288,96	13.288,96
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.716,29	19.716,29
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	910,73	910,73
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	60.799,35	60.799,35
2121	Spese postali e di recapito	37.633,39	37.633,39
2122	Assicurazioni	65.831,02	65.831,02
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	250.543,94	250.543,94
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	132.962,33	132.962,33
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	39.588,22	39.588,22
2126	Spese legali	6.243,82	6.243,82
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	3.125,00	3.125,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	197.758,36	197.758,36

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

		2.754.285,32	2.754.285,32
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	400.647,03	400.647,03
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	86.675,00	86.675,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	55.822,38	55.822,38
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	270.756,01	270.756,01
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	239.100,99	239.100,99
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	374.974,28	374.974,28
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	42.360,00	42.360,00

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.202.803,38	1.202.803,38
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	80.766,25	80.766,25
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	380,00	380,00

ALTRE SPESE CORRENTI

1.139.020,29 **1.139.020,29**

4101	Rimborso diritto annuale	9.842,72	9.842,72
4102	Restituzione diritti di segreteria	4.786,45	4.786,45
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	39.762,94	39.762,94
4201	Noleggi	12.342,04	12.342,04
4202	Locazioni	123.110,26	123.110,26
4204	Leasing finanziario	428,40	428,40
4399	Altri oneri finanziari	9.428,82	9.428,82
4401	IRAP	250.965,14	250.965,14
4402	IRES	49.246,70	49.246,70
4403	I.V.A.	214.493,63	214.493,63
4405	ICI	71.139,00	71.139,00
4499	Altri tributi	203.544,83	203.544,83
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	237,60	237,60
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	14.323,59	14.323,59
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	6.436,83	6.436,83
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	28.256,92	28.256,92
4507	Commissioni e Comitati	6.432,10	6.432,10
4508	Borse di studio	2,80	2,80
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	89.797,53	89.797,53
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	2.761,94	2.761,94
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.381,06	1.381,06
4513	Altri oneri della gestione corrente	298,99	298,99

INVESTIMENTI FISSI

12.785,20 **12.785,20**

5103	Impianti e macchinari	3.220,00	3.220,00
5104	Mobili e arredi	365,00	365,00
5105	Automezzi	65,00	65,00
5149	Altri beni materiali	4.521,80	4.521,80
5152	Hardware	4.613,40	4.613,40

OPERAZIONI FINANZIARIE

1.909.799,41 **1.909.799,41**

7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	128,75	128,75
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.058,00	10.058,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	5.776,00	5.776,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.893.836,66	1.893.836,66

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00 **0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI

11.950.468,55 **11.950.468,55**

3.5 Raccordo contabile con l'Azienda Speciale C.I.S.E.

Il bilancio dell'Azienda Speciale C.I.S.E. costituisce un allegato del bilancio camerale come previsto dall'art. 66 del D.P.R. n. 254/2005.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale dell'Azienda, essa è costituita principalmente da crediti e debiti, in quanto sia i locali, sia la maggior parte dei beni materiali e immateriali (mobili, arredi, attrezzature e software) sono forniti dalla Camera di Commercio (assegnazione in uso gratuita, come previsto dall'art. 69 dello stesso D.P.R. n. 254/2005).

Nel conto economico si può rilevare, oltre ai costi e ai ricavi tipici dell'Azienda, l'importo dei contributi erogati dalla Camera di Commercio. A partire dall'anno 2006, in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico (allora Ministero delle Attività Produttive) in data 21.12.2005, l'Azienda è stata resa fiscalmente autonoma mediante l'attivazione di una propria partita IVA, differente da quella della Camera. Tale autonomia fiscale ha comportato un diverso trattamento fiscale dei finanziamenti erogati dalla Camera di Commercio al C.I.S.E. In particolare, è stata effettuata un'attenta analisi delle attività svolte dall'Azienda al fine di individuare quelle che hanno le caratteristiche del rapporto sinallagmatico sulle quali, dall'1/1/2006, è stata applicata l'imposta sul valore aggiunto, mentre gli altri finanziamenti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda sono fiscalmente trattati come contributi e quindi soggetti all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto. Naturalmente, l'autonomia fiscale non ha prodotto mutamenti dal punto di vista civilistico e amministrativo sulla configurazione dell'Azienda Speciale, per cui il risultato d'esercizio risultante dal bilancio della stessa (nel 2015 utile di euro 66,08) confluisce, come negli anni precedenti, nel bilancio della Camera di Commercio.

Complessivamente nel corso dell'anno 2017 sono stati concessi contributi all'Azienda pari a euro 236.604,00
L'ente camerale nel corso del 2017 ha deliberato l'acquisizione dell'utile realizzato dal CISE nella gestione 2016 pari a euro 3.872,59, rilevato alla voce "riversamento avanzo aziende speciali" del bilancio camerale.

Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini

	Bilancio al 18/12/2016 Forlì-Cesena	Bilancio al 18/12/2016 Rimini	Bilancio 19-31/12/2016 Romagna	TOTALE	Bilancio 31/12/2017 Romagna	Differenze	%
GESTIONE CORRENTE							
31 - Proventi correnti							
310 - Diritto Annuale	4.819.313,44	5.570.797,41	304.163,47	10.694.274,32	9.351.459,47	-1.342.814,85	-12,56
311 - Diritti di Segreteria	1.811.565,30	1.702.492,38	181.082,33	3.695.140,01	3.600.715,87	-94.424,14	-2,56
312 - Contributi trasferimenti e altre entrate	298.694,18	197.953,16	5.399,78	502.047,12	477.176,58	-24.870,54	-4,95
313 - Proventi da gestione di beni e servizi	129.971,12	90.308,94	7.596,71	227.876,77	228.995,04	1.118,27	0,49
314 - Variazione delle rimanenze	4.806,09	5.851,02	-1.962,56	8.694,55	-1.329,28	-10.023,83	-115,29
Totale proventi correnti A	7.064.350,13	7.567.402,91	496.279,73	15.128.032,77	13.657.017,68	-1.471.015,09	-9,72
32 - Oneri Correnti							
320 - Personale	2.929.351,16	2.848.069,52	139.591,17	5.917.011,85	5.813.986,87	-103.024,98	-1,74
3210 - Competenze al personale	2.194.866,52	2.147.010,38	111.455,57	4.453.332,47	4.318.401,20	-134.931,27	-3,03
3220 - Oneri Sociali	532.880,19	518.875,24	28.051,04	1.079.806,47	1.039.038,01	-40.768,46	-3,78
3230 - Accantonamenti TFR	175.540,69	173.499,38	0,00	349.040,07	354.444,22	5.404,15	1,55
3240 - Altri costi	26.063,76	8.684,52	84,56	34.832,84	102.103,44	67.270,60	193,12
325 - Funzionamento	1.892.298,41	1.689.391,02	50.259,06	3.631.948,49	3.031.215,55	-600.732,94	-16,54
3250 - Prestazione di servizi	743.606,30	505.668,22	30.552,24	1.279.826,76	1.120.985,29	-158.841,47	-12,41
3260 - Godimento beni di terzi	0,00	114.794,61	4.451,42	119.246,03	123.228,41	3.982,38	3,34
3270 - Oneri diversi di gestione	531.969,56	527.252,38	14.017,11	1.073.239,05	906.813,14	-166.425,91	-15,51
3280 - Quote associative	480.497,20	430.432,41	0,00	910.929,61	819.661,60	-91.268,01	-10,02
3290 - Organi istituzionali	136.225,35	111.243,40	1.238,29	248.707,04	60.527,11	-188.179,93	-75,66
330 - Interventi economici	1.097.858,93	1.359.003,19	4.272,23	2.461.134,35	2.313.209,02	-147.925,33	-6,01
340 - Ammortamenti e accantonamenti	2.628.048,59	2.182.557,08	274.425,21	5.085.030,88	2.587.426,97	-2.497.603,91	-49,12

	Bilancio al 18/12/2016 Forlì-Cesena	Bilancio al 18/12/2016 Rimini	Bilancio 19-31/12/2016 Romagna	TOTALE	Bilancio 31/12/2017 Romagna	Differenze	%
3400 - Immobilizzazioni immateriali	1.910,59	3.164,49	280,09	5.355,17	9.664,34	4.309,17	80,47
3410 - Immobilizzazioni materiali	176.109,96	70.253,54	9.168,82	255.532,32	243.109,68	-12.422,64	-4,86
3420 - Svalutazione crediti	811.425,32	1.890.443,82	264.976,30	2.966.845,44	2.179.652,95	-787.192,49	-26,53
3430 - Fondi Rischi e Oneri	1.638.602,72	218.695,23	0,00	1.857.297,95	155.000,00	-1.702.297,95	-91,65
Totale Oneri Correnti B	8.547.557,09	8.079.020,81	468.547,67	17.095.125,57	13.745.838,41	-3.349.287,16	-19,59
Risultato della gestione corrente A-B	-1.483.206,96	-511.617,90	27.732,06	-1.967.092,80	-88.820,73	1.878.272,07	-95,48
35 - GESTIONE FINANZIARIA							
350 - Proventi finanziari	49.620,73	16.986,84	1.590,89	68.198,46	50.653,67	-17.544,79	-25,73
351 - Oneri finanziari	9,37	12.753,01	0,00	12.762,38	9.534,15	-3.228,23	-25,29
Risultato della gestione finanziaria	49.611,36	4.233,83	1.590,89	55.436,08	41.119,52	-14.316,56	-25,83
36 - GESTIONE STRAORDINARIA							
360 - Proventi straordinari	370.119,27	809.717,99	10.402,22	1.190.239,48	686.382,51	-503.856,97	-42,33
361 - Oneri straordinari	190.763,86	302.333,92	27.375,55	520.473,33	550.159,68	29.686,35	5,70
Risultato della gestione straordinaria	179.355,41	507.384,07	-16.973,33	669.766,15	136.222,83	-533.543,32	-79,66
37 - RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA							
370 - Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
371 - Svalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	770.365,49		
Differenza Rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	770.365,49		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-1.254.240,19	-0,00	12.349,62	-1.241.890,57	-681.843,87		

Relazione anno 2017

ex art. 26, comma 4, L. 23 dicembre 1999, n. 488

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 26 legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) e successive modificazioni ed integrazioni.

Comma 1. - Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente.

(Omissis)

Comma 3. - Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. *(Omissis)*

Comma 3-bis. - **I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo**, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.

Comma 4. - Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. **Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.** Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. *(Omissis)*

Obiettivo della disciplina è far conseguire alle Pubbliche Amministrazioni benefici in termini di economicità e contenimento delle spese tramite la razionalizzazione degli acquisti e l'aggregazione della domanda.

La norma prevede che il Ministero Economia e Finanze (MEF) stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste nelle convenzioni medesime, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Consip s.p.a. è il soggetto al quale è conferito, a livello nazionale, il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico dei beni e servizi della P.A. e che ha l'incarico di stipulare le citate convenzioni.

Per effetto delle modifiche apportate con **D.L. n. 168 del 12.07.2004** le P.A. possono:

- ricorrere direttamente alle convenzioni stipulate da Consip;
- utilizzare i parametri prezzo-qualità previsti dalle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di queste.

La stipula di contratti al di fuori delle ipotesi di cui sopra configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale quantificato nella differenza tra il prezzo stabilito nelle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto.

Tali contratti sono poi nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale (art. 11 comma 6 d.l. 98/2011).

Sul contenuto della relazione di cui al comma 4 è intervenuto nuovamente il legislatore con l'**art. 11 comma 12 del D.L. 98/2011** precisando che l'illustrazione dei risultati conseguiti in termini di risparmio di spesa deve essere formulata per ogni categoria merceologica e deve essere inviata entro il mese di giugno di ciascun anno al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Una ulteriore accelerazione verso la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione proviene dalle c.d. Spending Review (D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012 – D.L. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012). In particolare, l'art. 7, commi 1 e 2 del D.L. 52/2012, modificando l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007), oltre ad aver riconfermato, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., diverse dalle amministrazioni statali (quindi anche per le Camere di Commercio), la facoltà di ricorso alle convenzioni Consip ("possono ricorrere alle convenzioni... ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti"), ha introdotto l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente pari a euro 221.000,00).

L'art. 1, commi 1 e 8 del D.L. 95/2012 ha chiaramente sancito gli effetti in caso di inadempimento: i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (le convenzioni quadro e il mercato elettronico) sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

L'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012 ha inoltre introdotto le c.d. categorie merceologiche contingentate (energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) per le quali vige l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip o da Intercent-ER. Successivamente, con D.M. 22-12-2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato, quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8 del sopra citato D.L. 95/2012, il servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici.

L'Ente, nel rispetto di tale specifico obbligo normativo, anche nel corso del 2017, ha aderito alle convenzioni per ognuna delle categorie merceologiche sopra elencate, ad eccezione del servizio di telefonia affidato a Fastweb per il quale è stato prorogato il servizio attraverso un affidamento diretto alle stesse condizioni contrattualmente previste nella precedente convenzione, in attesa della pubblicazione della nuova convenzione Consip (aderire alla convenzione in vigore al momento della proroga, vicina alla naturale scadenza, avrebbe comportato il disagio di dover operare un doppio cambio di gestore per la telefonia in tempi brevi con considerevole impegno di risorse materiali e umane).

Per completare e aggiornare il quadro normativo, si segnala che, con il **D.L. 24 aprile 2014, n. 66** (Pubblicato nella Gazz. Uff. 24 aprile 2014, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89) **c.d. Spending Review 3**, il legislatore ha voluto ulteriormente spingere verso la centralizzazione della domanda pubblica attraverso i "soggetti aggregatori" istituendo presso l'AVCP (ora ANAC) l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte di diritto Consip spa e una centrale di committenza per ciascuna regione, prevedendo che, in ogni caso, il numero complessivo dei soggetti aggregatori presenti sul territorio nazionale non può essere superiore a 35.

Da ultimo, la **L. 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016)**, dopo aver rimarcato il ruolo di Consip e delle Centrali di Committenza regionali, ampliando ulteriormente la platea dei soggetti tenuti all'adesione alle convenzioni e accordi quadro e prevedendo l'obbligo di ricorso agli strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati anche con riferimento alle attività di manutenzione, ha comunque posto un limite minimo di 1.000 euro per l'acquisto di beni e servizi per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA. Per importi inferiori ai 1.000

euro, pertanto, sarà possibile svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MEPA ed effettuare acquisti autonomi, attraverso strumenti di tipo tradizionale.

La stessa Legge di Stabilità 2016, all'art. 1, commi 512 – 517, ha anche previsto misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività al fine di garantire il conseguimento, nel triennio 2016 - 2018, di risparmi di spesa pari al 50% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del solo settore informatico nel triennio 2013 – 2015. In particolare, il comma 512 prevede che i beni e servizi informatici e di connettività debbano essere acquistati esclusivamente tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori.

A tal proposito si evidenzia quanto comunicato da Unioncamere, nella nota del 26 febbraio 2016, che considera l'approvvigionamento di tali beni da parte delle Camere di Commercio attraverso le proprie società in house fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali modalità di soddisfacimento di propri fabbisogni non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come fasi di un processo produttivo realizzato in proprio.

Nel quadro normativo nazionale appena delineato si inserisce anche la L.R. n. 11 del 24 maggio 2004 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha dato vita ad un progetto regionale di razionalizzazione della spesa per pubbliche forniture in ambito regionale, istituendo un'agenzia specializzata denominata "Intercent-ER Agenzia Regionale di sviluppo dei mercati telematici", cui è demandato il compito di gestire il sistema di approvvigionamento di beni e servizi per gli enti del territorio regionale, tramite convenzioni quadro, gare telematiche e mercato elettronico.

La presente relazione tiene pertanto conto dei seguenti strumenti di acquisto centralizzato:

- 1) adesione ad accordo quadro stipulato da Consip S.p.A./Intercent-ER (il legislatore, con l'art. 1, comma 149 lettera a) della L. 228/2012 - L. di Stabilità 2013), ha espressamente posto sullo stesso piano le due centrali di committenza, rispettivamente nazionale e regionale);
- 2) acquisto sul mercato elettronico istituito da Consip S.p.A. / Intercent-ER.

LINEE OPERATIVE

Nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e per l'esecuzione di lavori in economia che recepisca le novità derivanti dal D.Lgs 50/2016, le procedure seguite dalla Camera di Commercio della Romagna sono state provvisoriamente definite, a seguito dell'accorpamento tra gli enti camerali di Forlì-Cesena e di Rimini, con Determina a contrarre del Segretario Generale n. 23 del 23 gennaio 2017.

In base a tale determinazione, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi ivi stabiliti (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica) i servizi vengono affidati procedendo come segue:

- al di sotto di € 1.000,00 con affidamento diretto, previa richiesta di uno più preventivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (salva anche la possibilità di avvalersi del mercato elettronico);
- per gli acquisti informatici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;
- per i servizi rientranti nelle c.d. categorie merceologiche contingentate individuate dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, tramite adesione alle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o InterCent-ER;
- per gli altri affidamenti di fornitura di beni e acquisizione di servizi, a seconda dell'esistenza, alla data di avvio dei singoli procedimenti ovvero a quella di affidamento, del medesimo prodotto/servizio nell'ambito delle convenzioni attive Consip e Intercent-ER, centrale di committenza regionale, oppure sul mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero sul mercato elettronico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale, si procederà nel seguente ordine:

- 1) tramite adesione a convenzione Consip o convenzione Intercent-ER;
- 2) tramite ricorso al mercato elettronico di Consip;
- 3) tramite ricorso al mercato elettronico di Intercent-ER;
- 4) affidamento diretto previa richiesta di uno o più preventivi.

A seguito del complesso processo di accorpamento che ha interessato gli enti camerali di Forlì-Cesena e Rimini e che ha portato alla costituzione della Camera di Commercio della Romagna a far data dal 19 dicembre 2016, non essendo ancora definita la struttura organizzativa, è in corso di definizione il flusso informativo di dati dal Provveditorato al Controllo di gestione necessario alla individuazione dei risparmi conseguiti.

Di seguito vengono riepilogati gli acquisti in base alla procedura utilizzata:

- ACQUISTI CONSIP – INTERCENT ER - MEPA	€ 1.252.157,96	82,26%
- PROCEDURA ACQUISTO SOTTO I 1.000 EURO	€ 16.368,94	1,08%
- AFFIDAMENTO IN HOUSE E AFFIDAMENTO ART. 9	€ 94.543,09	6,21%
- AFFIDAMENTO DIRETTO	€ 159.141,79	10,45%
Totale anno 2017 € 1.522.211,78		

La percentuale di affidamenti realizzati, nel 2017, attraverso strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati (convenzioni e mercati elettronici) risultata superiore all'82% del valore degli affidamenti, evidenzia, da una parte, il sempre maggior impegno e l'attenzione da parte degli uffici coinvolti nei procedimenti d'acquisto nella consultazione e utilizzo delle piattaforme telematiche d'acquisto (Consip e IntercentER) e, dall'altra, il costante incremento delle tipologie di beni e servizi presenti su tali piattaforme, in continua evoluzione.

Nel caso di adesione ad accordi quadro, dato che l'attuale normativa prevede, ed incentiva, il ricorso a detti strumenti, non si procede ad alcun confronto tra i prezzi della convenzione (prezzi che, si ricorda, scaturiscono da una gara d'appalto ad evidenza pubblica realizzata dalla centrale di committenza, Consip o IntercentER) e i prezzi praticati da altri fornitori: sarebbe infatti necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi, cosa che andrebbe a vanificare l'obiettivo, sotteso alla istituzione delle centrali di committenza stesse, di ottimizzare, velocizzare e semplificare gli acquisti pubblici di beni e servizi. Dello stesso avviso anche il Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza n. 2194 del 30.04.2015, che sostiene che se si dovesse motivare la scelta di aderire a una convenzione Consip o si dovesse fare una indagine di mercato prima di aderire ad ogni convenzione Consip, "verrebbero con ciò compromessi in radice i vantaggi in vista dei quali il legislatore ha prescelto il sistema centralizzato imperniato sulla Consip (riduzione dei tempi e dei costi, amministrativi e contenziosi, insiti nell'approccio tradizionale), ponendosi le premesse per costringere gli enti pubblici a ricorrere sempre e comunque, in prima battuta, almeno a delle procedure esplorative per saggiare caso per caso il mercato, se non anche a delle gare vere e proprie (omissis), l'intero sistema delle gare centralizzate e delle convenzioni Consip mancherebbe di senso e di ragion d'essere se si dovesse accogliere il principio che la possibilità di acquisire un servizio e/o una fornitura mediante adesione alla convenzione Consip non esoneri l'ente committente dal dovere di bandire una gara di evidenza pubblica", posto che la sua funzione istituzionale invece è proprio quella di rendere superflua l'indizione di gare separate per i singoli contratti dei singoli enti (cf. C.dS., III, 24 maggio 2013, n. 2842).

Anche nel caso di acquisti sui mercati elettronici, non si procede ad alcuna analisi di mercato volta alla verifica della congruità del prezzo poiché la normativa impone comunque l'acquisto su tali mercati qualora il bene o servizio di cui si necessita sia presente.

Al di là della quantificazione monetaria (per la quale si rimanda ai bilanci degli ultimi anni dai quali appare evidente la sensibile diminuzione delle spese per prestazioni di servizi) in ogni procedura effettuata con gli strumenti di acquisto centralizzati (convenzioni o mercato elettronico) vengono comunque realizzati risparmi nei seguenti termini:

- risparmi di tempo sul processo di acquisto;
- risparmi di tempo sull'erogazione della prestazione (l'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede infatti che nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico il contratto può essere stipulato prima della scadenza del termine dilatorio di 35 gg - c.d. stand-still - dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva);
- trasparenza del processo di acquisto;
- maggiori possibilità di confronto tra fornitori presenti su tutto il territorio nazionale.

Non sono presenti per l'annualità 2017 acquisti autonomi con utilizzo dei parametri prezzo-qualità (non è quindi possibile individuare eventuali risparmi).

Di seguito sono elencati gli acquisti autonomi effettuati in assenza di strumenti di acquisto centralizzati, con esclusione degli acquisti di valore inferiore a 1.000 euro e degli acquisti cosiddetti "in house":

PROCEDURA AFFIDAMENTO	OGGETTO	AGGIUDICATARIO	IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO (IVA COMPRESA)
AFFIDAMENTO DIRETTO	Ciao Impresa - anno 2017	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	€ 2.897,50
AFFIDAMENTO DIRETTO STESSE CONDIZIONI CONTRATTUALI CONVENZIONE	Servizio integrato di telefonia fissa e dati dal 17/07/2017 al 16/12/2018	FASTWEB SPA	€ 46.665,00
AFFIDAMENTO DIRETTO - PROROGA TECNICA	Assicurazione RC Professionale Mediazione	LLOYD'S (ASSITECA BSA SRL)	€ 265,07
AFFIDAMENTO DIRETTO - PROROGA TECNICA	Proroga tecnica per Copertura assicurativa "Rischio Incendio e garanzie accessorie patrimonio camerale" dal 31/08/2017 al 31/10/2017 -	ITAS ISTITUTO TRENINO ALTO ADIGE PER ASSICURAZIONI IN SIGLA ITAS MUTUA	€ 2.200,00
AFFIDAMENTO DIRETTO - PROROGA TECNICA	Proroga tecnica per Copertura assicurativa relativa a: Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori d'opera dal 01/09/2017 al 31/08/2017	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI	€ 1.200,00
AFFIDAMENTO DIRETTO - PROROGA TECNICA	Assicurazione Patrimoniale dell'ente	LLOYD'S (ASSITECA BSA SRL)	€ 2.906,66
AFFIDAMENTO DIRETTO - URGENTE	Servizio di ripristino urgente della centrale termica della sede di Via Sigismondo n. 28 Rimini (RN)	F.LLI FRANCHINI SRL	€ 2.867,00
AFFIDAMENTO DIRETTO (A SEGUITO DI RDO ANDATA DESERTA)	Affidamento dei servizi assicurativi relativi a RC auto per punto targa AK289KV per il triennio 01/11/2017-30/04/2019 Cig Z741F9C5A7	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI SPA	€ 504,51
AFFIDAMENTO DIRETTO (A SEGUITO DI RDO ANDATA DESERTA)	Affidamento dei servizi assicurativi relativi a RC auto per Lancia Thesis targa CD577FZ per il triennio 01/01/2018-30/04/2019 Cig Z741F9C5A7	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI SPA	€ 675,44
AFFIDAMENTO DIRETTO (A SEGUITO DI RDO ANDATA DESERTA)	Servizio di pulizia di area verde e manutenzione ordinaria aiuole e fioriere per anni 2 dalla data del presente ordinativo	IL PAESAGGIO SRL	€ 1.171,20
AFFIDAMENTO DIRETTO (A SEGUITO DI RDO ANDATA DESERTA)	Affidamento dei servizi assicurativi relativi a infortuni per il triennio 01/11/2017-30/04/2019	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI SPA	€ 4.498,50
AFFIDAMENTO DIRETTO (A SEGUITO DI RDO ANDATA DESERTA)	Affidamento dei servizi assicurativi relativi ad "auto rischi diversi" per il triennio 01/11/2017-30/04/2017	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI SPA	€ 3.000,00
AFFIDAMENTO DIRETTO (A SEGUITO DI RDO ANDATA DESERTA)	Affidamento dei servizi assicurativi relativi a furti per il triennio 01/11/2017-30/04/2019	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI SPA	€ 4.950,00
AFFIDAMENTO DIRETTO (A SEGUITO DI RDO ANDATA DESERTA)	Affidamento dei servizi assicurativi relativi a Incendio dell'Ente per il triennio 01/11/2017-30/04/2017 Cig Z301F9C4F9	UNIPOL SAI ASSICURAZIONI SPA	€ 16.956,00

AFFIDAMENTO DIRETTO (A SEGUITO DI RDO ANDATA DESERTA)	Affidamento dei servizi assicurativi relativi a RCT/O dell'Ente per il triennio 01/11/2017-30/04/2019	ITAS ISTITUTO TRENINO ALTO ADIGE PER ASSICURAZIONI IN SIGLA ITAS MUTUA	€	8.912,03
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	Assistenza tecnico giuridica in materia di attività sanzionatoria	STUDIO LEGALE DONATIVI E ASSOCIATI	€	17.009,88
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	Servizio di gestione acquiring dei pagamenti online effettuati con carte di credito - servizio di commercio elettronico metodo dei pagamenti ricorrenti (01/01/2017 - 31/12/2017) -	CARTASI SPA	€	8.553,20
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	Assistenza tecnico giuridica in materia di conferimento e proroga di incarichi dirigenziali	TAMASSIA LUCA	€	3.172,00
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	Servizio attinente la redazione e presentazione della pratica di "Permesso di costruire in deroga" relativamente all'immobile di Via Sigismondo n. 26 - 47921 Rimini (RN) -	BALLISTA CARLO	€	4.948,32
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	Frazionamento catastale e relativa consegna ai competenti uffici del catasto, ecc. della porzione di immobile di proprietà dell'ente presso il Palazzo dei Congressi di Riccione, sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo -	GUALDI FRANCESCO	€	3.704,90
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA LEGALE IN GIUDIZIO	TAMASSIA LUCA	€	7.176,00
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	Rappresentanza legale per azione di accertamento degli obblighi di versamento al Bilancio dello Stato	STUDIO LEGALE ASSOCIATO LUCA ANTONINI E GIACOMO QUARNETI	€	8.992,58
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	Acquisto servizio per il monitoraggio microclimatico del sito archeologico posto al piano interrato sede camerale via Sigismondo n. 28 Rimini II e III anno	PEGASOFT SRL	€	3.416,00
AFFIDAMENTO DIRETTO (SERVIZIO NON PRESENTE SU MEPA)	Fornitura giornali e riviste anno 2017	SCALA MAURIZIO	€	2.500,00

La presente relazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 26 comma 4 della L. 488/1999 e ss.mm.ii. e verrà trasmessa, entro il 30.06 p.v., al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

**CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ - CESENA E RIMINI**

Sede Legale in Forlì (FC) - Corso della Repubblica n. 5

Codice Fiscale 04283130401

BILANCIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE	Anno 2016	Anno 2017
A T T I V O		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Software	3.117,80	1.515,62
2) Licenze d'uso	0,00	0,00
3) Diritti d'autore	0,00	0,00
4) Altre	28.238,29	33.638,83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.356,09	35.154,45
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobili	7.997.496,38	7.150.892,86
2) Impianti	0,00	0,00
3) Attrezzature non informatiche	35.275,40	34.949,00
4) Attrezzature informatiche	38.840,64	30.833,17
5) Arredi e mobili	231.719,71	225.509,81
6) Automezzi	0,00	0,00
7) Biblioteca	51.282,16	51.282,16
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.354.614,29	7.493.467,00
c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni e Quote	37.822.545,16	37.537.857,25
<i>Entro 12 mesi</i>	54.030,00	5.936,00
<i>Oltre 12 mesi</i>	37.768.515,16	37.531.921,25
2) Altri investimenti immobiliari	0,00	0,00
<i>Entro 12 mesi</i>	-	-
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
3) Prestiti e anticipazioni attive	1.174.102,63	1.176.108,40
<i>Entro 12 mesi</i>	-	26.962,56
<i>Oltre 12 mesi</i>	1.174.102,63	1.149.145,84
Totale immobilizzazioni finanziarie entro l'esercizio successivo	54.030,00	32.898,56
Totale immobilizzazioni finanziarie oltre l'esercizio successivo	38.942.617,79	38.681.067,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	38.996.647,79	38.713.965,65
A TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	47.382.618,17	46.242.587,10

STATO PATRIMONIALE	Anno 2016	Anno 2017
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) RIMANENZE		
1) Rimanenze di magazzino	110.254,27	108.924,99
TOTALE RIMANENZE	110.254,27	108.924,99
e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO		
1) Crediti da diritto annuale	2.085.497,33	1.523.115,09
<i>Entro 12 mesi</i>	400.000,00	750.000,00
<i>Oltre 12 mesi</i>	1.685.497,33	773.115,09
2) Crediti vs. Organismi e Istituzioni Nazionali e Comunitari	268.018,69	277.331,90
<i>Entro 12 mesi</i>	268.018,69	277.331,90
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
3) Crediti vs. Organismi del sistema camerale	71.741,34	46.267,14
<i>Entro 12 mesi</i>	71.741,34	46.267,14
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
4) Crediti vs. Clienti	591.770,56	381.923,59
<i>Entro 12 mesi</i>	591.770,56	381.923,59
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
5) Crediti per servizi c/terzi	4.707,06	91.375,39
<i>Entro 12 mesi</i>	4.707,06	91.375,39
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
6) Crediti diversi	1.499.327,31	1.598.657,31
<i>Entro 12 mesi</i>	1.499.327,31	548.657,31
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	1.050.000,00
7) Anticipi a fornitori	0,00	0,00
<i>Entro 12 mesi</i>	-	-
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	2.835.564,96	2.095.555,33
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.685.497,33	1.823.115,09
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	4.521.062,29	3.918.670,42
f) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	20.921.952,62	23.792.045,68
2) Depositi postali	2.661,45	8.328,41
3) Valori Bollati	304,00	16,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.924.918,07	23.800.390,09
B TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	25.556.234,63	27.827.985,50
C) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	3.794,38	3.839,03
2) Risconti attivi	71.197,51	73.611,50
C TOTALE RATEI E RISCONTI	74.991,89	77.450,53
TOTALE ATTIVO	73.013.844,69	74.148.023,13
D) CONTI D'ORDINE	18.230.848,98	14.508.342,68
TOTALE GENERALE	91.244.693,67	88.656.365,81

STATO PATRIMONIALE		Anno 2016	Anno 2017
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
1)	Patrimonio netto esercizi precedenti	56.620.611,15	56.632.960,77
2)	Avanzo/Disavanzo Economico	12.349,62	-681.843,87
3)	Riserve da partecipazioni	842.755,00	1.803.101,26
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.475.715,77	57.754.218,16
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
1)	Mutui passivi	0,00	0,00
2)	Prestiti e anticipazioni passive	0,00	0,00
B	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
1)	Fondo trattamento di fine rapporto	5.645.221,18	5.879.682,76
C	TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.645.221,18	5.879.682,76
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
1)	Debiti vs. Fornitori	383.314,62	395.155,48
	<i>Entro 12 mesi</i>	383.314,62	395.155,48
	<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
2)	Debiti vs. Organismi del Sistema Camerale	156.061,10	267.171,62
	<i>Entro 12 mesi</i>	156.061,10	267.171,62
	<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
3)	Debiti vs. Organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
	<i>Entro 12 mesi</i>	-	-
	<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
4)	Debiti tributari e previdenziali	199.375,20	427.240,92
	<i>Entro 12 mesi</i>	199.375,20	427.240,92
	<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
5)	Debiti vs. Dipendenti	1.120.468,39	1.044.078,17
	<i>Entro 12 mesi</i>	1.120.468,39	1.044.078,17
	<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
6)	Debiti vs. organi istituzionali	39.009,57	5.940,80
	<i>Entro 12 mesi</i>	39.009,57	5.940,80
	<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
7)	Debiti diversi	2.446.102,89	2.882.802,53
	<i>Entro 12 mesi</i>	2.111.814,47	2.532.802,53
	<i>Oltre 12 mesi</i>	334.288,42	350.000,00
8)	Debiti per servizi c/terzi	1.209.373,83	1.197.445,77
	<i>Entro 12 mesi</i>	1.209.373,83	1.197.445,77
	<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
9)	Clienti c/anticipi	0	0,00
	<i>Entro 12 mesi</i>	-	-
	<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
	Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	5.219.417,18	5.869.835,29
	Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	334.288,42	350.000,00
D	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	5.553.705,60	6.219.835,29

STATO PATRIMONIALE	Anno 2016	Anno 2017
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo imposte	0,00	0,00
2) Altri fondi	4.309.521,61	3.815.376,76
E TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	4.309.521,61	3.815.376,76
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	8.405,87	638,70
2) Risconti passivi	21.274,66	478.271,46
F TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	29.680,53	478.910,16
TOTALE PASSIVO	73.013.844,69	74.148.023,13
G) CONTI D'ORDINE	18.230.848,98	14.508.342,68
TOTALE GENERALE	91.244.693,67	88.656.365,81

CONTO ECONOMICO	Anno 2016	Anno 2017
	Periodo 19/12-31/12/2016	Periodo 01/01/2017-31/12/2017

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI		
1) Diritto annuale	304.163,47	9.351.459,47
2) Diritti di segreteria	181.082,33	3.600.715,87
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	5.399,78	477.176,58
4) Proventi da gestione di beni e servizi	7.596,71	228.995,04
5) Variazioni delle rimanenze	-1.962,56	-1.329,28
A TOTALE PROVENTI CORRENTI	496.279,73	13.657.017,68
B) ONERI CORRENTI		
6) Personale	139.591,17	5.813.986,87
a) Competenze al personale	111.455,57	4.318.401,20
b) Oneri Sociali	28.051,04	1.039.038,01
c) Accantonamento al T.F.R.	0,00	354.444,22
d) Altri costi	84,56	102.103,44
7) Funzionamento	50.259,06	3.031.215,55
a) Prestazione servizi	30.552,24	1.120.985,29
b) Godimento beni di terzi	4.451,42	123.228,41
c) Oneri diversi di gestione	14.017,11	906.813,14
d) Quote associative	0,00	819.661,60
e) Organi Istituzionali	1.238,29	60.527,11
8) Interventi economici	4.272,23	2.313.209,02
9) Ammortamenti e accantonamenti	274.425,21	2.587.426,97
a) Immobilizzazioni immateriali	280,09	9.664,34
b) Immobilizzazioni materiali	9.168,82	243.109,68
c) Svalutazioni Crediti	264.976,30	2.179.652,95
d) Fondo rischi e oneri	0,00	155.000,00
B TOTALE ONERI CORRENTI	468.547,67	13.745.838,41
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	27.732,06	-88.820,73
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	1.590,89	50.653,67
11) Oneri Finanziari	0,00	9.534,15
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.590,89	41.119,52

CONTO ECONOMICO	Anno 2016	Anno 2017
	Periodo 19/12-31/12/2016	Periodo 01/01/2017-31/12/2017
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	10.402,22	686.382,51
13) Oneri straordinari	27.375,55	550.159,68
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-16.973,33	136.222,83
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	770.365,49
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-770.365,49
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	12.349,62	-681.843,87

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-17
Attivit : T Totale
Divisa : EUR Euro

Stato Contabilizzazione Tutto
Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Mastro Liv 1 : 1 ATTIVITA'					
Mastro Liv 2 : 11 IMMOBILIZZAZIONI					
Mastro Liv 3 : 110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Mastro Liv 4 : 1100 SOFTWARE					
110000	Software	3.117,80	0,00	1.602,18	1.515,62
110009	Fondo ammortamento Software	0,00	1.602,18	1.602,18	0,00
Tot : 1100 SOFTWARE		3.117,80	1.602,18	3.204,36	1.515,62
Mastro Liv 4 : 1103 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
110301	Marchi e Brevetti	1.285,38	0,00	75,82	1.209,56
110308	Altre spese pluriennali	20.463,25	13.517,60	5.766,40	28.214,45
110309	Fondo ammortamento Altre spese pluriennali	0,00	5.711,50	5.711,50	0,00
110312	Manutenzioni su beni di terzi	6.489,66	0,00	2.274,84	4.214,82
Tot : 1103 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		28.238,29	19.229,10	13.828,56	33.638,83
Tot : 110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		31.356,09	20.831,28	17.032,92	35.154,45
Mastro Liv 3 : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Mastro Liv 4 : 1110 IMMOBILI					
111002	Fabbricati RN	3.468.385,74	0,00	0,00	3.468.385,74
111003	Fabbricati FC	10.294.531,81	137.813,50	0,00	10.432.345,31
111004	Fabbricato Palariccione	2.131.810,20	0,00	984.310,20	1.147.500,00
111006	Fondo ammortamento fabbricati FC	-5.723.489,21	0,00	156.485,18	-5.879.974,39
111007	Manutenzioni straordinarie su fabbricati FC	12.810,00	126.242,50	133.867,50	5.185,00
111009	Fondo ammortamento Fabbricato Palariccione	-164.003,36	215.166,80	51.163,44	0,00
111010	Fondo ammortamento fabbricati RN	-2.022.548,80	0,00	0,00	-2.022.548,80
Tot : 1110 IMMOBILI		7.997.496,38	479.222,80	1.325.826,32	7.150.892,86
Mastro Liv 4 : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE					
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	105.666,92	0,00	0,00	105.666,92
111203	Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	-103.053,62	0,00	841,69	-103.895,31
111216	Macch apparecch attrezzatura varia	428.371,53	12.042,64	1.176,35	439.237,82
111218	Fondo ammortamento Macch apparecch attrezzatura varia	-395.709,43	1.172,21	11.523,21	-406.060,43
111220	Altre immobilizz. Tecniche	625,10	0,00	0,00	625,10
111221	Fondo ammortam. Altre immobilizz. Tecniche	-625,10	0,00	0,00	-625,10

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
<hr/>					
	Tot : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	35.275,40	13.214,85	13.541,25	34.949,00
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE				
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat. Hardware Pc Stampanti	911.188,07	27.440,44	25.890,19	912.738,32
111303	Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.	-872.347,43	6.883,24	16.440,96	-881.905,15
	Tot : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE	38.840,64	34.323,68	42.331,15	30.833,17
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1114 ARREDI E MOBILI				
111400	Mobili	327.451,16	0,00	4.726,40	322.724,76
111405	Fondo ammortamento mobili	-296.632,29	4.726,40	976,85	-292.882,74
111410	Arredi	559.174,09	445,30	834,33	558.785,06
111415	Fondo ammortamento arredi	-543.444,03	834,33	5.678,35	-548.288,05
111440	Opere d'arte	156.831,41	0,00	0,00	156.831,41
111444	Mobili di pregio	24.962,45	0,00	0,00	24.962,45
111450	Strumentazione metrica	3.376,92	0,00	0,00	3.376,92
111460	Archivio Storico Ravaglia-Palazzo Serughi	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
111466	Fondo ammortamento Archivio Storico Ravaglia-Palazzo Serughi	0,00	0,00	50.000,00	-50.000,00
	Tot : 1114 ARREDI E MOBILI	231.719,71	56.006,03	62.215,93	225.509,81
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1115 AUTOMEZZI				
111500	Autoveicoli e motoveicoli	58.901,07	0,00	0,00	58.901,07
111505	Fondo ammortamento autoveicoli e motoveicoli	-58.901,07	0,00	0,00	-58.901,07
	Tot : 1115 AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1116 BIBLIOTECA				
111600	Biblioteca	51.282,16	0,00	0,00	51.282,16
	Tot : 1116 BIBLIOTECA	51.282,16	0,00	0,00	51.282,16
<hr/>					
	Tot : 111 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.354.614,29	582.767,36	1.443.914,65	7.493.467,00
<hr/>					
	Mastro Liv 3 : 112 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1120 PARTECIPAZIONI E QUOTE				
112001	Partecipazioni azionarie	5.814.472,10	0,00	1.597.928,00	4.216.544,10
112003	Partecipazione in imprese collegate	31.598.980,01	1.313.740,09	0,00	32.912.720,10
112005	Conferimenti di capitale	161.595,56	0,00	500,00	161.095,56

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
Tot : 1120 PARTECIPAZIONI E QUOTE		37.575.047,67	1.313.740,09	1.598.428,00	37.290.359,76
Mastro Liv 4 : 1121 ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI					
112100	Altri investimenti mobiliari	247.497,49	0,00	0,00	247.497,49
Tot : 1121 ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI		247.497,49	0,00	0,00	247.497,49
Mastro Liv 4 : 1122 PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE					
112203	Prestiti e anticipazioni al personale	929.870,63	7.595,22	41.952,66	895.513,19
112207	Crediti v/altri enti per IFR/TFR da recuperare	0,00	4.479,10	0,00	4.479,10
112212	Crediti v/ex partecipate in attesa di liquidazione	229.369,96	35.828,00	4.479,10	260.718,86
112213	Anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale	627.200,00	0,00	0,00	627.200,00
112215	Fondo svalutazione crediti su prestiti ed anticipazioni	-627.200,00	0,00	0,00	-627.200,00
112218	Depositi cauzionali	14.862,04	638,19	102,98	15.397,25
Tot : 1122 PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE		1.174.102,63	48.540,51	46.534,74	1.176.108,40
Tot : 112 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		38.996.647,79	1.362.280,60	1.644.962,74	38.713.965,65
Tot : 11 IMMOBILIZZAZIONI		47.382.618,17	1.965.879,24	3.105.910,31	46.242.587,10
Mastro Liv 2 : 12 ATTIVO CIRCOLANTE					
Mastro Liv 3 : 120 RIMANENZE					
Mastro Liv 4 : 1200 RIMANENZE DI MAGAZZINO					
120000	Rimanenze di magazzino	110.254,27	108.924,99	110.254,27	108.924,99
Tot : 1200 RIMANENZE DI MAGAZZINO		110.254,27	108.924,99	110.254,27	108.924,99
Tot : 120 RIMANENZE		110.254,27	108.924,99	110.254,27	108.924,99
Mastro Liv 3 : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO					
Mastro Liv 4 : 1210 CREDITI DA DIRITTO ANNUALE					
121000	Crediti da diritto annuale	25.934.674,03	9.153.619,17	8.197.339,60	26.890.953,60
121002	Crediti da sanzioni diritto annuale	9.848.268,12	1.616.000,53	814.259,39	10.650.009,26
121003	Crediti da interesse diritto annuale	1.329.214,98	14.131,18	38.863,63	1.304.482,53
121009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-35.026.659,80	236.733,60	2.532.404,10	-37.322.330,30
121060	Diritto annuale conto transitorio	0,00	34.247,68	34.247,68	0,00
121061	Sanzioni su diritto annuale transitorio	0,00	889,28	889,28	0,00
121062	Interessi su diritto annuale transitorio	0,00	28,58	28,58	0,00

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
<hr/>					
	Tot : 1210 CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	2.085.497,33	11.055.650,02	11.618.032,26	1.523.115,09
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1211 CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE				
121100	Crediti v/organismi nazionali	268.018,69	277.331,90	268.018,69	277.331,90
	Tot : 1211 CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	268.018,69	277.331,90	268.018,69	277.331,90
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1212 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE				
121200	Crediti v/organismi del sistema camerale	71.741,34	156.805,84	182.280,04	46.267,14
	Tot : 1212 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	71.741,34	156.805,84	182.280,04	46.267,14
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1213 CREDITI V/CLIENTI				
121301	Crediti v/cliente InfoCamere	489.259,47	4.856.974,08	5.049.581,68	296.651,87
121302	Crediti v/clienti per diritti di segreteria	28.444,69	416.502,31	433.030,58	11.916,42
121303	Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	94.000,66	239.826,55	275.249,87	58.577,34
121304	Fatture da emettere	8.157,61	61.023,40	11.362,93	57.818,08
121350	Fondo svalutazione/rischi su crediti	-29.763,17	0,00	13.276,95	-43.040,12
121354	Fatture da emettere Infrannuali RN	1.326,50	0,00	1.326,50	0,00
121355	Fatture da emettere Infrannuali FC	344,80	0,00	344,80	0,00
	Tot : 1213 CREDITI V/CLIENTI	591.770,56	5.574.326,34	5.784.173,31	381.923,59
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1214 CREDITI PER SERVIZI C/TERZI				
121400	Crediti per Bollo virtuale	0,00	86.210,50	32,00	86.178,50
121410	Crediti c/transitorio per servizi c/terzi	0,00	28.213,44	28.213,44	0,00
121411	Anticipi dati a terzi	4.683,06	272,00	360,00	4.595,06
121414	Crediti per altri anticipi al personale	24,00	0,00	24,00	0,00
121415	Anticipazione - Affrancatrice Postale	0,00	10.603,76	10.001,93	601,83
	Tot : 1214 CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	4.707,06	125.299,70	38.631,37	91.375,39
<hr/>					
	Mastro Liv 4 : 1215 CREDITI DIVERSI				
121500	Crediti diversi	1.450.426,86	460.130,45	407.319,04	1.503.238,27
121501	Fondo svalutazione/rischi crediti diversi	-247.308,42	1.420,00	19.100,00	-264.988,42
121504	Crediti diversi personale camerale	60.157,86	3.206,41	3.314,68	60.049,59
121505	Crediti v/societa' partecipate	197.200,00	0,00	0,00	197.200,00
121511	Erario c/acconti ires	0,00	41.295,00	41.295,00	0,00
121512	Erario c/acconti irap	0,00	3.549,00	3.549,00	0,00
121515	Crediti v/erario c/ires	0,00	52.782,30	11.487,30	41.295,00
121516	Crediti v/erario c/irap	0,00	2.129,40	2.129,40	0,00
121517	Crediti v/erario c/iva	439,88	0,00	439,88	0,00

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
121518	Crediti v/erario c/Irpef FC	153,26	0,00	153,26	0,00
121520	Inail c/acconti	0,00	14.329,49	14.329,49	0,00
121521	Crediti v/inail	294,71	756,96	0,00	1.051,67
121524	Note di credito da incassare	5.694,00	41.019,29	40.184,65	6.528,64
121525	Note di credito da ricevere	1.270,50	47.880,00	25.381,00	23.769,50
121527	Crediti diversi c/transitorio	0,00	277.787,48	277.787,48	0,00
121528	Personale c/anticipi	0,00	175,00	0,00	175,00
121530	Crediti v/Az. Speciale per avanzo da riversare	0,00	3.872,59	3.872,59	0,00
121531	Note di credito da ricevere Infrannuali RN	95,16	0,00	95,16	0,00
121532	Note di credito da ricevere Infrannuali FC	0,00	0,00	0,00	0,00
121534	Crediti DA da altre CCIAA	27.221,79	7.607,39	5.881,37	28.947,81
121535	Crediti SANZIONI DA da altre CCIAA	259,87	27,66	10,24	277,29
121536	Crediti INTERESSI DA da altre CCIAA	29,24	2,59	2,94	28,89
121594	Crediti c/trans. Split payment	0,00	70.963,73	70.963,73	0,00
121598	Autofattura ist. c/transitorio	0,00	114,80	114,80	0,00
Tot : 1215 CREDITI DIVERSI		1.495.934,71	1.029.049,54	927.411,01	1.597.573,24

Mastro Liv 4 : 1216 ERARIO C/IVA					
121600	Iva a debito su vendite	0,00	50.183,28	50.183,28	0,00
121603	Iva a credito su acquisti esigibile	0,00	10.969,22	9.684,05	1.285,17
121609	Iva da liquidazione periodica	0,00	54.693,61	54.693,61	0,00
121610	Iva a debito su autofatture	0,00	19,84	19,84	0,00
121612	Iva c/acconti	0,00	13.590,39	13.590,39	0,00
121620	Iva a credito su acquisti split	3.414,44	0,00	3.414,44	0,00
121625	Iva a debito su vendite Split Payment	-21,84	1.050,51	1.229,77	-201,10
Tot : 1216 ERARIO C/IVA		3.392,60	130.506,85	132.815,38	1.084,07

Tot : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO		4.521.062,29	18.348.970,19	18.951.362,06	3.918.670,42

Mastro Liv 3 : 122 DISPONIBILITA' LIQUIDE					

Mastro Liv 4 : 1220 BANCA C/C					
122000	Istituto Cassiere	20.921.952,62	14.987.847,89	12.117.754,83	23.792.045,68
122003	Cassa minute spese	0,00	24.776,70	24.776,70	0,00
122005	Valori Bollati	304,00	0,00	288,00	16,00
122006	Banca c/incassi da regolarizzare	0,00	204.597,82	204.597,82	0,00
Tot : 1220 BANCA C/C		20.922.256,62	15.217.222,41	12.347.417,35	23.792.061,68

Mastro Liv 4 : 1221 DEPOSITI POSTALI					
122100	C/C postale	2.661,45	7.995,51	2.328,55	8.328,41

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale

	Tot : 1221 DEPOSITI POSTALI	2.661,45	7.995,51	2.328,55	8.328,41

	Tot : 122 DISPONIBILITA' LIQUIDE	20.924.918,07	15.225.217,92	12.349.745,90	23.800.390,09

	Tot : 12 ATTIVO CIRCOLANTE	25.556.234,63	33.683.113,10	31.411.362,23	27.827.985,50

Mastro Liv 2 :	13 RATEI E RISCONTI ATTIVI				

Mastro Liv 3 :	130 RATEI ATTIVI				
130000	Ratei attivi	3.794,38	9.334,55	9.289,90	3.839,03
	Tot : 130 RATEI ATTIVI	3.794,38	9.334,55	9.289,90	3.839,03

Mastro Liv 3 :	131 RISCONTI ATTIVI				
131000	Risconti attivi	63.909,75	73.611,50	63.909,75	73.611,50
131001	Costi Sospesi	7.287,76	0,00	7.287,76	0,00
131100	Risconti attivi RN	0,00	0,00	0,00	0,00
131101	Risconti attivi FC	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 131 RISCONTI ATTIVI	71.197,51	73.611,50	71.197,51	73.611,50

	Tot : 13 RATEI E RISCONTI ATTIVI	74.991,89	82.946,05	80.487,41	77.450,53

Tot :	1 ATTIVITA'	73.013.844,69	35.731.938,39	34.597.759,95	74.148.023,13

Mastro Liv 1 :	14 CONTI D'ORDINE				
140100	Impegni da liquidare	18.217.825,95	0,00	3.719.032,49	14.498.793,46
140101	Investimenti c/impegni	109.600,00	0,00	0,00	109.600,00
140103	Beni mobili in comodato CISE	-96.576,97	0,00	3.473,81	-100.050,78
	Tot : 14 CONTI D'ORDINE	18.230.848,98	0,00	3.722.506,30	14.508.342,68

Mastro Liv 1 :	2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				

Mastro Liv 2 :	20 PATRIMONIO NETTO				

Mastro Liv 3 :	201 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI				
201010	Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	0,00	1.583,11	13.932,73	-12.349,62
201015	Patrimonio Netto CCIAA RN + CCIAA FC	-56.028.885,45	118.664,90	118.664,90	-56.028.885,45
201020	Rivalutazione da Immobile	-591.725,70	0,00	0,00	-591.725,70
	Tot : 201 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI	-56.620.611,15	120.248,01	132.597,63	-56.632.960,77

Mastro Liv 3 :	202 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO				
202000	Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-12.349,62	15.515,84	3.166,22	0,00

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
Tot : 202	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	-12.349,62	15.515,84	3.166,22	0,00
Mastro Liv 3 : 203	RISERVE DA PARTECIPAZIONI				
203000	Riserva di rivalutazione riserva partecipazioni	-842.755,00	205.108,83	1.165.455,09	-1.803.101,26
203010	Utili non distribuiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot : 203	RISERVE DA PARTECIPAZIONI	-842.755,00	205.108,83	1.165.455,09	-1.803.101,26
Tot : 20	PATRIMONIO NETTO	-57.475.715,77	340.872,68	1.301.218,94	-58.436.062,03
Mastro Liv 2 : 21	PASSIVITA'				
Mastro Liv 3 : 23	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
Mastro Liv 4 : 230	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
230000	Fondo trattamento di fine servizio	-4.653.414,62	156.934,16	264.161,10	-4.760.641,56
230001	Fondo trattamento di fine rapporto	-958.248,57	79.433,81	86.985,12	-965.799,88
230002	Fondo Tfr da liquidare ad altri enti	-22.501,62	22.501,62	133.289,74	-133.289,74
230003	Fondo Perseo Sirio	-11.056,37	0,00	8.895,21	-19.951,58
Tot : 230	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-5.645.221,18	258.869,59	493.331,17	-5.879.682,76
Tot : 23	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-5.645.221,18	258.869,59	493.331,17	-5.879.682,76
Mastro Liv 3 : 24	DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Mastro Liv 4 : 240	DEBITI V/FORNITORI				
240000	Debiti v/fornitori	-149.605,19	2.152.168,06	2.220.125,86	-217.562,99
240006	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	-17.285,92	47.084,36	197.034,40	-167.235,96
240008	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non ricevute	-10.888,30	5.826,36	123,23	-5.185,17
240010	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere infrannuali FC	-98.439,39	106.005,42	7.566,03	0,00
240011	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere infrannuali RN	-107.095,82	109.411,72	7.487,26	-5.171,36
Tot : 240	DEBITI V/FORNITORI	-383.314,62	2.420.495,92	2.432.336,78	-395.155,48
Mastro Liv 4 : 241	DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE				
241000	Debiti v/societ ed organismi del sistema camerale	-156.061,10	808.152,31	919.262,83	-267.171,62
Tot : 241	DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	-156.061,10	808.152,31	919.262,83	-267.171,62
Mastro Liv 4 : 243	DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI				
243000	Debiti v/erario per ritenute fiscali	0,00	58.278,54	59.079,98	-801,44
243001	Debiti v/erario c/irpef coll.coord.cont.	0,00	21.837,61	21.837,61	0,00
243002	Debiti v/erario c/irpef dipendenti	-12.485,61	655.193,52	732.474,89	-89.766,98

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-17
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
243003	Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi	0,00	6.923,24	7.718,52	-795,28
243006	Debiti v/erario c/iva	-5.507,10	5.507,10	2.916,11	-2.916,11
243008	Ritenute v/enti cessioni quinto e piccoli prestiti	0,00	51.859,04	51.859,04	0,00
243009	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-10.012,67	333.359,38	372.268,93	-48.922,22
243010	Ritenute previdenziali lavoratori autonomi	0,00	3.217,12	3.217,12	0,00
243012	Ritenute previdenziali, assistenziali, erariali, imposta sostitutiva su rivalu	0,00	9.866,56	9.866,56	0,00
243100	Debiti v/Inail	-1.651,66	1.651,66	0,00	0,00
243101	Debiti v/Inpdap	-138.954,86	806.586,42	867.236,86	-199.605,30
243102	Debiti v/Enpdep ed INPS DS	-141,01	3.026,94	3.387,07	-501,14
243104	Debiti v/Inps Gestione lavoratori autonomi	-1.026,72	1.026,72	0,00	0,00
243105	Debiti v/erario c/irap	-10.235,31	271.760,90	305.080,19	-43.554,60
243107	Debiti v/erario c/ires	-3.032,00	4.870,00	1.838,00	0,00
243108	Debiti per oneri riflessi rateo ferie non godute	-15.464,02	15.464,02	30.147,58	-30.147,58
243109	Prova	0,00	0,00	0,00	0,00
243110	Debiti verso enti previdenziali e assistenziali Collaboratori	-298,85	658,16	645,36	-286,05
243111	Altri debiti tributari	0,00	0,00	1.321,79	-1.321,79
243200	Debiti v/Erario Split Payment	-565,39	185.293,44	193.350,48	-8.622,43
	Tot : 243 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	-199.375,20	2.436.380,37	2.664.246,09	-427.240,92

Mastro Liv 4 :	244 DEBITI V/DIPENDENTI				
244000	Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	-112.813,98	3.812.617,45	3.713.193,81	-13.390,34
244001	Debiti v/Dipendenti-retr. straord. (banca ore)	-29.175,84	7.003,84	17.201,03	-39.373,03
244002	Debiti v/Dipendenti-Fondo Dipendenti RN	-217.383,50	44.637,43	0,11	-172.746,18
244003	Debiti v/Dipendenti-indennit e rimborso spese	-747,58	15.973,93	16.899,68	-1.673,33
244005	Debiti v/personale cessato	-591.384,09	167.859,18	178.472,93	-601.997,84
244007	Debiti v/Dipendenti-Fondo Dirigenti RN	-104.241,50	15.521,48	0,00	-88.720,02
244008	Debiti V.so dipendenti per rateo ferie non godute	-64.721,90	64.721,90	126.177,43	-126.177,43
	Tot : 244 DEBITI V/DIPENDENTI	-1.120.468,39	4.128.335,21	4.051.944,99	-1.044.078,17

Mastro Liv 4 :	245 DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI				
245000	Debiti v/Consiglio	-1.668,60	0,00	0,00	-1.668,60
245003	Debiti v/Giunta	-20.786,71	20.786,71	0,00	0,00
245006	Debiti v/Presidente	-7.884,23	9.560,29	1.748,69	-72,63
245009	Debiti v/Collegio Revisori	-8.590,95	26.831,74	22.440,36	-4.199,57
245012	Debiti v/Componenti Commissioni	-79,08	8.443,08	8.364,00	0,00
	Tot : 245 DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	-39.009,57	65.621,82	32.553,05	-5.940,80

Mastro Liv 4 :	246 DEBITI DIVERSI				
246000	Debiti diversi	-747,18	199.449,90	202.015,32	-3.312,60
246003	Debiti v/banche	-694,57	694,57	0,00	0,00
246006	Debiti v/Cassa Mutua	0,00	13.755,00	13.755,00	0,00
246009	Debiti v/Ina	0,00	2.513,16	2.513,16	0,00

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-17
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
246018	Debiti per progetti ed iniziative	-899.523,48	1.504.555,32	1.724.904,85	-1.119.873,01
246021	Note di credito da emettere	0,00	0,00	6.730,00	-6.730,00
246022	Cauzioni ricevute da terzi	-4.208,00	0,00	0,00	-4.208,00
246023	Debiti per Oneri da liquidare	-574.926,31	421.056,55	332.779,65	-486.649,41
246024	Debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	-302.000,00	16.000,00	236.604,00	-522.604,00
246026	Debiti diversi c/note credito da pagare	0,00	112,73	203,50	-90,77
246027	Debiti verso ente poste	0,00	475,96	545,04	-69,08
246100	Debiti diversi c/transitorio	0,00	4.810,36	4.810,55	-0,19
246101	Versamenti DA da attribuire	-297.350,20	5.107,77	43.579,64	-335.822,07
246102	Versamenti SANZIONI DA da attribuire	-2.010,71	68,84	628,26	-2.570,13
246103	Versamenti INTERESSI DA da attribuire	-316,08	1,43	24,25	-338,90
246104	Debiti DA v/altre CCIAA	-46.767,81	4.113,22	11.321,90	-53.976,49
246105	Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	-439,17	73,53	59,22	-424,86
246106	Debiti Interessi DA v/altre	-67,56	10,57	19,43	-76,42
246107	Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-286.707,80	10.358,92	37.656,20	-314.005,08
246108	Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-25.082,11	1.525,36	3.166,40	-26.723,15
246109	Incassi Interessi DA in attesa regolarizzazione * Ag. Entrate	-5.261,91	281,42	347,88	-5.328,37
246110	Contabilit semplificata c/transitorio	0,00	47.959,98	47.959,98	0,00
Tot : 246 DEBITI DIVERSI		-2.446.102,89	2.232.924,59	2.669.624,23	-2.882.802,53

Mastro Liv 4 : 247 DEBITI PER SERVIZI C/TERZI					
247000	Anticipi ricevuti da terzi	-6.209,33	826.483,26	827.088,80	-6.814,87
247001	Debiti v/terzi per prog:Intervento in c/garanzia	-1.192.703,35	2.242,56	0,00	-1.190.460,79
247005	Anticipi ricevuti da Equitalia	0,00	2.488,06	2.488,06	0,00
247006	Debiti per Bollo virtuale	-10.291,00	1.844.432,98	1.834.141,98	0,00
247013	Altre ritenute al personale c/terzi	-170,15	9.981,51	9.981,47	-170,11
247100	Debiti c/transitorio per servizi c/terzi	0,00	27,17	27,17	0,00
Tot : 247 DEBITI PER SERVIZI C/TERZI		-1.209.373,83	2.685.655,54	2.673.727,48	-1.197.445,77

Mastro Liv 4 : 248 CLIENTI C/ANTICIPI					
248001	Anticipi per progetti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot : 248 CLIENTI C/ANTICIPI		0,00	0,00	0,00	0,00

Tot : 24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO		-5.553.705,60	14.777.565,76	15.443.695,45	-6.219.835,29

Mastro Liv 3 : 26 FONDI PER RISCHI ED ONERI					

Mastro Liv 4 : 261 ALTRI FONDI					
261000	Altri fondi	-2.260.181,97	1.223.786,22	0,00	-1.036.395,75
261001	Fondo spese future (dipendenti)	-20.000,00	6.766,60	790.193,34	-803.426,74
261002	Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	263.000,16	-263.000,16
261003	Fondo rischi su progetti intervento in fondo garanzia	-100.000,00	0,00	0,00	-100.000,00

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
261004	Fondo spese future per completamento Campus Universitario	-197.200,00	0,00	0,00	-197.200,00
261005	Fondo spese future FC (personale)	-353.254,17	322.961,82	0,00	-30.292,35
261006	Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	69.947,76	-69.947,76
261101	Fondo rischi e oneri RN	-286.279,89	24.593,40	688,02	-262.374,51
261102	Fondo rischi e oneri FC	-1.092.605,58	44.384,22	4.518,13	-1.052.739,49
	Tot : 261 ALTRI FONDI	-4.309.521,61	1.622.492,26	1.128.347,41	-3.815.376,76
	Tot : 26 FONDI PER RISCHI ED ONERI	-4.309.521,61	1.622.492,26	1.128.347,41	-3.815.376,76
	Mastro Liv 3 : 27 RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Mastro Liv 4 : 270 RATEI PASSIVI				
270000	Ratei passivi	-8.405,87	9.892,21	2.125,04	-638,70
	Tot : 270 RATEI PASSIVI	-8.405,87	9.892,21	2.125,04	-638,70
	Mastro Liv 4 : 271 RISCONTI PASSIVI				
271000	Risconti passivi	-7.219,78	11.549,24	8.700,92	-4.371,46
271001	Ricavi Anticipati	-14.054,88	14.054,88	0,00	0,00
271002	Ricavi Anticipati Diritto Annuale	0,00	0,00	473.900,00	-473.900,00
	Tot : 271 RISCONTI PASSIVI	-21.274,66	25.604,12	482.600,92	-478.271,46
	Tot : 27 RATEI E RISCONTI PASSIVI	-29.680,53	35.496,33	484.725,96	-478.910,16
	Tot : 21 PASSIVITA'	-15.538.128,92	16.694.423,94	17.550.099,99	-16.393.804,97
	Tot : 2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	-73.013.844,69	17.035.296,62	18.851.318,93	-74.829.867,00
	Mastro Liv 1 : 28 CONTI D'ORDINE				
281000	Creditori c/impegni	-18.217.825,95	3.719.032,49	0,00	-14.498.793,46
281001	Creditori c/investimenti	-109.600,00	0,00	0,00	-109.600,00
281200	Azienda speciale Cise c/beni in comodato	96.576,97	3.473,81	0,00	100.050,78
	Tot : 28 CONTI D'ORDINE	-18.230.848,98	3.722.506,30	0,00	-14.508.342,68
	Mastro Liv 1 : 3 CONTO ECONOMICO				
	Mastro Liv 2 : 30 RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
	Mastro Liv 3 : 31 PROVENTI CORRENTI				
	Mastro Liv 4 : 310 DIRITTO ANNUALE				

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-17
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Mastro Liv 5 : 3100 DIRITTO ANNUALE					
310000	Diritto Annuale	0,00	1.779.643,72	9.483.586,02	-7.703.942,30
310001	Restituzione Diritto Annuale	0,00	506,56	20,42	486,14
310002	Sanzioni Diritto Annuale	0,00	434.363,21	1.010.843,89	-576.480,68
310003	Interessi Diritto Annuale	0,00	8.766,66	13.400,29	-4.633,63
310005	Diritto Annuale incremento 20% - Anno 2017	0,00	473.900,00	1.540.789,00	-1.066.889,00
	Tot : 3100 DIRITTO ANNUALE	0,00	2.697.180,15	12.048.639,62	-9.351.459,47
Tot : 310 DIRITTO ANNUALE					
	Tot : 310 DIRITTO ANNUALE	0,00	2.697.180,15	12.048.639,62	-9.351.459,47
Mastro Liv 4 : 311 DIRITTI DI SEGRETERIA					
Mastro Liv 5 : 3110 DIRITTI DI SEGRETERIA					
311003	Sanzioni amministrative	0,00	0,00	31.315,42	-31.315,42
311004	Diritti di Segreteria Registro imprese	0,00	140,00	3.082.699,42	-3.082.559,42
311006	Diritti su rilasci e rinnovi CNS	0,00	0,00	110.029,48	-110.029,48
311007	Diritti Estero	0,00	42,00	159.892,45	-159.850,45
311008	Protesti	0,00	0,00	14.658,32	-14.658,32
311009	Marchi e Brevetti	0,00	0,00	26.805,33	-26.805,33
311010	Diritti Ambiente	0,00	0,00	53.858,00	-53.858,00
311011	Carte Tachigrafiche	0,00	0,00	98.427,59	-98.427,59
311012	Diritti Metrico	0,00	0,00	7.043,97	-7.043,97
311013	Altri Diritti	0,00	0,00	20.734,00	-20.734,00
311105	Restituzione sanzioni	0,00	251,99	0,00	251,99
311106	Restituzione diritti di segreteria	0,00	4.314,12	0,00	4.314,12
	Tot : 3110 DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00	4.748,11	3.605.463,98	-3.600.715,87
Tot : 311 DIRITTI DI SEGRETERIA					
	Tot : 311 DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00	4.748,11	3.605.463,98	-3.600.715,87
Mastro Liv 4 : 312 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE					
Mastro Liv 5 : 3120 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE					
312005	Rimborsi spese personale distaccato/comandato	0,00	0,00	21.253,79	-21.253,79
312006	Riversamento avanzo aziende speciali	0,00	0,00	3.872,59	-3.872,59
312007	Affitti Attivi	0,00	6.092,02	74.375,89	-68.283,87
312010	Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	0,00	0,00	82.831,37	-82.831,37
312011	Rimborsi, recuperi diversi e contributi su iniziative	0,00	7.877,87	7.877,87	0,00
312012	Rimborsi e recuperi diversi	0,00	9.882,74	77.217,77	-67.335,03
312017	Contributo spese di funzionamento CPA	0,00	0,00	234.331,90	-234.331,90
312021	Ricavi da progetti	0,00	6.121,78	6.121,78	0,00
312050	Restituzione Entrate	0,00	731,97	0,00	731,97

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
<hr/>					
Tot : 3120	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	0,00	30.706,38	507.882,96	-477.176,58
<hr/>					
Tot : 312	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	0,00	30.706,38	507.882,96	-477.176,58
<hr/>					
Mastro Liv 4 :	313 PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
<hr/>					
Mastro Liv 5 :	3130 PROVENTI GESTIONE SERVIZI				
313000	Ricavi per cessione di beni	0,00	15,33	484,23	-468,90
313002	Ricavi vendita pubblicazioni	0,00	199,11	3.258,04	-3.058,93
313004	Ricavi organizzazione corsi e seminari	0,00	75,00	2.250,00	-2.175,00
313005	Ricavi gestione servizi banche dati e informazioni commerciali	0,00	0,02	492,75	-492,73
313006	Ricavi operazioni a Premio	0,00	2.479,50	23.985,00	-21.505,50
313007	Ricavi servizi ufficio metrico	0,00	55,00	34.715,00	-34.660,00
313008	Ricavi per rilascio/rinnovo certificati di sottoscrizione digitale	0,00	1.664,33	29.420,23	-27.755,90
313009	Ricavi vendita carnets ATA/TIR	0,00	50,00	7.336,00	-7.286,00
313010	Ricavi servizio di conciliazione/mediazione	0,00	7.364,21	54.173,51	-46.809,30
313013	Ricavi concessione in uso sale	0,00	0,00	6.075,04	-6.075,04
313014	Ricavi da utilizzo locali	0,00	15.672,98	47.443,02	-31.770,04
313015	Proventi parcheggi Palariccione	0,00	0,00	43.478,68	-43.478,68
313016	Proventi da inserzioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	0,00	0,00	3.459,02	-3.459,02
Tot : 3130	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	0,00	27.575,48	256.570,52	-228.995,04
<hr/>					
Tot : 313	PROVENTI GESTIONE SERVIZI	0,00	27.575,48	256.570,52	-228.995,04
<hr/>					
Mastro Liv 4 :	314 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
<hr/>					
Mastro Liv 5 :	3140 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE				
314000	Rimanenze Iniziali	0,00	157.139,25	46.884,98	110.254,27
314003	Rimanenze Finali	0,00	0,00	108.924,99	-108.924,99
Tot : 3140	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	157.139,25	155.809,97	1.329,28
<hr/>					
Tot : 314	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	157.139,25	155.809,97	1.329,28
<hr/>					
Tot : 31	PROVENTI CORRENTI	0,00	2.917.349,37	16.574.367,05	-13.657.017,68
<hr/>					
Mastro Liv 3 :	32 ONERI CORRENTI				
<hr/>					
Mastro Liv 4 :	320 PERSONALE				
<hr/>					
Mastro Liv 5 :	3210 COMPETENZE AL PERSONALE				

REPORTING : 02 Civiltistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
321000	Retribuzione Ordinaria	0,00	3.380.715,04	547.520,26	2.833.194,78
321003	Retribuzione straordinaria	0,00	61.209,84	0,00	61.209,84
321012	Indennit Varie al personale Fondo dipendente	0,00	1.037.988,56	16,91	1.037.971,65
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	0,00	329.741,70	0,00	329.741,70
321016	Accantonamento rinnovi contrattuali - parte retributiva	0,00	56.283,23	0,00	56.283,23
	Tot : 3210 COMPETENZE AL PERSONALE	0,00	4.865.938,37	547.537,17	4.318.401,20

Mastro Liv 5 :	3220 ONERI SOCIALI				
322000	Oneri Previdenziali e Assistenziali	0,00	1.145.207,77	132.316,71	1.012.891,06
322003	Inail dipendenti	0,00	16.393,65	3.694,46	12.699,19
322004	Accantonamento rinnovi contrattuali - parte contributiva	0,00	13.447,76	0,00	13.447,76
	Tot : 3220 ONERI SOCIALI	0,00	1.175.049,18	136.011,17	1.039.038,01

Mastro Liv 5 :	3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.				
323000	Accantonamento T.F.R.	0,00	132.661,88	36.735,74	95.926,14
323001	Accantonamento I.F.S.	0,00	264.368,08	5.850,00	258.518,08
	Tot : 3230 ACCANTONAMENTI T.F.R.	0,00	397.029,96	42.585,74	354.444,22

Mastro Liv 5 :	3240 ALTRI COSTI				
324000	Interventi Assistenziali	0,00	16.525,00	0,00	16.525,00
324002	Spese Personale Distaccato al Ministero Attivit Produttive	0,00	3.145,99	0,00	3.145,99
324006	Altre Spese per il Personale	0,00	3.546,68	131,00	3.415,68
324007	Contributi a favore dell'Aran	0,00	427,80	0,00	427,80
324011	Contribuzione Fondo Perseo	0,00	1.588,97	0,00	1.588,97
324015	Oneri per transazioni giudiziali	0,00	77.000,00	0,00	77.000,00
	Tot : 3240 ALTRI COSTI	0,00	102.234,44	131,00	102.103,44

	Tot : 320 PERSONALE	0,00	6.540.251,95	726.265,08	5.813.986,87

Mastro Liv 4 :	325 FUNZIONAMENTO				

Mastro Liv 5 :	3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI				
325000	Oneri Telefonici	0,00	12.595,95	3.430,21	9.165,74
325002	Spese energia elettrica	0,00	107.741,44	16.620,36	91.121,08
325003	Oneri Consumo acqua	0,00	18.622,50	7.740,86	10.881,64
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	0,00	86.434,29	29.460,43	56.973,86
325010	Oneri Pulizie Locali	0,00	136.432,53	33.193,58	103.238,95
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	0,00	26.481,28	10.716,78	15.764,50
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Mobili	0,00	13.541,14	3.998,80	9.542,34

REPORTING : 02 Civilestico Periodo : DIC-17

Attivit : T Totale

Divisa : EUR Euro

Stato Contabilizzazione Tutto

Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.

Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili soggetti a limiti di legge-	0,00	9.342,07	7.099,29	2.242,78
325024	Oneri manutenzione ordinaria immobili Manutenzione obbligatoria	0,00	134.797,72	42.372,36	92.425,36
325031	Oneri Assicurazioni personale	0,00	26.130,06	0,00	26.130,06
325039	Altri oneri assicurativi	0,00	101.139,44	74.769,88	26.369,56
325040	Oneri Consulenti ed Esperti soggetti a limiti di legge	0,00	3.172,00	0,00	3.172,00
325043	Oneri Legali e Notarili	0,00	29.504,72	0,00	29.504,72
325050	Oneri Prestazione Servizi Vari	0,00	42.242,32	7.794,95	34.447,37
325051	Oneri di Rappresentanza	0,00	468,00	234,00	234,00
325052	Oneri Servizio di Cassa Bancari e Postali	0,00	25.113,72	5.229,21	19.884,51
325053	Oneri postali e di Recapito	0,00	46.519,40	21.672,30	24.847,10
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	0,00	104.331,61	2.931,54	101.400,07
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	0,00	427,45	0,00	427,45
325060	Oneri Mezzi di Trasporto Soggetti a limiti	0,00	2.622,25	837,27	1.784,98
325065	Oneri Servizi Ausiliari	0,00	89.231,37	22.808,31	66.423,06
325066	Oneri Facchinaggio, spedizioni e di trasporto	0,00	2.288,91	0,00	2.288,91
325068	Oneri vari di funzionamento	0,00	16.743,37	6.866,88	9.876,49
325070	Sconti Abbuoni Premi su Acquisti	0,00	0,47	0,47	0,00
325079	Spese Automazione Servizi	0,00	366.461,66	105.118,67	261.342,99
325080	Servizio di Conciliazione/Mediazione	0,00	16.119,44	2.341,00	13.778,44
325081	Oneri Servizio Metrico	0,00	189,70	0,00	189,70
325083	Oneri di Pubblicit	0,00	1.852,40	52,07	1.800,33
325085	Oneri Formazione del personale	0,00	23.870,00	300,00	23.570,00
325086	Buoni Pasto	0,00	89.434,21	24.176,59	65.257,62
325087	Rimborsi spese missioni	0,00	16.899,68	0,00	16.899,68
325089	Altri costi per servizi	0,00	1.220,00	1.220,00	0,00
	Tot : 3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	1.551.971,10	430.985,81	1.120.985,29
	Mastro Liv 5 : 3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
326000	Affitti e locazioni beni immobili	0,00	247.800,69	137.343,93	110.456,76
326006	Noleggio Beni mobili	0,00	13.488,76	4.085,21	9.403,55
326007	Noleggio Mezzi di trasporto	0,00	4.541,81	1.193,87	3.347,94
326008	Noleggio (Oneri per mezzi di Trasporto Soggetti a Limite)	0,00	22,68	2,52	20,16
	Tot : 3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0,00	265.853,94	142.625,53	123.228,41
	Mastro Liv 5 : 3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani e abbonamenti	0,00	9.793,13	3.022,08	6.771,05
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	0,00	29.889,30	9.713,71	20.175,59
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	0,00	9.340,00	0,00	9.340,00
327009	Materiale di Consumo	0,00	154,99	1,99	153,00
327013	Oneri Acquisto Materiale Metrico	0,00	1.686,96	0,00	1.686,96
327016	Oneri Diversi di Gestione	0,00	24.722,02	0,00	24.722,02
327017	Imposte e tasse	0,00	28.165,96	19.095,51	9.070,45
327021	Irap Anno in Corso	0,00	15.115,59	7.529,32	7.586,27
327022	Irap attivit istituzionale	0,00	298.794,76	761,23	298.033,53

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
327023	Irap assimilati	0,00	3.954,26	1.618,04	2.336,22
327024	Ici/Imu Anno in Corso	0,00	71.139,00	0,00	71.139,00
327027	Altre Imposte e Tasse Immobile Palariccione	0,00	529,00	0,00	529,00
327028	TARES-TARI	0,00	66.061,00	23.695,00	42.366,00
327033	Arrotondamenti Attivi	0,00	3.000,00	3.000,33	-0,33
327036	Arrotondamenti Passivi	0,00	0,84	0,00	0,84
327038	Oneri rif. del.15/2006 e int.	0,00	136,20	136,20	0,00
327039	Oneri per omaggi	0,00	5.719,30	2.879,60	2.839,70
327041	Oneri fiscali	0,00	20,01	20,01	0,00
327100	Oneri Manutenzione Immobile Palariccione	0,00	688,17	0,00	688,17
327101	Oneri Vari Immobile Palariccione	0,00	7.699,24	2.195,21	5.504,03
327500	Versamenti riduzioni di spesa per consumi intermedi - Art. 8 comma 3 D.L. 95/2	0,00	270.697,02	0,00	270.697,02
327501	Versamenti Art. 6 commi 3-8-12-13 D.L. 782010 conv. L. 122010	0,00	93.650,98	0,00	93.650,98
327502	Versamenti Art. 61 comma 17 D.L. 1122008 conv. L. 1332008	0,00	66.736,20	33.367,60	33.368,60
327504	Versamenti Art. 16 comma 5 D.L. 982011 CONV. L. 1112011 PIANO DI RAZIONALIZZA	0,00	3.224,61	0,00	3.224,61
327505	Versamenti Art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 - Spese manutenzione immobili	0,00	2.930,43	0,00	2.930,43
	Tot : 3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	0,00	1.013.848,97	107.035,83	906.813,14

Mastro Liv 5 :	3280 QUOTE ASSOCIATIVE				
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	0,00	270.756,01	0,00	270.756,01
328003	Contributo Ordinario Unioncamere nazionale	0,00	238.654,59	0,00	238.654,59
328004	Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	0,00	310.251,00	0,00	310.251,00
	Tot : 3280 QUOTE ASSOCIATIVE	0,00	819.661,60	0,00	819.661,60

Mastro Liv 5 :	3290 ORGANI ISTITUZIONALI				
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	0,00	3.748,69	0,00	3.748,69
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	0,00	29.500,79	5.709,85	23.790,94
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	0,00	28.329,14	14.000,00	14.329,14
329015	Compensi Ind. e rimborsi Organo di Controllo	0,00	4.658,34	0,00	4.658,34
	Tot : 3290 ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	80.236,96	19.709,85	60.527,11

	Tot : 325 FUNZIONAMENTO	0,00	3.731.572,57	700.357,02	3.031.215,55

Mastro Liv 4 :	330 INTERVENTI ECONOMICI				

Mastro Liv 5 :	3300 INTERVENTI ECONOMICI				
330000	Interventi Economici	0,00	58.053,83	58.053,83	0,00
330012	I.E. - Consulenze e docenze	0,00	3.789,18	0,00	3.789,18
330018	I.E. - Altri costi per servizi	0,00	397.249,79	27.707,03	369.542,76
330026	I.E. - Quote associative	0,00	136.293,00	0,00	136.293,00

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
330028	I.E. - Contributi	0,00	1.615.252,95	48.272,87	1.566.980,08
330030	I.E. - Azienda Speciale CISE	0,00	236.604,00	0,00	236.604,00
	Tot : 3300 INTERVENTI ECONOMICI	0,00	2.447.242,75	134.033,73	2.313.209,02
	Tot : 330 INTERVENTI ECONOMICI	0,00	2.447.242,75	134.033,73	2.313.209,02
	Mastro Liv 4 : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI				
	Mastro Liv 5 : 3400 IMMOB. IMMATERIALI				
340000	Amm.to Software	0,00	1.602,18	0,00	1.602,18
340004	Amm.to Marchi e Brevetti	0,00	75,82	0,00	75,82
340015	Amm.to manutenzioni su beni di terzi	0,00	2.274,84	0,00	2.274,84
340020	Amm.to altre spese pluriennali	0,00	5.711,50	0,00	5.711,50
	Tot : 3400 IMMOB. IMMATERIALI	0,00	9.664,34	0,00	9.664,34
	Mastro Liv 5 : 3410 IMMOB. MATERIALI				
341000	Amm.to Fabbricati	0,00	156.485,18	0,00	156.485,18
341012	Amm.to Mobili	0,00	976,85	0,00	976,85
341013	Amm.to Arredi	0,00	5.678,35	0,00	5.678,35
341017	Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	0,00	11.523,21	0,00	11.523,21
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	0,00	841,69	0,00	841,69
341021	Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	0,00	16.440,96	0,00	16.440,96
341030	Amm.to Immobile Palariccione	0,00	51.163,44	0,00	51.163,44
	Tot : 3410 IMMOB. MATERIALI	0,00	243.109,68	0,00	243.109,68
	Mastro Liv 5 : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI				
342000	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.	0,00	1.889.216,00	0,00	1.889.216,00
342001	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Vari	0,00	13.276,95	0,00	13.276,95
342005	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A. incremento 20% - Anno 2017	0,00	277.160,00	0,00	277.160,00
	Tot : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	2.179.652,95	0,00	2.179.652,95
	Mastro Liv 5 : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI				
343009	Altri accantonamenti	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00
	Tot : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	155.000,00	0,00	155.000,00
	Tot : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	0,00	2.587.426,97	0,00	2.587.426,97

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
Tot : 32	ONERI CORRENTI	0,00	15.306.494,24	1.560.655,83	13.745.838,41
Tot : 30	RISULTATO GESTIONE CORRENTE	0,00	18.223.843,61	18.135.022,88	88.820,73
Mastro Liv 2 : 35	GESTIONE FINANZIARIA				
Mastro Liv 3 : 350	PROVENTI FINANZIARI				
Mastro Liv 4 : 3500	PROVENTI FINANZIARI				
350000	Interessi Attivi	0,00	0,00	108,00	-108,00
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	0,00	0,00	223,06	-223,06
350004	Interessi su prestiti al personale	0,00	7.593,35	19.600,86	-12.007,51
350005	Altri interessi attivi	0,00	0,00	19.555,42	-19.555,42
350006	Proventi mobiliari Dividendi	0,00	0,00	18.759,68	-18.759,68
Tot : 3500	PROVENTI FINANZIARI	0,00	7.593,35	58.247,02	-50.653,67
Tot : 350	PROVENTI FINANZIARI	0,00	7.593,35	58.247,02	-50.653,67
Mastro Liv 3 : 351	ONERI FINANZIARI				
Mastro Liv 4 : 3510	ONERI FINANZIARI				
351001	Altri oneri finanziari	0,00	9.618,70	84,55	9.534,15
Tot : 3510	ONERI FINANZIARI	0,00	9.618,70	84,55	9.534,15
Tot : 351	ONERI FINANZIARI	0,00	9.618,70	84,55	9.534,15
Tot : 35	GESTIONE FINANZIARIA	0,00	17.212,05	58.331,57	-41.119,52
Mastro Liv 2 : 36	GESTIONE STRAORDINARIA				
Mastro Liv 3 : 360	PROVENTI STRAORDINARI				
Mastro Liv 4 : 3600	PROVENTI STRAORDINARI				
360004	Sopravvenienze attive Diritto Annuale	0,00	0,00	455.039,71	-455.039,71
360005	Sopravvenienze Attive Rimborsi e Recuperi diversi	0,00	6.984,76	55.262,37	-48.277,61
360006	Sopravvenienze Attive	0,00	0,00	169.283,64	-169.283,64
360011	Sopravvenienze attive per diritto annuale DIANA	0,00	90.218,80	103.242,93	-13.024,13
360012	Sopravvenienze attive per interessi diritto annuale DIANA	0,00	558.347,51	559.013,50	-665,99
360013	Sopravvenienze attive per sanzioni diritto annuale DIANA	0,00	558.292,50	558.383,93	-91,43
Tot : 3600	PROVENTI STRAORDINARI	0,00	1.213.843,57	1.900.226,08	-686.382,51

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-17

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale

Tot : 360	PROVENTI STRAORDINARI	0,00	1.213.843,57	1.900.226,08	-686.382,51

Mastro Liv 3 :	361 ONERI STRAORDINARI				
Mastro Liv 4 :	3610 ONERI STRAORDINARI				
361000	Minusvalenze da Alienazioni	0,00	4,33	0,00	4,33
361003	Sopravvenienze Passive Acquisto beni e servizi	0,00	119.074,88	3,28	119.071,60
361004	Sopravvenienze Passive Personale	0,00	538,64	0,00	538,64
361005	Sopravvenienze Passive Diritto Annuale	0,00	96.138,12	359,93	95.778,19
361007	Acc. fondo svalutazione crediti Ruolo	0,00	316.440,00	0,00	316.440,00
361008	Sopravvenienze passive diritto annuale DIANA	0,00	10.593,39	0,00	10.593,39
361009	Sopravvenienze passive per interessi diritto annuale DIANA	0,00	6,42	0,00	6,42
361010	Sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale DIANA	0,00	7.859,11	132,00	7.727,11
Tot : 3610	ONERI STRAORDINARI	0,00	550.654,89	495,21	550.159,68

Tot : 361	ONERI STRAORDINARI	0,00	550.654,89	495,21	550.159,68

Tot : 36	GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	1.764.498,46	1.900.721,29	-136.222,83

Mastro Liv 2 :	37 RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA				
Mastro Liv 3 :	371 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE				
Mastro Liv 4 :	3710 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE				
371000	Svalutazione Attivo Patrimoniale	0,00	770.365,49	0,00	770.365,49
Tot : 3710	SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	770.365,49	0,00	770.365,49

Tot : 371	SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	770.365,49	0,00	770.365,49

Tot : 37	RETTIFICHE DI VALORE ATT.FINANZIARIA	0,00	770.365,49	0,00	770.365,49

Tot : 3	CONTO ECONOMICO	0,00	20.775.919,61	20.094.075,74	681.843,87

Totale REPORTING :	02	0,00	77.265.660,92	77.265.660,92	0,00

Totale Finale:		0,00	77.265.660,92	77.265.660,92	0,00

**** Fine rapporto ****

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017

P R E M E S S A

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce al primo bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità.

Come noto infatti, la Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2015, si è costituita in data 19 dicembre 2016 con l'insediamento del Consiglio camerale convocato con Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 236 del 6 dicembre 2015 e quindi il precedente consuntivo, di natura straordinaria, si riferiva al periodo 19/12 – 31/12/2016. Risultano pertanto non significativi i confronti fra le due annualità, una sola delle quali si riferisce ad un intero esercizio (2017).

A parte alcuni aspetti, disciplinati dalla circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, che saranno dettagliatamente evidenziati nel seguito del presente documento, il presente bilancio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e alle successive circolari ministeriali esplicative in materia.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 23 del citato regolamento e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del medesimo decreto, parte integrante del bilancio d'esercizio, fornisce indicazioni integrative e di dettaglio al bilancio della Camera di Commercio della Romagna per una migliore comprensione in ossequio ai principi di chiarezza e di completezza delle rappresentazioni contabili.

C R I T E R I D I V A L U T A Z I O N E

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della veridicità, universalità, chiarezza, prudenza, nel rispetto della competenza economico temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In relazione al principio della competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo dell'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti), ad eccezione di quanto previsto dalla circolare MISE sopra citata in materia di diritto annuale di cui si dirà in seguito.

E' stata data attuazione alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/09 e in particolare negli allegati documenti (dal n. 1 al n. 4) elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 aventi ad oggetto l'interpretazione e l'applicazione dei

principi contabili sanciti dal predetto regolamento ai fini della redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

I M M O B I L I Z Z A Z I O N I

a) I M M A T E R I A L I

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto a quelli del precedente periodo utilizzati dalle camere di commercio accorpate; le immobilizzazioni immateriali sono costituite da "licenze d'uso" e l'aliquota di ammortamento era fissata in anni cinque (Forlì-Cesena) e anni tre (Rimini) per tenere conto del continuo aggiornamento dell'informatizzazione del sistema camerale.

Fra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti anche gli oneri aventi utilità pluriennale riferiti alla sede operativa di Viale Vespucci n. 58, in quanto l'immobile appartiene alla Cassa dei Risparmi di Rimini S.p.A. ed è concesso in locazione alla Camera. Tali costi sono ammortizzati per il periodo di durata del contratto scadente il 14 novembre 2018.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati, altresì, imputati il costo di registrazione del marchio camerale, ammortizzato per il periodo di validità della registrazione, e il valore dei marchi del Consiglio Interprofessionale per la Denominazione DOC "Colli di Rimini", ceduti a titolo gratuito all'Ente con atto del Notaio Bosi registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini in data 31/12/2012 serie 1T 13464, a seguito del suo scioglimento.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2016 sono stati contabilizzati, alla voce "Altre spese pluriennali", una serie di oneri sostenuti dall'ente relativi ad attività specifiche legate all'accorpamento aventi utilità pluriennale che si è ritenuto di ammortizzare nell'arco di 5 anni (aliquota 20%).

b) M A T E R I A L I

L'art. 26 del DPR n. 254/05 disciplina la valutazione dei beni patrimoniali.

1) Beni immobili

A partire dal 1° gennaio 2007 gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ovvero al costo di produzione.

Nel bilancio camerale al 31/12/2017 sono presenti fabbricati acquisiti prima dell'esercizio 2007 e pertanto, come precisato nel Documento n. 2 al punto 3.1.5, continuano a rimanere iscritti a norma dell'art. 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287 (delibera di Giunta n. 107 del 19.04.1999 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e atto di ripartizione del patrimonio tra la Camera di Forlì-Cesena e di Rimini

repertorio n. 1245 del 16.11.1999 del Notaio Dott. Andrea Fontecchia), senza apportare modifiche al criterio di valutazione.

Sono stati altresì aggiunti tutti gli oneri di diretta imputazione e dedotte le quote di ammortamento accantonate all'apposito fondo. Gli incrementi di valore rispetto al 31.12.2016, pari a euro 137.813,50 (di cui euro 134.001,00 per la sede di Forlì ed euro 3.812,50 per la sede di Cesena) sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria effettuati e conclusi nell'esercizio 2017.

Al 31/12/2017 l'ente risulta proprietario della sede legale di Forlì, sita in Corso della Repubblica n. 5, della sede secondaria di Rimini, sita in V.Sigismondo Malatesta n. 28, della sede di Cesena, sita in via Gaspare Finali n. 32 e di una porzione del parcheggio denominato Palariccione sito nel Comune di Riccione. Quest'ultimo è stato acquisito in data 18 ottobre 2013, in seguito alle operazioni di liquidazione della società Palariccione S.p.A. ed è costituito da una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione" di mq. 1.621,50, sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo, edificato su pertinenziale terreno, costituita da superfici adibite a box auto al piano primo sotto-strada. Nel corso del 2017, in esecuzione della delibera di Giunta n. 108 del 29.09.2017, nell'ambito del piano di razionalizzazione degli immobili camerati, è stata effettuata una procedura ad evidenza pubblica per la vendita dei 69 posti auto di cui l'ente è proprietario al termine della quale sono stati alienati n. 30 posti auto (determinazione di aggiudicazione del Segretario Generale n. 76 del 15.03.2018) che saranno oggetto di rogito entro il 15 giugno 2018.

L'immobile sopra descritto risultava contabilizzato in bilancio all'1/1/2017 per l'importo lordo di euro 2.131.810,20 che, al netto del corrispondente fondo ammortamento (euro 164.003,36), era pari a euro 1.967.806,84. Tale valore deriva dalla perizia redatta in sede di liquidazione della società Palariccione S.r.l. di cui la Camera di Commercio di Rimini era socia, liquidazione a seguito della quale la porzione dell'immobile in questione è stata assegnata all'ente camerale, e da tutti gli oneri (IVA, imposte ipotecaria, catastale e di registro) inerenti il passaggio di proprietà (per complessivi euro 446.184,20). Per procedere all'alienazione, è stato incaricato un tecnico per la valutazione tecnico-estimativa a prezzo di mercato dei posti auto; sulla base di tale perizia il valore posto a base d'asta è pari a euro 1.500,00 al mq che complessivamente dà origine a un valore complessivo di euro 1.147.500,00. La differenza, che può considerarsi imputabile ai differenti criteri di valutazione e agli oneri capitalizzati in sede di passaggio di proprietà, dal punto di vista contabile ha reso necessaria una svalutazione in bilancio dell'importo di euro 769.143,40. Pertanto, al 31.12.2017 il valore del bene, al netto anche del fondo ammortamento, è pari euro 1.147.500,00.

Per quanto riguarda l'ammortamento dei beni immobili sono state applicate le aliquote precedentemente applicate dagli enti accorpati in continuità con il piano di ammortamento. In particolare, per quanto riguarda gli immobili precedentemente di proprietà della Camera di Commercio di Forlì-Cesena (a Forlì e a Cesena) è stata applicata, come per gli anni precedenti a partire dal 2014, l'aliquota dell'1,5% annuale, in coerenza con quanto deciso nella delibera della Giunta camerale forlivese con provvedimento n. 112 del 15.07.2014

(aggiornamento del bilancio preventivo 2014). Tale appostamento è comunque prudenziale, posto che Unioncamere Nazionale, con propria nota del 20.10.2014 (prot. n. 23790), ritiene legittimo e coerente con l'art. 26, comma 5, del D.P.R. n. 254/2005 "ridurre o non calcolare la quota di ammortamento di beni patrimoniali per i quali il valore contabile è considerevolmente inferiore al prezzo di realizzo o di mercato".

Sulla base di tale aliquota la quota di ammortamento per l'anno 2017 è pari a euro 156.485,18.

Per quanto riguarda l'immobile di proprietà di V. Sigismondo n. 28 a Rimini, fino al 31/12/2015 l'aliquota di ammortamento, è stata pari al 3% annuo.

Il principio contabile n. 16 concernente le "Immobilizzazioni materiali", oggetto di revisione definitiva da parte Organismo Italiano di Contabilità nel mese di agosto 2014, specifica, rispetto al precedente OIC 16 nella versione rivista del 16 settembre 2005, che se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e che, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite.

In proposito il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato con nota n. 0212337 dell'1/12/2014 che, alla luce del contenuto del documento n. 1) allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e nella considerazioni che dette novità rappresentano un'integrazione del principio con il quale si procede ad ammortizzare i beni materiali, l'applicazione di tali innovazioni possa essere estesa anche alle Camere di Commercio motivando adeguatamente in nota integrativa le modifiche del criterio di ammortamento.

A tal fine, con deliberazione di Giunta n. 68 del 17.09.2015, la Camera di Commercio di Rimini ha deciso di procedere ad una valutazione del suddetto immobile di proprietà al fine di valutare l'interruzione del processo di ammortamento del bene previsto dall'art. 26, comma 5, del D.P.R. 254/2005, stipulando apposito accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Rimini - Ufficio provinciale - Territorio.

Dalla Relazione di Stima del 20 Febbraio 2017, presentata dall'Agenzia delle Entrate e protocollata agli atti dell'Ente in data 22/02/2017 al n. 5031, risulta che il più probabile valore venale in comune commercio del fabbricato dei proprietà, adibito a sede principale dell'Ente, è di complessivi euro 3.850.000,00 in c.t.. Secondo l'Agenzia delle Entrate *"la qualità estimativa dell'elaborato, in funzione delle informazioni ricevute e dei dati puntualmente raccolti, è caratterizzata da un'alea estimale del +/- 10%. La valutazione tiene conto dello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova al momento del sopralluogo eseguito in data 08/02/2017 e in particolare delle sue caratteristiche tipologiche, impiantistiche e di ubicazione, nel presupposto che sia esente da qualsiasi peso o servitù o vincoli vari, ad eccezione dei vincoli gravanti sul sito di interesse archeologico al piano interrato, e che rispetti tutte le norme vigenti in materia urbanistica e ambientale"*.

Tenuto conto del valore di mercato dell'immobile stimato dall'Agenzia delle Entrate (euro 3.850.000,00) e che il bene (al lordo del relativo fondo ammortamento) risulta iscritto in bilancio per euro 3.468.385,74, l'Ente

ritiene che il suo valore residuo al termine della vita utile risulti maggiore al valore contabile, pari ad euro 1.445.836,94.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16, l'Ente ha deciso di interrompere dall'anno 2016 il processo di ammortamento del suddetto bene.

In data 11/04/2016 la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna ha decretato che una parte del suddetto immobile denominato "Resti di un quartiere residenziale di età romana" (distinto al N.C.T./N.C.E.E al foglio 74, particella 1249 sub 11 parte - piano interrato) è dichiarato di interesse archeologico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

In data 13/05/2016 la Commissione Regionale ha precisato che l'immobile in oggetto non presenta i requisiti di interesse storico, artistico e architettonico di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre, sul medesimo immobile grava una servitù in quanto, con atto autenticato in data 12 giugno 1998, repertorio n. 194830, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rimini in data 1 luglio 1998 all'art. 4645, è stata costituita una servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL S.p.A..

Per ciò che concerne la porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione", corrispondente al 1° piano interrato (-S1) destinato a parcheggio distinta al Catasto Fabbricati del Comune di Riccione al foglio 11 col mappale 3080 e subalterno 236, esso è stato iscritto in bilancio al valore di euro 2.131.810,20, importo comprensivo dell'IVA, delle imposte ipotecarie, catastali, di registro, di bollo, della tassa archivio e delle spese notarili.

Per tale immobile l'Ente ha applicato l'art. 36 comma 7 del Decreto Legge 04/07/2006 n. 223, convertito con legge 248/2006, applicando la percentuale del 20% sul costo complessivo sostenuto per l'acquisizione:

Valore area (20% di € 2.131.810,20)	€	426.362,04
Valore fabbricato (80% di € 2.131.810,20)	€	1.705.448,16
Valore immobile al 31/1/2016	€	2.131.810,20
Spese incrementative 2017	€	0,00
Svalutazione (perizia 2017)		- 769.143,40
Fondo ammortamento al 31.12.2017		215.166,80
VALORE IMMOBILE AL 31/12/2017	€	1.147.500,00

L'aliquota di ammortamento, applicata sul valore attribuito al fabbricato, determinato come sopra illustrato, è pari al 3% annuo, pertanto l'ammortamento per l'esercizio 2017 risulta pari a euro 51.163,44.

La tabella che segue riepiloga i dati relativi agli immobili: valore dei beni iscritti in bilancio e relativo fondo ammortamento, quota ammortamento maturata nel 2017 e valore residuo dei beni.

Immobile	Valore 31/12/2016	Valore 31/12/2017	Quota amm.to 2017	Totale fondo amm.to 31/12/2017	Valore netto 31/12/2017
Sede legale - Forlì	8.967.828,77	9.101.829,76	136.527,44	5.056.289,66	4.045.540,10
Sede Secondaria - Rimini	3.468.385,74	3.468.385,74	0	2.022.548,80	1.445.836,94
Sede staccata - Cesena	1.326.703,04	1.330.515,54	19.957,73	823.684,73	506.830,81
Parcheggio Palariccione	2.131.810,20	1.362.666,80	51.163,44	215.166,80	1.147.500,00
TOTALE	15.894.727,75	16.032.541,04	207.648,61	8.117.689,99	7.145.707,85
Manut.straord. (in corso)	12.810,00	5.185,00	0	0	5.185,00
TOTALE MASTRO	15.907.537,75	16.037.726,04			7.150.892,85

2) Beni mobili

I beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati al loro valore di acquisto. Nello stato patrimoniale tutti i beni sono stati inseriti al netto del relativo fondo ammortamento.

Per tutti i beni mobili già presenti all'1/1/2017 sono state applicate le aliquote del periodo precedente secondo i piani di ammortamento applicati negli enti accorpati, in continuità con gli stessi, mentre per quanto riguarda i beni acquistati successivamente sono state applicate le aliquote della Camera di Commercio di Forlì-Cesena di seguito elencate. Si tratta delle aliquote previste dal D.M. 31.12.88, ritenute rispondenti ai criteri indicati nel secondo comma dell'art. 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254:

Categoria 1: Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Categoria 2: Arredamento-	15%
Categoria 3: Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Categoria 4: Macchine d'ufficio e computer	20%
Categoria 5: Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Categoria 6: Immobilizzazioni tecniche	15%

Tali percentuali sono state applicate in misura ridotta (50%) nel calcolo delle quote di ammortamento dei beni acquistati nell'anno.

Relativamente ai beni provenienti dalla Camera di Commercio di Rimini, per quelli acquisiti fino al 31/12/2012 l'ammortamento ordinario è stato effettuato applicando le aliquote di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ad eccezione dell'hardware per il quale, tenuto conto del continuo aggiornamento dell'informatizzazione del sistema camerale, l'ammortamento è stato fissato in anni tre.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite dal 01/01/2013, in applicazione del "Principio contabile n. 16", l'ammortamento ordinario è stato calcolato applicando le aliquote di seguito indicate e in misura proporzionale dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto all'uso.

Tenendo conto del normale periodo di obsolescenza, l'ammortamento delle attrezzature informatiche acquistate dal 01/01/2015 è stato calcolato considerando un intervallo di vita utile di 5 anni anziché 3 anni come negli esercizi precedenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Arredi	
Arredi (acquisiti dal 01/01/2013)	16,67%
Attrezzature blindate	20%
Mobili (acquisiti fino al 31/12/2012)	12%
Mobili (acquisiti dal 01/01/2013)	12,5%
Accessori arredo	100%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20 %
Macchine ordinarie ufficio	12%
Attrezzature varie (acquisite fino al 31/12/2012)	15%
Attrezzature varie (acquisite dal 01/01/2013)	16,67%
Hardware e licenze d'uso (acquisiti fino al 31/12/2014)	33,33%
Hardware e licenze d'uso (acquisiti dal 01/01/2015)	20%
Opere d'arte	0%
Sistema allarme	30%

Si precisa che fra i beni mobili sono presenti opere d'arte per l'importo complessivo di euro 156.831,41 (fra cui quadri e stampe per un valore di euro 128.232,68, un busto di marmo rinvenuto negli scantinati della sede di Forlì per un valore di euro 25.500,00 e medaglie per euro 3.098,73) e mobili di pregio per un valore di euro 24.962,45; si tratta di beni non suscettibili di ammortamento in quanto di interesse storico-artistico. Di analoga tipologia sono i beni acquisiti nel corso dell'anno 2000 dall'ex Ufficio Metrico per l'importo di euro 3.376,92 rientranti nella categoria "strumentazione metrica", in quanto trattasi di beni di valore storico oggetto della mostra allestita presso la sede dell'Ente che, per effetto di tale destinazione, non sono soggetti ad ammortamento. Inoltre, nel corso del 2017, è stato acquisito, come da delibera di Giunta n. 157 del 14.12.2017, l'Archivio storico dell'Ing. Luciano Ravaglia a seguito di legato testamentario che è stato iscritto in bilancio nell'ambito dei beni mobili per l'importo di euro 50.000,00 come da perizia dell'Arch. Elio Garzillo. Trattandosi di un bene indisponibile (peraltro sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza Regionale dei beni culturali come da prot. n. 1497 del 15.04.2013 e n. 13069 del 29.08.2013 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena) il valore attribuito non può considerarsi un valore di mercato, pertanto al fine di sterilizzare l'impatto economico dello stesso sul bilancio 2017 è stato creato un fondo di pari importo attraverso la rilevazione di sopravvenienze attive e passive che si elidono nel conto economico.

I beni mobili iscritti nello stato patrimoniale della Camera di Commercio comprendono anche quelli concessi in comodato gratuito all'azienda speciale C.I.S.E. Tali beni sono contabilizzati anche tra i conti d'ordine sia nel bilancio dell'Ente, sia in quello dell'azienda.

c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni detenute dall'ente sono suddivise in bilancio nei seguenti conti:

- Partecipazioni azionarie conto 112001;
- Partecipazioni in imprese collegate conto 112003;
- Conferimenti di capitale conto 112005;
- Altri investimenti mobiliari conto 112100.

Al primo gruppo appartengono le partecipazioni costituite da azioni (società per azioni e società consortili per azioni); al secondo e terzo gruppo appartengono i conferimenti in società a responsabilità limitata e in società consortili a responsabilità limitata; al quarto gruppo appartengono le quote di consorzi e di altri enti aventi forma giuridica diversa dalle società.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 254/2005, così come interpretato dal Documento n. 2 al punto 3.3.1.

Preliminarmente è stata quindi effettuata una ricognizione di tutte le partecipazioni camerali al fine di rilevare le eventuali fattispecie di partecipazioni controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

E' stato quindi verificato che nessuna delle società partecipate dall'ente può considerarsi controllata (maggioranza dei voti in assemblea ordinaria o influenza dominante relativamente al numero dei voti o per effetto di vincoli contrattuali); viceversa, si è riscontrato che Fiera di Forlì S.p.A. e Rimini Congressi S.r.l. hanno le caratteristiche per essere considerate **collegate** (influenza notevole che, per le società non quotate in borsa, si ritiene tale con l'espressione di 1/5 dei voti in assemblea).

Per quanto riguarda le predette partecipazioni il valore contabile è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle società risultante dall'ultimo bilancio dalle stesse approvato (nella fattispecie quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016).

Per quanto riguarda Rimini Congressi S.r.l., nella valutazione al 31.12.2017 si è tenuto conto dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla società e sottoscritto dai soci nel corso dell'esercizio 2017 per complessivi euro 12.818.831,00. La Camera di Commercio ha partecipato a tale aumento di capitale conferendo le azioni detenute nella società Palazzo dei Congressi S.p.A. per l'importo di euro 148.285,00. Il pacchetto azionario di quest'ultima era contabilizzato nel bilancio camerale per l'importo di euro 186.800,00 e accantonato per euro 37.292,91 per cui l'operazione ha generato una svalutazione di euro 1.222,09.

Per ciò che concerne la Fiera di Forlì S.p.A., nella contabilizzare la diminuzione di valore risultante dal bilancio della società (euro 1.363.560,00) sono stati utilizzati la riserva di rivalutazione per la parte relativa alla società in oggetto (euro 205.108,83) e l'apposito fondo accantonamento creato nel 2016 sulla base della prevista svalutazione degli immobili approvato dal Consiglio di amministrazione della società a dicembre 2016 (euro 1.158.451,17). La differenza fra quanto utilizzato e lo stanziamento del fondo (euro 126.071,55) viene lasciata

prudenzialmente accantonata fino al termine del piano di risanamento di Fiera di Forlì S.p.A. deliberato dalla società nel corso del 2017.

Nel corso dell'esercizio 2017 le altre movimentazioni relative alle società partecipate, sono state le seguenti:

- liquidazione della quota di partecipazione di I.S.NA.R.T. S.c.p.A. a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte della Camera di Commercio di Rimini per l'importo di euro 47.568,00 (di cui euro 28.042,14 accantonati);
- liquidazione della quota di partecipazione di Romagna Innovazione S.Cons. a r.l. a seguito di cessione della quota alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì per l'importo di euro 500,00 (valore nominale corrispondente anche al valore contabile iscritto in bilancio).

Nei prospetti che seguono sono riportate tutte le società partecipate con i valori contabili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2017.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Società	Capitale Sociale deliberato	Capitale Sociale sottoscritto	Azioni Società	Azioni possedute	Capitale sottoscritto	% Quota partec.	% Quota partec. Ind.	Valutazione al 18/12/2016	Valutazione al 31/12/2016
Aeradria S.p.A. (Impresa in fallimento)	€ 3.104.156,00	€ 3.104.156,00	3.104.156	278.168	€ 278.168,00	8,96100	/	€ 0,00	€ 0,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	€ 2.999.795,44	€ 2.387.371,16	7.968	2	€ 599,24	0,03	/	€ 137,31	€ 137,31
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A. Soc. Cons.	€ 12.000.000,00	€ 11.798.463,00	11.798.463	1.884.031	€ 1.884.031,00	15,96800	/	€ 1.614.222,00	€ 1.614.222,00
C.E.R.CAL. S.C.p.A.	€ 120.015,00	€ 120.015,00	120.015	5.800	€ 5.800,00	4,83	/	€ 10.402,46	€ 10.402,46
Cesena Fiera S.p.A.	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	2.000.000	153.337	€ 153.337,00	7,67		€ 220.997,32	€ 220.997,32
Fiera di Forlì S.p.A.	€ 1.679.082,46	€ 1.679.082,46	1.679.389	461.741	€ 461.741,00	27,50		€ 1.807.274,70	€ 443.714,70
Infocamere soc. consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	5.700.000	28.375	€ 87.962,50	0,50	/	€ 133.333,99	€ 133.333,99
Romagna Acque S.p.A.	€ 375.422.520,9	€ 375.422.520,9	726.915	2.000	€ 1.032.920,00	0,28	/	€ 1.067.426,94	€ 1.067.426,94

SA.PRO. S.p.A. (Impresa in fallimento)						6,00	/	€ 439.139,41	€ 439.139,41
S.A.P.I.R. S.p.A. Porto Intermodale Ravenna	€ 12.912.120,00	€ 12.912.120,00	24.831.000	42.248	€ 21.968,96	0,17		€ 120.476,97	€ 120.476,97
Società Esercizio Aeroporto Forlì S.E.A.F. S.p.A. (Impresa in fallimento)						11,52	/	0	0
Servizi Integrati d'Area SER.IN.A.R. S.C.p.A.	€ 1.244.200	€ 1.244.200	12.442	614	€ 61.400,00	4,93	/	€ 61.400,00	€ 61.400,00
Tecnoborsa Consorzio per lo sviluppo del mercato immobiliare S.c.p.A.	€ 1.377.067,00	€ 1.377.067,00	1.377.067	922	€ 922,00	0,06700	/	€ 936,00	€ 936,00
Uni. Rimini S.p.a Soc. Cons.	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	2.000.000	200.000	€ 102.000,00	10,00000	/	€ 104.357,00	€ 104.357,00
TOTALE								€ 5.580.104,10	€ 4.216.544,10

CONFERIMENTI DI CAPITALE (SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA)

Società	Capitale sociale deliberato	Capitale sociale sottoscritto	Quote	Capitale sottoscritto	% Quota partecip	% Quota partec. Ind.	Valutazione al 18/12/2016	Valutazione al 31/12/2016
Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna S.C.ar.l.	€ 361.500,00	€ 361.500,00	12.750	€ 12.750,00	3,52		€ 17.625,09	€ 17.625,09
Ecocerced S.C.a r.l.	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	4.903	€ 4.903,00	0,20		€ 4.931,76	€ 4.931,76
Esco-Cre S.r.l. in liquidazione	€ 100.000,00	€ 100000,00	2.000	€ 2.000,00	2,00	/	€ 2.015,02	€ 2.015,02
GAL Valli Marecchia e Conca S. Cons. a r.l.	€ 86.500,00	€ 86.500,00	1	13.000,00	15,03	/	0,00	€ 13.000,00
IC Outsourcing S.Cons. r.l.	€ 372.000,00	€ 372.000,00		€ 1.119,01	0,30		€ 1.111,04	€ 1.111,04
Job Camere S.r.l. in liquidazione	Società in liquidazione			594,55	0,099	0,05440	€ 526,00	€ 526,00
ISAERS S.C.ar.l.	€ 118.000,00	€ 118.000,00	17.700	€ 17.700,00	15,00		€ 17.440,10	€ 17.440,10
L'Altra Romagna S Cons. r.l.	€ 65.000,00	€ 65.000,00		€ 3.000,00	4,616	/	€ 4.600,90	€ 4.600,90
Retecamere S.Cons. r.l.	Società in liquidazione			€ 445,40	0,092	/	€ 222,17	€ 222,17

Sant'Andrea Servizi S.r.l.	€ 50.000,00	€ 50.000,00	1	€ 5.000,00	10,0000 0	/	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Soggetto Intermediario Appennino Centrale SIL S.C. a r.l. in liquidazione	€ 59.856,00	€ 59.856,00	160	€ 6.880,00	11,49		€ 6.880,00	€ 6.880,00
Unioncamere E/R Servizi S.r.l.	€ 120.000,00	€ 120.000,00	19.680	€ 19.680,00	16,40	/	€ 85.743,48	€ 85.743,48
Uniontrasporti Soc. Consortile r.l.	€ 389.041,22	€ 389.041,22		€ 645,88	0,166	/	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE						/	€ 161.595,56	€ 161.595,56

Rimini Congressi S.r.l.	€ 92.226.559,00	€ 92.226.559,00	1	€ 29.976.948,00	32,50	/	€ 31.598.980,01	€ 32.912.720,10
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE E SOCIETA' COLLEGATE								33.073.815,66

ALTRE PARTECIPAZIONI

Consorzio Pesca e Nettarina di Romagna IGP	Fondo di dotazione € 24.000,00	€ 5.000,00	20,00	€ 6.012,12	€ 6.012,12	€ 6.012,12
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Fondo di dotazione € 4.735.259,47	€ 168.143,54	3,555	/	€ 189.998,21	€ 189.998,21
Fondazione Centro Ricerche Marine	Capitale € 499.180,00	€ 50.000,00		/	€ 51.487,16	€ 51.487,16
TOTALE					€ 247.497,49	€ 247.497,49

E' stata effettuata una verifica su tutti i bilanci al 31.12.2016 delle società partecipate approvati nel corso del 2017 al fine di verificarne l'andamento ed eventualmente prevedere prudenzialmente degli accantonamenti a copertura di perdite, ma non se ne è ravvisata la necessità.

PRESTITI E PARTECIPAZIONI ATTIVE

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono le seguenti voci:

- prestiti e anticipazioni al personale per euro 895.513,19;
- crediti nei confronti di altri enti per quote di trattamento di fine rapporto e indennità di buonuscita relative a personale trasferito: euro 4.479,10;
- prestiti e anticipazioni varie costituite da:
 - credito verso Seaf S.p.A. per concessione finanziamento per euro 184.390,00,

- crediti per partecipazioni dismesse per euro 76.328,86 (Profingest, Tecnoservicecamere, Centro Servizi dalla Terra alla Tavola);
- anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale Aeradria S.p.A. per euro 627.200,00, la quale è stata interamente svalutata in relazione alla situazione societaria
- depositi cauzionali prestati a terzi per euro 15.397,25.

ATTIVO CIRCOLANTE

E' suddiviso in:

- rimanenze
- crediti di funzionamento
- disponibilità liquide
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

RIMANENZE

Il valore delle rimanenze riportato in bilancio è relativo alle pubblicazioni edite dall'Ente e rientranti nell'attività commerciale valutate al costo copia. Si precisa che ai fini del calcolo delle rimanenze sono state considerate le copie dei listini prezzi opere edili edizione 2014, 2015 e 2016 e della raccolta provinciale degli usi solo dell'ultima versione stampata, in quanto le copie relative agli anni precedenti sono state considerate non aventi più valore commerciale.

Oltre alle suddette pubblicazioni sono state inserite in tale posta le rimanenze di carnets Ata, certificati di origine, smart card, CNS, business key e cartelline. Inoltre, sono state contabilizzate le rimanenze di magazzino generiche costituite da cancelleria varia e altri materiali di consumo.

Complessivamente al 31.12.2017 le rimanenze ammontano a euro 108.924,99 di cui euro 45.701,19 relative ad attività commerciale ed euro 62.223,80 concernenti l'attività istituzionale.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Tutti i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

Sono classificati in base alla:

- origine del credito: da proventi o altri crediti;
- natura del debitore;
- scadenza.

CREDITI DA PROVENTI

Sorgono in relazione a proventi di natura istituzionale ovvero commerciale.

CREDITI CLASSIFICATI PER NATURA DEL DEBITORE

Sono articolati in sei voci:

- crediti da diritto annuale;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie;
- crediti verso organismi del sistema camerale;
- crediti v/clienti;
- crediti per servizi conto terzi;
- crediti diversi; anticipi a fornitori.

Per quanto attiene ai “**crediti da diritto annuale**”, la cui composizione, stratificata anno per anno, è riepilogata nella tabella allegata alla presente nota integrativa i principi contabili richiedono che la voce dello stato patrimoniale sia suddivisa, a partire dal 1° gennaio 2008, nelle seguenti poste:

- crediti per diritto annuale;
- crediti per sanzioni;
- crediti per interessi moratori.

Analogamente debbono essere rilevate per singolo anno di competenza e tenute distinte le corrispondenti voci di provento del conto economico.

A partire dall'esercizio 2011 sono stati inseriti altri conti di credito e debito per rilevare il saldo positivo o negativo per diritto annuale da riscuotere o pagare alle altre Camere di Commercio.

Dall'anno 2009 è entrato in vigore il regime ordinario previsto al punto 1.2.del documento n. 3 allegato alla Circolare M.S.E. n. 3622/C del 5/2/2009 già citata in precedenza, sulla base del quale il credito è così determinato:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato con l'applicazione di un'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi;
- per quanto riguarda le sanzioni, la determinazione degli importi avviene sulla base del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 54/2005.

A tale scopo, per consentire l'applicazione dei suddetti criteri, come previsto dal punto 1.2.4, già dal 2009, è stato implementato un apposito sistema informativo sulla base del quale sono stati resi disponibili da InfoCamere gli elenchi analitici del credito.

Per quanto attiene al calcolo delle sanzioni per omesso versamento, al suddetto credito da diritto annuale viene applicata la percentuale del 30%, pari alla sanzione minima in caso di omesso versamento.

Per quanto concerne l'individuazione dei soggetti inadempienti, ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- imprese iscritte nella sezione ordinaria: sono state considerate le posizioni che hanno omesso completamente il versamento;
- imprese che pagano in misura fissa: sono state considerate le posizioni che hanno omesso in tutto o in parte il pagamento del diritto annuo.

Gli interessi sono calcolati sul credito dell'anno al tasso legale con maturazione giorno per giorno dalla scadenza del termine ordinario fino al 31 dicembre di ogni anno.

In adempimento a quanto previsto dalla circolare MISE prot. n. 0532325 del 5.12.2017 che richiama una precedente nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2017 (prot. n. 0241848 sui progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale) nel consuntivo 2017 è stato creato un apposito conto denominato "diritto annuale incremento 20%" il cui importo, al 31.12.2017, risulta diminuito dell'importo del risconto determinato sulla base della predetta circolare che prevede, "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo". L'importo del risconto così determinato è pari a euro 473.900,00, mentre la quota 20% è pari a euro 1.540.789,00.

Gli importi complessivi 2017 sono i seguenti:

credito per diritto annuale: euro 1.889.129,86,

sanzioni: euro 568.351,98,

interessi: euro 131,62

pari complessivamente ad euro 2.458.213,46.

Per quanto attiene all'imputazione dei proventi e dei corrispondenti crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi con riferimento all'anno 2014, a seguito dell'emissione del relativo ruolo esattoriale avvenuta nel 2017, si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni contabili:

- diminuzione dell'importo originario del credito per la somma di euro 92.434,27 relativamente al tributo 961 (diritto annuale) con imputazione al conto 361005 (sopravvenienze passive diritto annuale);
- integrazione dell'importo del credito originario per sanzioni per l'importo di euro 433.738,06 con imputazione al conto 360004 (sopravvenienze attive da diritto annuale);
- integrazione dell'importo del credito originario per interessi con imputazione della somma di euro 3.513,39 sul conto 360004 (sopravvenienze attive da diritto annuale).

Con queste scritture l'importo complessivo del ruolo emesso nel 2017 relativo al diritto annuale 2014 è stato allineato con le poste di bilancio. Si è pertanto ritenuto necessario eliminare le rettifiche automatiche generate dal sistema contabile in sede di importazione dei dati da parte di InfoCamere, in quanto non più indispensabili alla riconciliazione tra ruolo 2014 e crediti iscritti in bilancio.

L'entrata a regime del sistema informatico predisposto da InfoCamere per l'importazione automatica dei dati dal programma di gestione del diritto annuale al programma di contabilità ha consentito per i crediti relativi al diritto annuale 2015 e 2016 di effettuare automaticamente tutte le movimentazioni contabili relative alle modifiche e integrazioni verificatesi nel corso del 2017 (pagamenti, sgravi, ravvedimenti, rilevazione insussistenze del credito, ecc.). Sulla competenza 2017 è stata inoltre rilevata, sempre con procedura automatica, la quota di interesse maturata al 31/12/2017 sui crediti relativi agli anni 2015 e 2016, mentre sono state stornate tutte le scritture di integrazione relative all'annualità 2014 andata a ruolo il cui importo è stato riallineato in bilancio come sopra spiegato.

Per l'anno 2017 l'accantonamento è stato effettuato applicando al valore complessivo del credito per diritto annuo, sanzioni ed interessi, la percentuale determinata sulla base dell'andamento degli incassi negli ultimi anni calcolata nella misura dell'88,00%; la quota di accantonamento così determinata ammonta a euro 2.163.226,00.

Complessivamente al 31.12.2017 i crediti complessivi per diritto annuale ammontano a euro 38.845.445,39 e il relativo fondo svalutazione è pari a euro 37.322.330,30 (netto euro 1.523.115,09).

Per quanto attiene agli altri crediti, diversi dal diritto annuale, si prendono in esame i **Crediti Diversi**.

La voce comprende i crediti relativi a sanzioni amministrative e spese di notifica non pagate iscritti a ruolo per l'importo complessivo di euro 407.656,14 (di cui euro 234.951,41 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena ed euro 172.704,73 della Camera di Commercio di Rimini).

Tali importi sono svalutati attraverso apposito fondo svalutazione crediti, per distinguerlo dal "fondo svalutazione crediti da diritto annuale", per l'importo di euro 247.726,43. Allo stato attuale, le percentuali di svalutazione applicate sui ruoli originati negli enti accorpati non sono omogenee per cui nei prossimi esercizi si renderà necessario un allineamento sulla base delle percentuali applicate dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena che rispecchiano in maniera più puntuale l'andamento degli incassi.

Oltre ai ruoli relativi al recupero delle sanzioni amministrative e delle spese di notifica sono stati svalutati, sempre attraverso appositi fondi accantonamento, anche altri crediti di dubbia riscossione (recupero imposte di registro, diritti di segreteria e altri) fra cui crediti commerciali per euro 37.040,12 (a fronte di crediti commerciali per complessivi euro 116.395,42). Anche in questo caso i criteri con cui sono stati effettuati gli accantonamenti dagli enti accorpati dovranno essere allineati nei prossimi esercizi con la previsione di ulteriori oneri per alcune tipologie di crediti derivanti dal bilancio della Camera di Commercio di Rimini.

Complessivamente, i fondi svalutazione crediti al 31.12.2017, diversi da quelli relativi al diritto annuale, ammontano ad euro 308.028,54.

Tra i "Crediti diversi" figurano inoltre:

a) gli importi da recuperare nei confronti dei dipendenti e dei dirigenti dell'Ente a seguito dell'adeguamento ai rilievi contestati all'Ente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in occasione della

verifica amministrativo-contabile effettuata nei mesi di marzo e aprile 2013 presso la Camera di Commercio di Rimini, relativamente al quinquennio 2008-2012 per euro 6.007,59 (Rif. deliberazioni di Giunta n. 39 e n. 40 del 25.11.2014) e per euro 53.831,45 (Rif. deliberazione di Giunta n. 99 del 27.10.2016) e i crediti nei confronti degli organi camerali dell'Ente per i recuperi previsti dalla deliberazione del Consiglio Camerale di Rimini n. 6 del 16.09.2014 per euro 2.579,62;

b) il credito nei confronti di Rimini Congressi S.r.l. pari a euro 894.844,56 relativo all'onere assunto dalla Società nei confronti dell'Ente conferente, a titolo di rimborso degli oneri tributari sostenuti dalla Camera di Commercio nell'ambito delle operazioni di conferimento delle azioni di Rimini Fiera S.p.A. e dei diritti alla percezione dei dividendi (ordinario e straordinario) di Rimini Fiera S.p.A. relativi all'anno 2014 nella società Rimini Congressi S.r.l., di cui alla deliberazione di Giunta n. 89 dell'1.12.2015, effettuate in data 22.12.2015.

Tra gli altri crediti si evidenziano quelli verso InfoCamere per i diritti di segreteria incassati telematicamente per conto della Camera (complessivamente euro 296.651,87 alla voce crediti v/InfoCamere), verso organismi nazionali (complessivamente euro 277.331,90, in gran parte provenienti dalla Regione Emilia Romagna per il rimborso derivante dall'intesa in materia di artigianato - euro 234.331,90) e verso organismi del sistema camerale per progetti (euro 46.267,14).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore numerario, per un totale di euro 23.800.390,09) non necessitando di alcuna valutazione e sono costituite dalle giacenze al 31.12 presso l'istituto cassiere (euro 23.792.045,68) e presso l'ente poste (euro 8.328,41) a cui si aggiungono i valori bollati (euro 16,00); trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo di euro 1.300.000,00 destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono stati determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato. In questa posta confluiscono i conti di seguito indicati:

- il conto "Ratei attivi", che ammonta complessivamente a euro 3.839,03 e che è costituito da quote di affitto 2017 da riscuotere nel 2018 da parte del CONAD di Cesena (euro 3.347,44) e della Tabaccheria di Piazza Saffi a Forlì (euro 491,59);
- il conto "risconti attivi" nel quale confluiscono costi pagati nel corso dell'anno 2017, ma di competenza 2018 relativi a diversi contratti pluriennali (servizi di facchinaggio, portierato, televigilanza, pulizie, manutenzione impianti, fornitura di energia elettrica, noleggi fotocopiatrici, ecc.) per un importo complessivo di euro 73.611,50.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2017 risulta così costituito (si riportano per maggiore chiarezza i dati al 31.12.2016 degli enti accorpati):

	Forlì-Cesena	Rimini	TOTALE
Avanzo/Disavanzo es. precedenti	11.429.801,61	46.445.149,73	
Avanzo esercizio al 18/12/2016	- 1.254.340,19	0,00	
Riserva da Partecipazioni	233.835,68	608.919,32	
Totale Patrimonio netto	10.409.297,10	47.054.069,05	57.463.366,15
Avanzo Romagna 2016			12.349,62
TOTALE ROMAGNA 31/12/2016			57.475.715,77
Variazione Riserva da partecipazioni 2017			+ 960.346,26
Disavanzo 2017			- 681.843,87
TOTALE 31/12/2017			57.754.218,16

Il dettaglio della riserva di rivalutazione è riportato nelle seguenti tabelle suddivise, in base all'origine, fra le Camere accorpate:

Forlì-Cesena

Anno	Descrizione	Importo	Totale
2006	Modifica criteri di valutazione società partecipate a seguito entrata in vigore D.P.R. 254/2005		28.726,85
	Centro Ricerche Marine s.c.p.a.	358,78	
	Centuria-rit s.r.l.	116,57	
	Cercal s.cons. a r.l.	1.700,65	
	Cesena Fiera s.p.a.	2.318,03	
	Consorzio Pesca	322,31	
	Ecocerved s.r.l.	484,00	
	Esco-cre s.r.l.	15,02	
	Infocamere s.cons.p.a.	15.687,64	
	L'altra romagna s.r.l.	230,27	
	Profingest	3.185,74	
	Retecamere s.cons. a r.l.	464,17	
	Romagna Acque s.p.a.	595,46	
	Sapir s.p.a.	3.201,77	
	Sapro s.p.a.	46,44	
2016	Saldo Fiera di Forlì al 18.12.2016		205.108,83
2017	Utilizzo Riserva per svalutazione Fiera di Forlì S.p.A.		- 205.108,83
	TOTALE PARZIALE		28.726,85

Rimini

Infocamere Soc. Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	52.382,51
Rimini Congressi S.r.l.	547.904,25
Uni.Rimini S.p.A.	7.831,21
L'Altra Romagna S.r.l.	801,35
2017 – Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	1.165.455,09
TOTALE PARZIALE	1.774.374,41

TOTALE GENERALE	1.803.101,26
------------------------	---------------------

D E B I T I

Lo schema di bilancio degli Enti camerali suddivide i debiti fra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento. Per quanto riguarda l'iscrizione in bilancio anch'essi devono essere rilevati nel momento in cui sorgono giuridicamente. Relativamente all'importo iscrivibile, il comma 11 dell'art. 26 del regolamento (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254) dispone che la valutazione debba avvenire in base al "valore di estinzione", valore che nella fattispecie corrisponde al valore nominale.

I debiti di funzionamento sorti in relazione all'acquisto di beni e servizi sono iscritti in bilancio a seguito della consegna del bene e della ultimazione della prestazione dei servizi.

Tra i più significativi si segnala quello relativo a "debiti per progetti e iniziative promozionali" per l'importo di euro 1.119.873,01.

Per quanto attiene a tale categoria di debiti occorre distinguere tra:

- interventi diretti
- interventi indiretti
- interventi per il tramite dell'azienda speciale C.I.S.E.

Gli oneri/debiti per l'acquisto di beni e servizi per interventi diretti legati a iniziative camerali sono contabilizzati nel momento della conclusione dell'evento cui si riferiscono.

Si evidenzia che al 31.12.2017 non esistono iniziative in corso per cui siano stati anticipati oneri oggetto di risconto attivo, ad eccezione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale di cui si è detto in precedenza.

Si evidenzia altresì che al 31.12.2016 non esistono altri bandi in corso ulteriori rispetto a quelli relativi ai progetti PID e alternanza scuola-lavoro; pertanto non è stato necessario procedere ad alcuna scrittura di memoria nei conti d'ordine.

I debiti di finanziamento per prestiti e finanziamenti ricevuti sono iscritti in bilancio nel momento in cui sorge un'obbligazione della Camera di Commercio nei confronti di terzi e in particolare quando si verifica l'erogazione dei fondi; sul bilancio della Camera di Commercio della Romagna non ci sono debiti di tale tipologia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (contabilizzazione al netto dell'imposta sostitutiva pagata)

Tra le passività dello stato patrimoniale trova collocazione la posta di debito verso i dipendenti per Trattamento di Fine Servizio (T.F.S.).

A decorrere dalle assunzioni effettuate dall'esercizio 2001 la normativa equipara i dipendenti pubblici a quelli del settore privato, disponendo l'assimilazione del conteggio del loro Trattamento di Fine Servizio a quello del Trattamento di Fine rapporto. La differenza tra i due metodi di calcolo riguarda la possibilità per gli assunti in

data precedente di determinare il trattamento spettante moltiplicando l'ultima retribuzione percepita per il numero di anni di anzianità, mentre i nuovi assunti accantonano annualmente la quota maturata unitamente alla rivalutazione annuale del fondo maturato al 31 dicembre dell'anno precedente. Per questo dal 2002 è stato inserito, come posta in diminuzione del predetto conto, il credito relativo al pagamento dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Tale posta, suddivisa oltre che nei due conti (Fondo TFS per euro 4.760.641,56 e Fondo TFR per euro 965.799,88) in due ulteriori conti: "Fondo TFR da liquidare ad altri enti" per mobilità in uscita di personale (euro 133.289,74) e "Fondo Perseo Sirio" (euro 19.951,58) presenta un saldo complessivo di euro 5.879.682,76, è strettamente correlata alla somma contabilizzata tra i crediti nel conto "Prestiti e anticipazioni al personale" (che presenta un saldo pari a euro 895.513,19) rappresentante il credito sorto nei confronti dei dipendenti in occasione delle anticipazioni concesse dall'ente sul fondo indennità di buonuscita spettante.

FOND I RISCHI E ONERI

Rappresentano le poste accantonate nei diversi esercizi per futuri rischi e oneri e ammontano complessivamente a euro 3.815.376,76.

Si suddividono in diversi conti che rappresentano rispettivamente:

- Rischi relativi alle svalutazioni operate in relazione alle società partecipate,
- Accantonamenti e rischi relativi a oneri che non hanno ancora avuto la loro manifestazione numeraria,
- Accantonamenti per competenze al personale e ai dipendenti di terze amministrazioni per oneri spettanti, maturati ma non ancora liquidati,
- Fondo imposte.

Di seguito il dettaglio delle poste con l'indicazione della Camera di Commercio di origine:

ALTRI FONDI (in cui sono accantonate poste relative a rischi derivanti dalla partecipazione in enti e società):

Anno	Organismo partecipato	Importo (FC)	Importo (RN)	TOTALE
2009	S.A.PRO. S.p.A.	439.139,41		439.139,41
2010	Fondazione Centro Ricerche Marine	25.928,16	25.559,00	51.487,16
2012	SEAF S.p.A. - anticipazione 2012	184.390,00		184.390,00
2012	Teta Centro Servizi dalla Terra alla Tavola S.r.l.	* 3.162,97		3.162,97
2012	Profingest	35.805,53	35.828,00	71.633,53
2013	Retecamere S.Cons. a r.l.	222,70		222,70
2013	ESCO-CRE S.r.l.	2.015,02		2.015,02
2013	ISAERS S.Cons. a r.l.	* 1.861,16		* 1.861,16
2014	IFOA	9.190,60		9.190,60
2015	ISAERS S.Cons. a r.l.	1.918,14		1.918,14
2015	Tecnoservicecamere S.c.p.a.	1.532,36		1.532,36
2016	Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.		136.393,01	136.393,01
2016	Uniontrasporti S.Cons. a r.l.		498,14	498,14
2016	SIL S.r.l.	6.880,00		6.880,00
2016	Fiera di Forlì S.p.A.	* 126.071,55		126.071,55
	TOTALE	838.117,60	198.278,15	1.036.395,75

* parzialmente utilizzato

FONDO SPESE FUTURE DIPENDENTI: in questo conto sono allocate, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Forlì-Cesena le risorse destinate alla produttività, maturate nell'anno ma non ancora liquidabili perché soggette alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati e alla applicazione del vigente sistema di valutazione; rientrano in queste poste anche le somme dovute ai tecnici del SIIT che, in convenzione con questo ente, fungono da stazione appaltante; complessivamente l'importo al 31.12.2017 è pari a euro 803.426,74.

Al 31.12.2017 è stato creato un Fondo apposito per gli oneri derivanti dai previsti rinnovi contrattuali stimati, sulla base della pre-intesa sottoscritta in data 21.03.2018 fra le organizzazioni sindacali e l'ARAN, per l'importo complessivo di euro 69.947,76.

FONDO RISCHI E ONERI: è questo il "serbatoio" più eterogeneo, in cui non solo confluiscono tutti gli oneri di competenza dell'anno ma non ancora definiti nell'an e nel quantum, ma anche quelle poste legate a contestazioni/controversie/rischi di esborso di denaro che potrebbero in futuro dispiegare i propri effetti negativi sul bilancio camerale. Di seguito un dettaglio puntuale delle poste, suddivise in base all'origine, anche dal punto di vista contabile, fra le Camere accorpate e la Camera di Commercio della Romagna per maggiore chiarezza:

Forlì-Cesena (conto 261102 – Fondo rischi e oneri FC)

Anno	Descrizione	Importo
2009	Accantonamento prudenziale per lettera di patronage a favore di SAPRO	407.972,80
2010	Incarichi legali 2010 (Avv. Perelli)	700,00
2011	Ulteriore acc. per pratica R.I. ancora in corso (Avv. Donativi)	10.800,00
2011	Acc. per imposta di registro su sentenza in contestazione	367,00
2012	Causa Eurofidi 2012 (delibera di Giunta n. 132 del 12/07/12)	100.000,00
2012	Accantonamento per manutenzione hardware ancora non fatturata	68,98
2012	Accantonamento per patrocinio legale causa Eurofidi (Avv. Perelli)	3.775,20
2012	Accantonamento costi conciliatore per fattura non pervenuta	62,40
2012	Accantonamento fattura in contestazione (Retecamere)	75,00
2012	Accantonamento fattura in contestazione	495,63
2012	Ripristino acc. 2008 erroneo stornato per ricorsi pendenti in Comm. Tributaria	472,16
2013	Gettoni riunioni Consiglio anno 2013	2.173,14
2013	Accantonamento stimato per visite fiscali non fatturate (AUSL Romagna)	300,00
2013	InfoCamere per servizio Legaldoc (archiviazione sostitutiva) anno 2013	4.500,00
2013	Accantonamento costi conciliatore per fattura non pervenuta (Studio Pifferi)	845,02
2014	Gettoni riunioni Consiglio anno 2014 (stima)	1.100,00
2014	InfoCamere per servizio Legaldoc (archiviazione sostitutiva) anno 2014	5.000,00
2014	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	1.500,00
2014	Acc. per eventuali ricorsi di competenza 2014	5.000,00
2014	Conguaglio copie fotocopiatrici	300,00
2014	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	130.000,00
2015	Corriere Cesenate – inserzione pubblicitaria non fatturata	183,00
2015	Intervento finanziario per la sicurezza nelle attività imprenditoriali	5.541,40
2015	Gettoni Comitato Listino Opere Edili non ancora fatturati	44,81
2015	Gettoni riunioni Consiglio anno 2015 (stima) non ancora fatturati	927,32
2015	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	14.618,00

2015	Gettoni eredi Presidente Commissioni Prezzi	1.045,80
2015	Accantonamento stimato per visite fiscali non fatturate (AUSL Ravenna)	200,00
2015	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	3.000,00
2015	Acc. prudenziale per ricorso SEAF	14.600,00
2015	Ulteriore acc. per spese legali Avv. Donativi (vertenza su polizza RC Patr.)	10.611,00
2015	Istituto Tagliacarne - Fatture da ricevere per corsi di formazione (uff. metrico)	660,00
2015	Eventuali oneri per pratica catastale in sanatoria c/o Comune di Cesena	3.000,00
2015	Acc. costi abbonamenti per fatture non pervenute	610,00
2015	Infocert - - Fattura da ricevere per legal mail	115,90
2015	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2016	Compenso Presidente periodo 10/12-18/12/2016 (nota Unioncamere)	956,87
2016	Compenso Giunta periodo 10/12-18/12/2016 (nota Unioncamere)	678,83
2016	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	11.009,95
2016	Professionisti vari – costi per procedimenti di mediazione non ancora fatturati	147,84
2016	Progetto di videosorveglianza dinamica	4.000,00
2016	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2016	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	2.000,00
2016	Infocert - - Fattura da ricevere per legal mail	111,02
2016	Spese di notifica (Comuni diversi)	152,96
2016	Conguaglio copie fotocopiatrici	291,19
2016	Fastweb per consumi fonia e dati mese di dicembre 2016	2.140,49
2016	Gettoni Commissione Prezzi	285,96
2016	Inserzione pubblicitaria non ancora fatturata	300,00
	TOTALE	1.052.739,67

Rimini (conto 261101 – Fondo rischi e oneri RN)

Acc. prudenziale relativo al "Rilievo n. 35" verifica ispettiva Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2013	63.797,76
Acc. prudenziale relativo al "Rilievo n. 33" verifica ispettiva Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2013	12.952,57
Per presunte spese legali relativi a procedimenti in atto	44.027,72
Rimborsi eventuali relativi al diritto annuale anni 2013-2014-2015-2016	17.986,42
Per eventuali rimborsi spese per le procedure esecutive infruttuose poste in essere dagli agenti della riscossione per il diritto annuale	6.000,00
Per rimborsi spese spettanti ai Comuni per l'attività notificazione dei verbali e delle ordinanze	2.000,00
Fattura della società Sorit S.p.A. n. 1562/2015 in contestazione	111.694,45
Altre spese non certe nell'ammontare	3.915,59
TOTALE	262.374,51

Romagna (conto 261002 – Fondo Rischi e Oneri)

Anno	Descrizione	Importo
2017	Conguaglio polizze RCT/RCO	500,00
2017	Spese telefonia mobile (fatture da ricevere Tim)	500,00
2017	Fattura da ricevere per intervento su caldaia a Cesena (ditta Polycalor)	217,16
2017	Fattura da ricevere per sostituzione lucernai tetto sede di Cesena (ditta Crociani)	854,00
2017	Fattura da ricevere per manutenzione impianto antintrusione Rimini (ditta	1.196,60

	Cittadini dell'ordine)	
2017	Conguaglio fotocopiatrici	370,00
2017	Accantonamento per patrocinio legale causa (Avv. Antonini)	10.750,00
2017	Ulteriore accantonamento ricorso SEAF	10.000,00
2017	Fattura da ricevere per assistenza pratica GdF (Avv. Donativi)	13.132,08
2017	Fattura da ricevere per pratica permesso a costruire Rimini (Geom. Ballista)	4.948,32
2017	Fattura da ricevere per corso di formazione (IFOA)	360,00
2017	Fattura da ricevere per parere legale (Avv. Tamassia)	3.172,00
2017	Fattura da ricevere per formazione personale (Avv. Tamassia)	20.800,00
2017	Fattura da ricevere per attività di mediazione (diversi professionisti)	500,00
2017	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2017	Acc. per missioni Presidente 2 ^a semestre 2017 (stima)	2.000,00
2017	Acc. per eventuali rimborsi spese/gettoni amministratori anno 2017	14.000,00
2017	Gettoni Commissioni anno 2017 da liquidare (tranne aspiranti mediatori)	14.000,00
2017	Acc. per spese postali sede di Rimini mese di dicembre 2017	200,00
2017	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2017 (stima)	10.500,00
2017	Progetto "Crescere imprenditori" – eventuale restituzione somme ricevute in esubero	5.000,00
	TOTALE	263.000,16

Ai fondi sopra dettagliati si aggiungono:

2014	Fondo per intervento in controgaranzia (Forlì-Cesena)	100.000,00
2016	Fondo per completamento campus universitari (Forlì e Cesena)	197.200,00

RATEI e RISCO NTI PASSIVI

Sono presenti ratei passivi (euro 638,70) relativi a quote di costi 2017 rilevati finanziariamente nel 2018 per fornitura di acqua e una quota parte del servizio del Responsabile Prevenzione e Protezione e risconti passivi per euro complessivi euro 478.271,46 determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato, relativi alla concessione in uso uffici del 3^a piano della sede camerale di Forlì (euro 4.371,46) e, per l'importo di euro 473.900,00 alla quota di ricavi anticipati dell'incremento del diritto annuale in applicazione della già più volte citata circolare MISE prot. n. 0532625 del 5.12.2017.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, ai sensi del punto 6 documento n. 2 della Circolare n. 3622/C/2009 del Mise, rilevano gli accadimenti gestionali, che pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

Al 31/12/2017 sul conto creditori c/impegni risulta complessivamente l'importo di euro 14.498.793,46 che si riferisce:

- € 481.315,32 a contratti in essere di durata pluriennale,
- € 14.037.478,14 alle rate (quote capitali + quote interessi) relative al mutuo chirografario contratto da Rimini Congressi S.r.l. (partecipata al 37,604% all'epoca della stipulazione del mutuo, ora al 32,50%) con Unicredit Corporate Banking in data 22/06/2010 (Rif. Deliberazione di Giunta Camerale di Rimini n. 73

del 15/06/2010) come da piano di ammortamento e comunicazione della società protocollata agli atti dell'Ente in data 25/11/2010 al n. 20816 modificato sulla base di quanto disposto con "Atto modificativo non novativo di contratto di mutuo chirografario" del 18/01/2016 (Repertorio n. 37077).

Tra i conti d'ordine devono figurare i beni di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera a titolo gratuito. Si tratta dei distributori di alimenti e bevande (n. 3 per l'importo complessivo di euro 14.600,00) e dei quadri concessi in uso gratuito dalla locale Pinacoteca per un valore complessivo pari a euro 95.000,00 (trattasi di una collezione di quadri di Maceo collocati al quarto piano e altre opere di artisti vari collocate nel piano dirigenziale).

Per quanto riguarda invece i beni propri presso terzi, sono stati evidenziati tra i conti d'ordine quelli attribuiti con contratto di comodato gratuito alla propria azienda speciale C.I.S.E, per un valore pari a euro 100.050,78, così come previsto dall'art. 69 del DPR 254/2005.

Non risultano viceversa da iscrivere tra i conti d'ordine le garanzie prestate per debiti propri né le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio che, allo stato attuale sono costituite esclusivamente dalla seguente polizza fideiussoria:

natura del debito	importo	Soggetto garante	Forma di garanzia prestata	scadenza
Per contratto di locazione attivo	6.803,75	Banca di Forlì	Fidejussione bancaria	23.02.2022

CONT O ECONOMICO

Per quanto riguarda la gestione economica complessiva, come detto in premessa, non è possibile avere un confronto diretto con l'esercizio precedente in quanto riferito ad una piccola porzione di esercizio (periodo 19 – 31 dicembre).

Tuttavia effettuando un confronto extracontabile fra la somma dei bilanci della Camera di Commercio di Forlì-Cesena al 18/12/2016, della Camera di Commercio di Rimini al 18/12/2016 e della Camera di Commercio della Romagna al 31.12.2016 sono abbastanza evidenti i risparmi di spesa soprattutto per quanto riguarda le spese di personale e funzionamento.

Nell'ambito della **gestione corrente** si segnalano alcuni fatti di gestione, non previsti, nè prevedibili in sede di bilancio preventivo 2017 che hanno determinato il risultato negativo della stessa (euro 88.820,73) nonostante i considerevoli risparmi conseguiti nelle spese di funzionamento, in particolare per ciò che concerne gli oneri per prestazioni di servizi. Oltre al risconto passivo di parte dei proventi derivanti dall'aumento del diritto annuale di cui si è detto nella parte del presente documento relativa ai crediti (euro 473.900,00), sono stati accantonati gli importi stimanti sulla base della pre-intesa in tema di rinnovo del CCNL enti locali sottoscritta in

data 21 marzo 2017 (euro 69.947,76) e l'importo derivante dalla perizia sull'immobile Palariccione redatta per la vendita dello stesso (euro 769.143,40) di cui si è detto nella parte del presente documento relativa agli immobili.

Il saldo positivo della **gestione finanziaria**, per euro 41.119,52, è costituito da prevalentemente da interessi su prestiti al personale (euro 12.007,51), interessi di mora (19.555,42) e dividendi (euro 18.759,68).

Per quanto concerne la **gestione straordinaria**, anch'essa positiva per euro 136.222,83, comprende sopravvenienze sia attive (euro 686.382,51) che passive (euro 550.159,68) derivanti dalla principalmente dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti e da accantonamenti su altri crediti pregressi effettuati per tener conto dell'andamento degli incassi.

Alla categoria **rettifiche di valore dell'attivo**, sono state rilevate la svalutazione della partecipazione Palazzo dei Congressi S.p.a. conferita, per un valore inferiore a quanto riportato in bilancio, in Rimini Congressi S.r.l. (euro 1.222,09) e la svalutazione della porzione di parcheggio sito al piano interrato del Palariccione di cui si è detto nella parte relativa agli immobili (euro 769.143,40).

Al fine di fornire maggiori informazioni sull'andamento complessivo dell'esercizio 2017 si rinvia al prospetto sintetico allegato alla relazione sulla gestione nel quale sono riepilogati i dati economici dei bilanci al 18 dicembre 2016 delle Camere di Commercio di Forlì-Cesena e di Rimini e del bilancio al 31 dicembre 2016 della Camera di Commercio della Romagna confrontati con il presente bilancio d'esercizio.

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Allegato alla Nota Integrativa

Credito D.A.				Anno	FONDO Svalutazione Crediti				NETTO	% ACC.TO
D	S	I	TOT		D	S	I	TOT		ATTUALE
1.889.729,86	568.351,98	131,62	2.458.213,46	2017	1.662.960,00	500.150,00	116,00	2.163.226,00	294.987,46	88,00%
1.824.275,77	587.155,35	3.548,38	2.414.979,50	2016	1.646.779,50	513.951,64	3.076,01	2.163.807,15	251.172,35	89,60%
1.915.173,29	621.860,81	10.423,10	2.547.457,20	2015	1.777.453,22	581.770,75	9.139,39	2.368.363,36	179.093,84	92,97%
2.950.611,99	1.426.994,62	39.111,74	4.416.718,35	2014	2.751.513,38	1.197.170,47	26.360,94	3.975.044,79	441.673,56	90,00%
2.434.340,52	1.094.512,50	71.933,32	3.600.786,34	2013	2.456.124,25	1.050.931,92	73.300,18	3.580.356,35	20.429,99	99,43%
2.245.196,77	791.404,09	117.484,39	3.154.085,25	2012	2.232.968,84	770.057,76	116.582,61	3.119.609,21	34.476,04	98,91%
2.035.761,59	943.581,16	133.031,91	3.112.374,66	2011	2.003.999,33	914.380,81	130.764,02	3.049.144,16	63.230,50	97,97%
1.790.546,16	846.968,32	114.520,07	2.752.034,55	2010	1.761.750,34	821.905,69	112.418,26	2.696.074,28	55.960,27	97,97%
1.741.966,28	715.184,64	89.307,72	2.546.458,64	2009	1.712.234,42	696.981,58	87.455,20	2.496.671,20	49.787,44	98,04%
1.389.972,85	581.330,95	85.164,82	2.056.468,62	2008	1.369.303,59	566.420,68	83.926,96	2.019.651,24	36.817,38	98,21%
1.454.603,05	818.895,31	121.319,52	2.394.817,88	2007	1.433.796,93	800.083,00	119.568,40	2.353.448,33	41.369,55	98,27%
1.309.664,13	677.754,58	115.704,45	2.103.123,16	2006	1.289.381,62	662.120,83	113.914,54	2.065.417,00	37.706,16	98,21%
1.088.811,54	407.277,59	100.173,80	1.596.262,93	2005	1.088.630,00	403.524,16	100.055,64	1.592.209,80	4.053,13	99,75%
1.014.709,40	252.897,46	77.992,89	1.345.599,75	2004	1.015.251,95	250.165,01	77.988,87	1.343.405,83	2.193,92	99,84%
555.615,15	185.520,37	53.492,95	794.628,47	2003	555.550,05	183.120,10	53.546,76	792.216,92	2.411,55	99,70%
686.749,84	65.238,88	87.100,10	839.088,82	2002	683.001,59	64.756,95	87.135,40	834.893,93	4.194,89	99,50%
563.225,41	65.080,65	84.041,75	712.347,81	2001	559.762,38	64.830,17	84.198,20	708.790,75	3.557,06	99,50%
26.890.953,60	10.650.009,26	1.304.482,53	38.845.445,39		26.000.461,40	10.042.321,53	1.279.547,38	37.322.330,30	1.523.115,09	

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

(previsto dall'art. 24 - comma 2 D.P.R. 254/2005)

pagina 1 di 2

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI					
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	
	Preventivo Approvato dal Consiglio	Consuntivo	Preventivo Approvato dal Consiglio	Consuntivo	Preventivo Approvato dal Consiglio	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE						
A) Proventi correnti						
1) Diritto annuale	0,00	0,00	9.727.000,00	8.284.570,00	0,00	0,00
2) Diritti di segreteria	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	3.598.448,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	7.705,00	3.223,00	14.792,00	72.624,00	350.410,00	315.337,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	6.747,00	5.360,00	18.881,00	45.934,00	154.763,00	169.549,00
5) Variazioni delle rimanenze	(338,00)	(5.006,00)	(457,00)	(7.738,00)	(2.730,00)	7.696,00
Totale proventi correnti (A)	14.114,00	3.577,00	9.760.216,00	8.395.390,00	4.002.443,00	4.091.030,00
B) Oneri Correnti						
6) Personale	(696.648,00)	(743.768,00)	(1.204.130,00)	(1.253.775,00)	(2.751.184,00)	(2.780.217,00)
7) Funzionamento	(457.984,00)	(377.982,00)	(760.554,00)	(719.245,00)	(1.708.079,00)	(1.507.082,00)
8) Interventi economici	0,00	(234.129,00)		0,00	(120.000,00)	(89.524,00)
9) Ammortamenti ed accantonamenti	(47.544,00)	(43.766,00)	(2.091.268,00)	(1.970.246,00)	(275.426,00)	(224.813,00)
Totale oneri correnti (B)	(1.202.176,00)	(1.399.645,00)	(4.055.952,00)	(3.943.266,00)	(4.854.689,00)	(4.601.636,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(1.188.062,00)	(1.396.068,00)	5.704.264,00	4.452.124,00	(852.246,00)	(510.606,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA						
10) Proventi finanziari	22.746,00	18.509,00	33.747,00	32.295,00	4.384,00	138,00
11) Oneri finanziari	(9.500,00)	(9.297,00)	0,00	(120,00)	0,00	(89,00)
Risultato della gestione finanziaria	13.246,00	9.212,00	33.747,00	32.175,00	4.384,00	49,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA						
12) Proventi straordinari	1.083,00	14.367,00	237.079,00	513.301,00	9.135,00	58.717,00
13) Oneri straordinari	(2.042,00)	(6.622,00)	(176.040,00)	(442.001,00)	(2.568,00)	(50.964,00)
Risultato della gestione straordinaria	(959,00)	7.745,00	61.039,00	71.300,00	6.567,00	7.753,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA						
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	(83.709,00)	0,00	(154.983,00)	0,00	(404.594,00)
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	(83.709,00)	0,00	(154.983,00)	0,00	(404.594,00)
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	(1.175.775,00)	(1.462.820,00)	5.799.050,00	4.400.616,00	(841.295,00)	(907.398,00)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E) Immobilizzazioni immateriali		0,00	15.000,00	13.463,00	0,00	0,00
F) Immobilizzazioni materiali	500,00	0,00	1.390.810,00	333.879,00	2.000,00	1.098,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	135.000,00	(500,00)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	135.500,00	(500,00)	1.405.810,00	347.342,00	2.000,00	1.098,00

CONSUNTIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

(previsto dall'art. 24 - comma 2 D.P.R. 254/2005)

pagina 2 di 2

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Preventivo Approvato dal Consiglio	Consuntivo	Preventivo Approvato dal Consiglio	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto annuale	0,00	1.066.889,00	9.727.000,00	9.351.459,00
2) Diritti di segreteria	0,00	2.268,00	3.500.000,00	3.600.716,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	122.093,00	85.993,00	495.000,00	477.177,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	12.609,00	8.152,00	193.000,00	228.995,00
5) Variazioni delle rimanenze	(475,00)	3.719,00	(4.000,00)	(1.329,00)
Totale proventi correnti (A)	134.227,00	1.167.021,00	13.911.000,00	13.657.018,00
B) Oneri Correnti				
6) Personale	(979.038,00)	(1.036.227,00)	(5.631.000,00)	(5.813.987,00)
7) Funzionamento	(487.640,00)	(426.907,00)	(3.414.257,00)	(3.031.216,00)
8) Interventi economici	(2.723.243,00)	(1.989.556,00)	(2.843.243,00)	(2.313.209,00)
9) Ammortamenti ed accantonamenti	(74.762,00)	(348.602,00)	(2.489.000,00)	(2.587.427,00)
Totale oneri correnti (B)	(4.264.683,00)	(3.801.292,00)	(14.377.500,00)	(13.745.839,00)
Risultato della gestione corrente (A-B)	(4.130.456,00)	(2.634.271,00)	(466.500,00)	(88.821,00)
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	1.623,00	(288,00)	62.500,00	50.654,00
11) Oneri finanziari	0,00	(28,00)	(9.500,00)	(9.534,00)
Risultato della gestione finanziaria	1.623,00	(316,00)	53.000,00	41.120,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	6.703,00	99.997,00	254.000,00	686.382,00
13) Oneri straordinari	(850,00)	(50.572,00)	(181.500,00)	(550.159,00)
Risultato della gestione straordinaria	5.853,00	49.425,00	72.500,00	136.223,00
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	(127.080,00)	0,00	(770.366,00)
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	(127.080,00)	0,00	(770.366,00)
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D+/-E)	(4.122.980,00)	(2.712.242,00)	(341.000,00)	(681.844,00)
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	15.000,00	13.463,00
F) Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	1.393.310,00	334.977,00
G) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	135.000,00	(500,00)
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	0,00	0,00	1.543.310,00	347.940,00

PROSPETTI
D.M. 27/3/2013

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

Art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013 - Art. 8 comma 1 D.L. n. 66/2014

	ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		€ 485.245,80		€ 13.269.338,61
a) contributo ordinario dello stato	€ -		€ -	
b) corrispettivi da contratto di servizio	€ -		€ -	
b1) con lo Stato	€ -		€ -	
b2) con le Regioni	€ -		€ -	
b3) con altri enti pubblici	€ -		€ -	
b4) con l'Unione Europea	€ -		€ -	
c) contributi in conto esercizio	€ -		€ 317.163,27	
c1) contributi dello Stato	€ -		€ -	
c2) contributi della Regione	€ -		€ 234.331,90	
c3) contributi da altri enti pubblici	€ -		€ 82.831,37	
c4) contributi dall'Unione Europea	€ -		€ -	
d) contributi da privati	€ -		€ -	
e) proventi fiscali e parafiscali	€ 304.163,47		€ 9.351.459,47	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	€ 181.082,33		€ 3.600.715,87	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ 1.962,56		€ 1.329,28
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		€ -		€ -
4) incremento immobili per lavori interni		€ -		€ -
5) altri ricavi e proventi		€ 12.996,49		€ 389.008,35
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	€ -		€ -	
b) altri ricavi e proventi	€ 12.996,49		€ 389.008,35	
Totale valore della produzione (A)		€ 496.279,73		€ 13.657.017,68
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		€ -		€ -
7) per servizi		€ 36.062,76		€ 3.494.721,42
a) erogazione di servizi istituzionali	€ 4.272,23		€ 2.313.209,02	
b) acquisizione di servizi	€ 30.552,24		€ 1.066.313,03	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni di lavoro	€ -		€ 54.672,26	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	€ 1.238,29		€ 60.527,11	
8) per godimento beni di terzi		€ 4.451,42		€ 123.228,41
9) per il personale		€ 139.591,17		€ 5.813.986,87
a) salari e stipendi	€ 111.455,57		€ 4.318.401,20	
b) oneri sociali	€ 28.051,04		€ 1.039.038,01	
c) trattamento fine rapporto	€ -		€ 354.444,22	
d) trattamento di quiescenza e simili	€ -		€ -	
e) altri costi	€ 84,56		€ 102.103,44	
10) ammortamenti e svalutazioni		€ 274.425,21		€ 2.432.426,97
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 280,09		€ 9.664,34	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 9.168,82		€ 243.109,68	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -		€ -	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	€ 264.976,30		€ 2.179.652,95	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		€ -		€ -
12) accantonamento per rischi		€ -		€ -
13) altri accantonamenti		€ -		€ 155.000,00
14) oneri diversi di gestione		€ 14.017,11		€ 1.726.474,74
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	€ -		€ 403.871,64	
b) altri oneri diversi di gestione	€ 14.017,11		€ 1.322.603,10	
Totale costi della produzione (B)		€ 468.547,67		€ 13.745.838,41
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€ 27.732,06		-€ 88.820,73
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		€ -		€ 18.759,68
16) altri proventi finanziari		€ 1.590,89		€ 31.893,99
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -		€ -	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 1.590,89		€ 31.893,99	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -		€ -	
17) interessi e altri oneri finanziari		€ -		€ 9.534,15
a) interessi passivi	€ -		€ -	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	€ -		€ -	
c) altri interessi ed oneri finanziari	€ -		€ 9.534,15	
17 bis) utili e perdite su cambi		€ -		€ -
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)		€ 1.590,89		€ 41.119,52
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		€ -		€ -
a) di partecipazioni	€ -		€ -	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
19) svalutazioni		€ -		€ 770.365,49
a) di partecipazioni	€ -		€ 770.365,49	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		€ -		-€ 770.365,49
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		€ 10.402,22		€ 686.382,51
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		€ 27.375,55		€ 550.159,68
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-€ 16.973,33		€ 136.222,83
Risultato prima delle imposte		€ -		€ -
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		€ -		€ -
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		€ 12.349,62		-€ 681.843,87

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.165.378,64
1200	Sanzioni diritto annuale	142.879,69
1300	Interessi moratori per diritto annuale	30.072,28
1400	Diritti di segreteria	3.641.148,32
1500	Sanzioni amministrative	26.703,30
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	3.017,76
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	18.977,29
2201	Proventi da verifiche metriche	39.012,46
2202	Concorsi a premio	29.951,61
2203	Utilizzo banche dati	1.003,74
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	177.381,61
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	234.331,90
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	32.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	0,27
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	180,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università <u>122</u>	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	3.872,59
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	191.835,14
4199	Sopravvenienze attive	4.673,43
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	66.462,84
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	28.147,76
4205	Proventi mobiliari	18.759,68
4499	Altri proventi finanziari	5.303,13
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	26.032,85
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	8.983,77
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	40.133,44
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2017

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.884.318,11
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**14.820.561,61**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	314.231,69
1103	Arretrati di anni precedenti	605,87
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.053,57
1301	Contributi obbligatori per il personale	88.114,11
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.946,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.634,27
1599	Altri oneri per il personale	484,45
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.995,46
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	527,95
2104	Altri materiali di consumo	350,40
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	741,65
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.513,72
2112	Spese per pubblicità	1.190,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.025,42
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.668,13
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.802,73
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.420,05
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.285,77
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.132,43
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	140,76
2121	Spese postali e di recapito	92,26
2122	Assicurazioni	6.877,09
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	14.850,03
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	14.349,78
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.006,22
2298	Altre spese per acquisto di servizi	60.437,17
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	44.071,18
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	55.810,62
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	29.783,16
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	26.252,01
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	98.850,89
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	42.360,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	703.303,42
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	74.229,93
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	4.293,10
4201	Noleggi	1.317,71
4202	Locazioni	11.968,03
4399	Altri oneri finanziari	1.037,14
4401	IRAP	27.377,39
4402	IRES	4.044,85
4403	I.V.A.	1.503,32
4405	ICI	7.825,30
4499	Altri tributi	22.124,17
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.218,27
4513	Altri oneri della gestione corrente	24,79
5103	Impianti e macchinari	342,61
5104	Mobili e arredi	40,15

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5149	Altri beni materiali	395,50
5152	Hardware	300,57
7500	Altre operazioni finanziarie	6.871,47
TOTALE		1.732.823,06

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.086.880,00
1103	Arretrati di anni precedenti	2.093,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	24.366,88
1301	Contributi obbligatori per il personale	304.718,59
1302	Contributi aggiuntivi	1.357,54
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	7.957,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.657,61
1599	Altri oneri per il personale	1.695,14
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.774,73
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.823,82
2104	Altri materiali di consumo	1.219,72
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.306,96
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.400,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	409,88
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	52.654,31
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.782,53
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.240,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	43.475,46
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4.634,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.527,51
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.103,19
2121	Spese postali e di recapito	361,34
2122	Assicurazioni	23.899,74
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	104.618,73
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	51.513,07
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	16.298,61
2298	Altre spese per acquisto di servizi	60.644,03
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	152.245,85
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	102.887,28
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	90.688,75
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	117.895,38
4102	Restituzione diritti di segreteria	4.786,45
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	15.098,99
4201	Noleggi	2.774,92
4202	Locazioni	42.225,47
4399	Altri oneri finanziari	3.582,87
4401	IRAP	94.592,44
4402	IRES	13.973,13
4403	I.V.A.	5.193,29
4405	ICI	27.032,82
4499	Altri tributi	76.606,44
4507	Commissioni e Comitati	366,38
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.663,11
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.089,86
4513	Altri oneri della gestione corrente	88,94
5103	Impianti e macchinari	1.234,87
5104	Mobili e arredi	138,70
5105	Automezzi	65,00

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5149	Altri beni materiali	2.266,93
5152	Hardware	1.038,33
7405	Concessione di crediti a famiglie	5.776,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.718,96
TOTALE		2.616.445,44

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	371.719,06
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	4.677,96
1103	Arretrati di anni precedenti	716,03
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.336,04
1301	Contributi obbligatori per il personale	104.221,51
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.934,61
1599	Altri oneri per il personale	901,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.475,20
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	1.195,94
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	623,94
2104	Altri materiali di consumo	446,58
2107	Lavoro interinale	62,40
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	891,15
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	138,94
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.961,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.752,57
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.170,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.830,33
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.570,97
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.563,09
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	746,50
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.331,20
2121	Spese postali e di recapito	1.976,44
2122	Assicurazioni	11.184,91
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.236,48
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	17.044,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.778,77
2126	Spese legali	1.229,12
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2.741,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	34.480,19
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	52.084,12
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	11,76
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	35.198,28
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	31.025,10
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	40.332,63
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.339,25
4201	Noleggi	3.834,96
4202	Locazioni	14.379,34
4399	Altri oneri finanziari	1.225,72
4401	IRAP	32.358,69
4402	IRES	4.780,28
4403	I.V.A.	1.776,65
4405	ICI	9.248,08
4499	Altri tributi	26.280,55
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	237,60
4507	Commissioni e Comitati	5.915,04
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.621,59
4513	Altri oneri della gestione corrente	32,05

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5103	Impianti e macchinari	418,60
5104	Mobili e arredi	47,45
5149	Altri beni materiali	467,58
5152	Hardware	355,21
7500	Altre operazioni finanziarie	30.962,69
TOTALE		939.873,12

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	171.614,31
1103	Arretrati di anni precedenti	330,48
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.847,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	48.183,73
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.153,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	895,90
1599	Altri oneri per il personale	272,64
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	8.200,55
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	287,97
2104	Altri materiali di consumo	263,10
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	425,07
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	68,41
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	90,91
2112	Spese per pubblicità	150,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.490,25
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.167,18
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.297,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.987,89
2117	Utenze e canoni per altri servizi	773,38
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.223,41
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	82,09
2121	Spese postali e di recapito	53,11
2122	Assicurazioni	3.804,39
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.468,33
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	7.964,78
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.237,04
2298	Altre spese per acquisto di servizi	17.781,21
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	24.038,82
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	86.675,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	16.245,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.319,28
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	18.615,06
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	272.672,12
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	380,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.344,68
4201	Noleggi	344,60
4202	Locazioni	19.357,83
4399	Altri oneri finanziari	565,72
4401	IRAP	14.940,23
4402	IRES	2.206,29
4403	I.V.A.	820,00
4405	ICI	4.268,34
4499	Altri tributi	12.161,77
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.209,96
4513	Altri oneri della gestione corrente	14,76
5103	Impianti e macchinari	206,37
5104	Mobili e arredi	21,90
5149	Altri beni materiali	215,97

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	163,94
7500	Altre operazioni finanziarie	8,64
TOTALE		783.910,17

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	171.952,44
1103	Arretrati di anni precedenti	330,48
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.847,40
1301	Contributi obbligatori per il personale	48.128,77
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.945,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	893,88
1599	Altri oneri per il personale	378,61
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	632,67
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	857,87
2104	Altri materiali di consumo	238,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.015,78
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	65,52
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.352,77
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.133,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.014,28
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.891,30
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.908,39
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.196,09
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	136,94
2121	Spese postali e di recapito	8.685,61
2122	Assicurazioni	3.780,36
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	22.978,19
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	7.910,30
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.414,09
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	384,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.650,79
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	24.038,83
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	16.245,36
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.319,28
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	18.615,06
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	13.649,04
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.341,69
4201	Noleggi	978,30
4202	Locazioni	6.708,51
4399	Altri oneri finanziari	565,71
4401	IRAP	16.452,87
4402	IRES	2.206,29
4403	I.V.A.	819,99
4405	ICI	4.268,34
4499	Altri tributi	12.163,97
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	14.323,59
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.337,65
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	28.256,92
4507	Commissioni e Comitati	150,68
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.209,96
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.672,08
4513	Altri oneri della gestione corrente	38,20
5103	Impianti e macchinari	197,39

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5104	Mobili e arredi	21,90
5149	Altri beni materiali	215,87
5152	Hardware	163,94
7500	Altre operazioni finanziarie	100,49
TOTALE		491.785,27

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	747.393,69
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.695,99
1103	Arretrati di anni precedenti	1.432,05
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.672,07
1301	Contributi obbligatori per il personale	208.340,87
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.523,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.865,31
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	61.158,64
1599	Altri oneri per il personale	23.771,10
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.142,08
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.676,07
2104	Altri materiali di consumo	1.444,11
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.849,39
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	272,33
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	35.067,62
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.439,27
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.173,61
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.474,85
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.116,10
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.073,76
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	49.005,17
2121	Spese postali e di recapito	26.464,63
2122	Assicurazioni	16.284,53
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	92.275,65
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	33.832,56
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	9.853,49
2126	Spese legali	5.014,70
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.194,34
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	104.168,23
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	70.396,57
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	62.496,57
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	80.665,26
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	213.178,80
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.536,32
4101	Rimborso diritto annuale	9.842,72
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	10.345,23
4201	Noleggi	2.593,31
4202	Locazioni	28.471,08
4399	Altri oneri finanziari	2.451,66
4401	IRAP	65.243,52
4402	IRES	22.035,86
4403	I.V.A.	3.553,31
4405	ICI	18.496,12
4499	Altri tributi	54.207,93
4508	Borse di studio	2,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.243,19
4513	Altri oneri della gestione corrente	100,25
5103	Impianti e macchinari	820,16

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5104	Mobili e arredi	94,90
5149	Altri beni materiali	959,95
5152	Hardware	2.591,41
7500	Altre operazioni finanziarie	369,87

TOTALE 2.182.372,50

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	102,45
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	333.098,84
1202	Ritenute erariali a carico del personale	644.564,82
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	76.695,60
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	175,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.827,15
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.054,80
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	35,88
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	649,47
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	164,23
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	116,53
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	346,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.570,63
4201	Noleggi	498,24
4204	Leasing finanziario	428,40
4403	I.V.A.	200.827,07
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	99,18
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	69.631,45
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.381,06
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	128,75
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.058,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.852.804,54

TOTALE**3.203.258,99**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

Pag. 14 / 15

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		1.732.823,06

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		2.616.445,44

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		939.873,12

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		
		783.910,17

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		
		491.785,27

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		
		2.182.372,50

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

3.203.258,99

TOTALE GENERALE

11.950.468,55

RENDICONTO FINANZIARIO

Art. 6 D.M. 27 Marzo 2013

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto (Importi espressi in euro)

	Anno 2017	Anno 2016
	Periodo 01/01/2017-31/12/2017	Periodo 19/12/2016-31/12/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	(681.843,87)	12.349,62
Imposte sul reddito *	307.956,02	13.267,31
Interessi passivi/(interessi attivi)	(22.359,84)	(1.590,89)
(Dividendi)	(18.759,68)	0,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0,00	0,00
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(415.007,37)	24.026,04
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	509.444,22	800,14
Ammortamenti delle immobilizzazioni	252.774,02	9.448,91
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Svalutazioni partecipazioni	1.222,09	0,00
(Rivalutazioni attivo patrimoniale)	0,00	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	769.143,40	0,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.532.583,73	10.249,05
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.329,28	1.962,56
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	568.041,56	(194.441,50)
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	679.841,20	187.429,05
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.458,64)	26.812,90
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	449.229,63	2.744,41
Altre variazioni del capitale circolante netto	0,00	0,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	1.695.983,03	24.507,42
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	20.911,31	547,84
(Imposte pagate)	(264.786,38)	0,00
Dividendi incassati	18.759,68	0,00
(Utilizzo dei fondi)	397.748,42	(57.184,69)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	172.633,03	(56.636,85)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.986.192,42	2.145,66

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(151.105,79)	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(13.462,70)	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(148.285,00)	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	168.310,86	0,00
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(144.542,63)	0,00
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0,00	0,00
Accensione finanziamenti ed incasso crediti di finanziamento	33.822,23	0,00
Rimborso finanziamenti	0,00	0,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0,00	0,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	33.822,23	0,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.875.472,02	2.145,66
Disponibilità liquide al 1 gennaio	20.924.918,07	20.922.772,41
Disponibilità liquide al 31 dicembre	23.800.390,09	20.924.918,07

La voce "Imposte sul reddito" comprende le imposte "IRES" e "IRAP" relative sia all'attività istituzionale che all'attività commerciale dell'Ente.

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLÌ-CESENA E RIMINI
VERBALE N. 7
RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017
(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott.ssa Adalgisa Irlando - Presidente
Dott.ssa Ida Celestino - Componente
Prof. Claudio Travaglini - Componente

prende in esame il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2017 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 22 del 17.04.2018, redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto tra gli altri, da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, al presente consuntivo si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

La documentazione a corredo del bilancio, in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 5 del Decreto MEF 27 marzo 2013, è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 113.

Il Collegio prende in esame la nota integrativa e rileva che le note esplicative consentono di ottenere ogni utile informazione per una corretta lettura dei dati esposti in bilancio.

Il Collegio ritiene che la relazione illustrativa accompagnatoria del bilancio, insieme ai relativi allegati, fornisca gli elementi informativi salienti atti a comprendere i fatti di gestione e gli eventi che hanno determinato il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali dell'anno 2017.

Il Collegio passa ad esaminare i prospetti di bilancio, di seguito sintetizzati, dai quali si rileva un disavanzo economico di € 681.843,87.

STATO PATRIMONIALE – valori in euro					
ATTIVITA'	2017	2016	PASSIVITA'	2017	2016
Immobilizzazioni	46.242.587,10	47.382.618,17	Debiti finanziamento	0	0
Rimanenze	108.924,99	110.254,27	F.I.B. e T.F.R.	5.879.682,76	5.645.221,18
Crediti di funzionamento	3.918.670,42	4.521.062,29	Debiti di funzionamento	6.219.835,29	5.553.705,60
Disponibilità liquide	23.800.390,09	20.924.918,07	Fondi rischi e oneri	3.815.376,76	4.309.521,61
Ratei e risconti attivi	77.450,53	74.991,89	Ratei e risconti passivi	478.910,16	29.680,53
TOTALE ATTIVITA'	74.148.023,13	73.013.844,69	TOTALE PASSIVITA'	74.148.023,13	73.013.844,69
			Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	56.632.960,77	56.620.611,15
			Riserve	1.803.101,26	842.755,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	- 681.843,87	12.349,62
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>14.508.342,68</i>	<i>18.230.848,98</i>	<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>14.508.342,68</i>	<i>18.230.848,98</i>
TOTALE ATTIVO	88.656.365,81	91.244.693,67	TOTALE PASSIVO	88.656.365,81	91.244.693,67

CONTO ECONOMICO - valori in euro	2017
Proventi di gestione corrente	13.657.017,68
Oneri gestione corrente	- 13.745.838,41
Risultato gestione corrente	- 88.820,73
Proventi finanziari	50.653,67
Oneri finanziari	- 9.534,15
Risultato gestione finanziaria	41.119,52
Proventi straordinari	686.382,51
Oneri straordinari	- 550.159,68
Risultato gestione straordinaria	136.222,83
Rettifiche valori dell'attivo	- 770.365,49
Risultato economico d'esercizio	- 681.843,87

In merito alla **situazione patrimoniale** dell'ente, si evidenzia quanto segue:

- l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2017 risulta pari a euro 57.754.218,16;
- i crediti sono riportati al netto del relativo fondo accantonamento;
- per quanto riguarda il diritto annuale, si rappresenta di seguito la composizione del credito e del relativo fondo. Si richiama l'attenzione degli amministratori sull'elevata percentuale di utenti che non provvedono al versamento dello stesso nei tempi previsti;

Anno	Credito D.A.	FONDO Svalutazione Crediti	NETTO
2017	2.458.213,46	2.163.226,00	294.987,46
2016	2.414.979,50	2.163.807,15	251.172,35
2015	2.547.457,20	2.368.363,36	179.093,84
2014	4.416.718,35	3.975.044,79	441.673,56
2013	3.600.786,34	3.580.356,35	20.429,99
2012	3.154.085,25	3.119.609,21	34.476,04
2011	3.112.374,66	3.049.144,16	63.230,50
2010	2.752.034,55	2.696.074,28	55.960,27
2009	2.546.458,64	2.496.671,20	49.787,44
2008	2.056.468,62	2.019.651,24	36.817,38
2007	2.394.817,88	2.353.448,33	41.369,55
2006	2.103.123,16	2.065.417,00	37.706,16
2005	1.596.262,93	1.592.209,80	4.053,13
2004	1.345.599,75	1.343.405,83	2.193,92
2003	794.628,47	792.216,92	2.411,55
2002	839.088,82	834.893,93	4.194,89
2001	712.347,81	708.790,75	3.557,06

38.845.445,39 37.322.330,30 1.523.115,09

- sempre in riferimento al diritto annuale si evidenzia che, per quanto riguarda l'annualità 2017, è stata data applicazione alla circolare del Ministero delle Attività produttive prot. n. 0532625 del 5.12.2017 che prevede "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e quindi va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo"; l'importo del risconto così determinato è pari a euro 473.900,00;

- le disponibilità liquide al 31.12.2017 presentano un saldo pari a euro 23.800.390,09. Trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo di euro 1.300.000,00 destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00);

- i debiti di funzionamento presentano un saldo al 31.12.2017 di euro 6.219.835,29;

- le immobilizzazioni finanziarie (euro 38.713.965,65) fra le quali Partecipazioni e Quote (euro 37.537.857,25) sono distinte come segue:

- Partecipazioni azionarie conto 112001 per euro 4.216.544,10;
- Partecipazioni in imprese collegate conto 112003 per euro 32.912.720,10;
- Conferimenti di capitale conto 112005 per euro 161.095,56;
- Altri investimenti mobiliari conto 112100 per euro 247.497,49.

Relativamente alla voce partecipazioni azionarie si segnala che, al 31.12.2017, la riserva di rivalutazione iscritta tra le voci di patrimonio netto ammonta ad euro 1.803.101,26.

In merito alla **gestione economica** si esprimono le seguenti considerazioni:

- la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro **88.820,73** derivante dalla gestione economica delle

attività caratteristiche dell'ente camerale che, rapportato al volume dei proventi correnti (0,65%) rappresenta un risultato pressoché in equilibrio;

- la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro **41.119,52** ed è dovuta principalmente a interessi (di mora e su prestiti al personale) e dividendi percepiti.

- la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di euro **136.222,83**, principalmente per effetto di sopravvenienze sia attive che passive derivanti dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti.

- le rettifiche di valore dell'attivo evidenziano un risultato negativo di euro **770.365,49** dovuto alla svalutazione dell'immobile costituito dal parcheggio al piano interrato del Palazzo dei Congressi di Riccione per effetto della perizia di stima redatta per la procedura ad evidenza pubblica per la vendita dei posti auto.

Sulla base di quanto sopra illustrato sulla gestione economico-patrimoniale, ne consegue che il risultato economico negativo è pari a euro **681.843,87** e che lo stesso è da porre in relazione alla sopra citata svalutazione.

E' stata esaminata poi la situazione di cassa dell'ente che evidenzia un fondo finale di euro **23.800.390,09**, costituito dalla consistenza del conto corrente acceso presso l'istituto cassiere come di seguito evidenziato, dalla giacenza presente nei conti correnti postali (euro 8.328,41) e dalla giacenza di valori bollati (euro 16,00):

Istituto Cassiere		2017
Fondo di cassa all' 01/01	euro	20.921.952,62
Totale entrate al 31/12	euro	14.987.847,89
Totale uscite al 31/12	euro	- 12.117.754,83
Fondo di cassa al 31/12	euro	23.792.045,68

In adempimento a quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0050114 del 09.04.2015, il Collegio provvede a verificare l'elaborazione di tutti i prospetti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013:

- consuntivo economico annuale,
- conto consuntivo in termini di cassa,
- prospetti SIOPE,
- rendiconto finanziario esercizio 2017.

In particolare, viene attestata la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo 2017 in termini di cassa con il rendiconto finanziario 2017.

Successivamente il Collegio, in adempimento a quanto previsto dall'art. 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.06.2014, n. 89, verifica l'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Come previsto dalla normativa, il prospetto contenente tali attestazioni è stato allegato alla relazione al bilancio d'esercizio.

A giudizio di questo Collegio, i dati risultanti dal progetto di bilancio della Camera di Commercio della Romagna sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale in data 10 maggio 2018 espongono con chiarezza il consuntivo 2017.

Nel rispetto del perseguimento del principio di pareggio del bilancio, il Collegio invita ad un continuo e attento monitoraggio alle dinamiche degli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, anche in considerazione della continua attenzione manifestata dal legislatore su questi temi.

Il Collegio invita inoltre, data la ormai consolidata riduzione dei proventi camerali, a perseverare nell'azione generale di razionalizzazione delle strutture e dei servizi, per recuperare una elasticità della spesa tale da poter destinare maggiori risorse al sostegno del sistema economico.

Conclusivamente il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini.

Copia del presente verbale sarà trasmessa al Presidente della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005.

I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Dott.ssa Adalgisa Irlando – Presidente

Dott.ssa Ida Celestino – Componente

Prof. Claudio Travaglini – Componente

Azienda Speciale C.I.S.E.

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2017

Allegato al Bilancio di Esercizio - Anno 2017
della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini

CISE

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico

Azienda Speciale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Premessa

L'anno 2017 ha visto il compiersi di alcune tappe fondamentali del percorso di riforma del Sistema Camerale Italiano, tappe che le Camere di Forlì-Cesena e Rimini avevano anticipato con la fusione del dicembre 2016, con effetto anche sul bacino di riferimento delle attività di CISE, diventata Azienda Speciale della nuova "camera accorpata".

In particolare, per quanto attiene proprio alle Aziende Speciali, nel corso del 2017, Unioncamere Nazionale ha condotto una analisi di dettaglio per verificare possibili modalità di accorpamenti, per territorio o per materia. Per quanto riguarda il CISE, tale analisi, preso atto dell'accorpamento delle preesistenti Camere di Forlì Cesena e Rimini, ha evidenziato la specificità, legata ai temi dell'innovazione responsabile e della responsabilità sociale delle imprese, sancendo da fatto la possibilità per CISE di proseguire un cammino autonomo da progetti di fusione.

Tuttavia, con la registrazione a fine febbraio 2018, presso la Corte dei Conti, del Decreto MISE dell'agosto 2017 (che definisce i dettagli dei percorsi di accorpamento), se, da una parte, è confermata la permanenza di un'azienda speciale per la Camera di Commercio della Romagna, dall'altra, si apre lo scenario di una dimensione regionale delle aziende speciali, da decidere entro il primo rinnovo dei consigli delle camere di commercio presenti in regione. Uno scenario ancora tutto da definire, ma di cui già si è tenuto conto nel rafforzare le collaborazioni con il sistema regionale a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile e responsabile.

Più in generale, il tema delle relazioni con gli altri attori del territorio impegnati nel supporto all'innovazione è stato curato con particolare attenzione ed investimento in collaborazioni, più o meno formali e strutturate, con – tra gli altri – i gestori dei "Tecnopoli" e dei punti AreaS3 di Forlì-Cesena e Rimini, la rete di imprese Percorsi Erratici, Figli del Mondo, Centuria e Rinnova. A questo si aggiunge la partecipazione alle attività della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, di cui CISE è centro per l'innovazione accreditato.

Per quanto attiene alle attività di mercato, queste si sono concentrate sui servizi di certificazione e formazione in tema di responsabilità sociale delle imprese, configurando una buona tenuta delle relazioni con i clienti acquisiti e una confermata capacità di acquisirne nuovi. Consolidate appaiono anche le relazioni con i partner del Network Lavoro Etico, consolidarsi i cambiamenti organizzativi interni a CISE.

Da rilevare che proprio i cambiamenti organizzativi hanno caratterizzato il 2017, con un avvicendamento alla direzione di CISE, ora espressa (anche con nuova previsione statutaria) dal Segretario Generale della Camera di Commercio della Romagna. Questo cambio al vertice (i cui connotati ed i cui dettagli sono descritti con precisione nei verbali delle riunioni consiliari in cui si è discussa tale vicenda) ha avuto come immediata conseguenza una maggiore assunzione di responsabilità gestionale da parte del personale di CISE preposto al coordinamento delle aree operative e – insieme – un più stretto coordinamento con la presidenza e con gli uffici camerali nel perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi della programmazione complessiva camerale, nella quale il CISE è incluso e della quale CISE è parte integrante.

Sempre nell'ambito dei rapporti con la Camera, va anche ricordato che il contributo camerale per il sostegno economico alle attività istituzionali di CISE si è mantenuto sostanzialmente sui livelli dell'anno precedente. A tale contributo è affiancata – per natura istituzionale, ma finanziata con risorse non camerali – l'attività sull' "Osservatorio Innovazione" che – basata su una convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Camera di Commercio della Romagna – si sostanzia in un progetto messo a punto e realizzato da CISE, in collaborazione con Unioncamere Emilia Romagna, ASTER e Intesa San Paolo.

Da ricorda anche che nel 2017 è ripartita l'attività sui progetti europei, per la quale c'era stato un rallentamento nella fase di avvio della programmazione 2014-2020: al momento sono attivi due progetti di cooperazione territoriale europea, entrambi orientati alla diffusione dell'innovazione responsabile, partiti nel 2017 e con orizzonte operativo pluriennale (Interreg Europe MARIE 2017-2021 e Interreg Central Europe ROSIE 2017-2020).

La relazione a seguire si sviluppa come analisi degli aspetti economici e degli asset intangibili ed è seguita da una relazione di sintesi sulla operatività.

Relazione Economica

Per quel che concerne gli aspetti economici, le variazioni già in parte evidenziate sono state gestite mantenendo un sostanziale equilibrio del rapporto tra costi e ricavi.

Relativamente ai proventi per servizi, ne va sottolineato il buon andamento (+21,67% sul consuntivo 2016) in un mercato che, nei numeri domestici, fa registrare una sostanziale stagnazione. Il risultato è interpretabile in modo ancor più positivo se si considera che dal 2017 non vi è più il supporto dell'attività internazionale.

In questo esercizio i ricavi commerciali sono stati iscritti a bilancio attraverso l'imputazione delle singole quote di ogni fattura di competenza dell'anno in corso, le fatture emesse relative anche a servizi non erogati nel 2017, ma che verranno erogati nel 2018, hanno le relative quote di competenza posticipata al 2018. Nell'esercizio 2017 viene posticipata la competenza di 171.586,47 euro di fatturato (per i dettagli si veda la Nota integrativa).

Tali risultati erano in gran parte considerati nelle proiezioni che avevano condotto alla definizione del bilancio di previsione 2017 ed in parte si sono delineati e manifestati durante l'esercizio; pertanto, tutto ciò ha portato, oggi, ad un consuntivo che risulta allineato alle previsioni, seppur con un diverso equilibrio tra le poste di bilancio.

L'esercizio 2017 è stato gestito, dal punto di vista contabile, attraverso un piano dei conti conforme alle indicazioni del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, già applicato dall'esercizio 2007.

Sono state inoltre applicate le indicazioni della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c.

Ciò è stato realizzato in modo tale da poter evidenziare con facilità una separazione dell'Attività Commerciale (svolta verso il mercato) dall'Attività Istituzionale (ovvero quella svolta come 'braccio operativo' della Camera di Commercio su iniziative di sostegno allo sviluppo economico) e pertanto sebbene i risultati che vengono evidenziati nella presente relazione rappresentino le risultanze complessive della gestione, quest'ultima è stata comunque effettuata in modo tale da distinguere (anche ai fini della deducibilità IVA) l'Attività commerciale, da quella istituzionale a quella di supporto.

Nella Nota Integrativa al bilancio consuntivo 2017 sono illustrati i procedimenti operativi adottati per tale gestione e per la ripartizione proporzionale degli elementi 'ibridi' (ovvero dei costi di supporto).

Al riguardo va ribadita l'incidenza dei ricavi di tipo commerciale sul totale dei ricavi che, per il 2017, risulta pari al 71,74%.

Va inoltre sottolineato come la **% di autofinanziamento** (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale) si sia in realtà elevata raggiungendo la quota del **83,72%** circa. Ciò essenzialmente grazie alla crescita delle entrate per attività a mercato e per finanziamenti per partecipazione a progetti europei ed alla riduzione dei ricavi relativi alle attività svolte per la Camera di Commercio.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2017 si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.384.876,26 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.453.112,47 per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € 68.236,21.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a - 367,17 €.

La gestione straordinaria presenta un risultato pari a - 62.874,58 €, risultato dovuto principalmente alle imposte.

Il tutto per un avanzo economico d'esercizio pari a 4.994,46 €.

Da un confronto con le previsioni, è possibile rilevare che:

- rispetto alle previsioni, l'anno 2017 si chiuderà con maggiori costi complessivi per € 168.022,41 e con maggiori ricavi complessivi per € 235.958,62;
- alcune voci hanno fatto registrare variazioni rispetto alle previsioni; le principali sono:

		Consuntivo	Previsione	Consuntivo	Δ % su	Δ % su
		'16	'17	'17	cons.'16	prev.'17
1	Proventi da servizi alla CdC	27.000,00	0	0	- 100 %	
2	Proventi da servizi	856.790,45	825.300,00	1.042.447,78	21,67%	26,31%
3	Contributi da organismi comunitari	22.333,33	153.249,85	142.060,69	536,09%	-7,30%
4	Contributi regionali o da altri enti pubblici	0			--	-
5	Organi statuari	11.901,10	14.500,00	13.388,96	12,50%	-7,66%
6	Costo del personale	675.259,65	644.532,85	708.297,86	4,89%	9,89%
7	Costi di funzionamento	43.133,01	66.500,00	34.649,14	-19,67%	-47,90%
8	Fornitori produzione commerciale	420.615,11	398.000,00	553.536,87	+31,60%	+39,08%
9	Fornitori iniziative istituzionali	15.810,37	83.561,00	63.529,78	+301,82%	-23,97%
10	Contributi da Camera di Commercio	286.000,00	206.604,00	236.604,00	-17,27%	14,52%

Nell'interpretazione dei principali dati di bilancio possiamo rilevare che:

1. Proventi da servizi alla Camera di Commercio: tali proventi includevano tutte le tipologie di proventi per servizi di assistenza tecnica informatica che, per il 2017, e tali attività sono state incluse all'interno del Contributo della Camera di Commercio;
2. Proventi da servizi: la variazione positiva sulla previsione che era stata stimata in diminuzione sul consuntivo 2016, a seguito di una attenta valutazione degli obiettivi realisticamente raggiungibili nell'arco di un anno hanno portato ad un incremento dell'attività di mercato oltre ad ogni più aspettativa positiva. La variazione sul consuntivo dell'esercizio precedente mostra un risultato di crescita del 21,67%;
3. Contributi da organismi comunitari: si tratta della variazione, peraltro prevista, più consistente rispetto al consuntivo precedente già illustrata nella presente relazione.
4. Contributi regionali o da altri enti pubblici: questa voce, che consiste essenzialmente nelle attività svolte per il sistema camerale regionale in materia di innovazione su finanziamento di Unioncamere Emilia – Romagna, ha riscontrato una variazione da contributo regionale a contributo Camera di Commercio poiché la nuova edizione dell'Osservatorio Innovazione è stata avviata per l'anno 2017 come attività svolta a favore della Camera di Commercio;
5. Organi statutarî: le variazioni sono in aumento rispetto al consuntivo precedente, a seguito del rinnovo del Consiglio. Tali variazioni sono minime e dovute a fattori nella norma;
6. Costo del personale: il consuntivo 2017 è lievemente più alto, sia rispetto alle previsioni, sia rispetto al consuntivo 2016. Tale aumento deriva dall'accantonamento predisposto a seguito della causa legale avviata dall'ex Direttore e per l'accantonamento di premialità per il personale;
7. Costi di funzionamento: tale riduzione è rispetto sia ai costi preventivati sia rispetto ai costi a consuntivo 2016;
8. Fornitori della produzione commerciale: la variazione in aumento di tale voce, rispetto al consuntivo ed alla previsione, è dovuta all'aumento dei ricavi per proventi da servizi, sia rispetto al consuntivo, sia rispetto alla previsione, il risultato quindi è assolutamente in linea con l'aumento dei ricavi;
9. Fornitori iniziative istituzionali: l'aumento della percentuale, rispetto al consuntivo 2016 c'è stato poiché i costi per i progetti europei erano pressochè inesistenti nel 2016. Rispetto alla previsione la percentuale è diminuita, perchè sono stati sostenuti e rendicontati meno costi del previsto;

10. Contributi della Camera di commercio: l'aumento rispetto alla previsione è dovuto a 30.000,00 euro relativi ad un progetto sulla Responsabilità Sociale avviato successivamente alla stesura del bilancio di previsione. Da rilevare, rispetto al consuntivo 2016 che sono state particolarmente significative le riduzioni ottenute sotto questa voce di bilancio in un momento storico come quello attuale, all'interno del quale si rende sempre più necessario ottenere il massimo risultato in termini di sviluppo, con il minimo delle risorse impiegate; aggiungasi che le sopracitate riduzioni sono state raggiunte senza nulla togliere al pieno rispetto degli obiettivi pianificati in termini di performance attese e ciò è stato reso possibile dall'aumentata capacità di autofinanziamento del CISE di cui si è già detto.

Il costo finanziario per le acquisizioni patrimoniali (inserito in un piano di ammortamento quinquennale) effettuate durante l'esercizio è stato praticamente azzerato (come già negli esercizi 2002+2009) in quanto si è stabilito di procedere ad unificare il patrimonio dell'Azienda Speciale con quello della Camera di Commercio¹. Nel bilancio sono stati riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso al CISE da parte della Camera di Commercio.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte dovute si rimanda alla Nota Integrativa.

Asset Intangibili

Si ritiene inoltre opportuno effettuare il consueto aggiornamento della valutazione del capitale intangibile del quale l'Azienda Speciale dispone; ciò in quanto il valore di un'organizzazione operante in campi quali quelli di CISE dipende principalmente dai suoi asset intangibili. Ci si riferisce in particolare ad elementi come la qualità delle persone che compongono l'organizzazione, il grado di innovazione espresso nella progettazione e nella realizzazione di iniziative e nella fornitura di servizi, il tipo di relazioni esterne sviluppate ed il tipo di modello gestionale instaurato.

In questa sede ne viene fornita una valutazione da un punto di vista esclusivamente qualitativo, rimandando ad eventuali altre sedi valutazioni che traducano tali aspetti anche sotto il profilo quantitativo ed economico.

Gli aspetti che si ritiene opportuno prendere in considerazione sono i seguenti:

ASSET	EVIDENZE PER LA VALUTAZIONE
Know-how	Cultura e prassi della gestione per progetti ed attitudine al team-working sono diffuse e consolidate.
Istruzione	Elevato livello di istruzione scolastica.

¹ Ciò con la sola eccezione di alcune acquisizioni, effettuate in parte nell'esercizio 2005 ed in parte nell'esercizio 2006, imputabili allo specifico progetto OITOS, progetto finanziato dalla Regione Emilia - Romagna che richiedeva l'acquisizione diretta in vista della rendicontazione e liquidazione a CISE dei relativi contributi.

Rete di competenze	Relativamente al Network Lavoro Etico, il repertorio delle profili professionali disponibili on-line ammonta ad oltre 2.760 referenze.
Marchi	brand "Lavoro Etico" e marchi relativi Marchi registrati a livello nazionale: "Lavoro Etico", "Impresa Etica", "UGO", "in Famiglia", "Romagna da Gustare". Marchi registrati a livello comunitario: "UGO" Network Lavoro Etico (nazionale ed internazionale).
Clienti	13 % quota mercato sulla certificazione SA8000 in Italia.
Customer loyalty	Circa il 70,37% dei contratti triennali di certificazione SA8000 corrispondono a rinnovi da parte di aziende già clienti. Si riscontra una notevole "affezione" da parte di numerose aziende del territorio che ricorrono abitualmente ai servizi di informazione e primo orientamento.
Customer penetration	Nel campo della responsabilità sociale capacità di raggiungere attraverso gli organismi aderenti al NLE oltre 50.000 imprese italiane.
Ordini acquisiti	187 iter di certificazione attivi con durata triennale.
Canali informativi	Condivisione con la camera di commercio di una anagrafica integrata di soggetti classificati per aree di interesse. Collegamento centralino telefonico VOIP con data base aziendali (GIC e portale Internet).
Accordi di cooperazione	26 convenzioni nell'ambito del Network Lavoro Etico (organismi di ispezione)
Presenza in iniziative istituzionali	CISE è menzionato quale punto di riferimento di livello nazionale ed internazionale per gli operatori economici su tematiche RSI nell'Accordo Quadro tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna per una nuova fase di sviluppo e per la competitività dell'Emilia-Romagna, siglato nel maggio 2015.
Partner internazionali	Oltre 50 partner coinvolti nella progettazione di livello europeo
Diritti (di copyright e vari)	Guida alla responsabilità sociale; Corso per auditor SA8000; Corso per sistemisti SA8000; Osservatorio SAW, registrazione ed uso di 29 domini. Corsi per "Esperti di diritto del lavoro e norma SA8000", "Rappresentanti SA8000 dei lavoratori", "Formatori dei rappresentanti SA8000 dei lavoratori".
Processi di management	Sistema di gestione per processi implementato su software in rete per la gestione delle commesse: COGE (sviluppato

	internamente); Sistema di gestione dei processi di certificazione GESA; Piattaforma per l'integrazione dei servizi di gestione dei sistemi aziendali (sostenibilità e RSI) Impresa Etica.
Database aziendali	Il CRM di CISE contiene 47186 contatti.
Sistemi informativi	Gestione interna nodo Internet e LAN; sviluppo politiche di accesso, di gestione utenti e di privacy. Automatizzazione dell'import aziende da Registro Imprese con cadenza mensile in funzione dell'aggiornamento del nuovo CRM camerale.
Certificazione del sistema / accreditamenti	Accreditamento SAAS come ente di formazione auditor SA8000. Accreditamento SAAS come ente di certificazione SA8000. Accreditamento come centro per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia della Regione ER.
Valori aziendali	(non formalizzati) I processi aziendali e la matrice organizzativa sono ispirati da principi di trasparenza, etica nell'utilizzo delle risorse, assunzione di responsabilità individuale dei dipendenti rispetto a situazioni generalmente complesse, propensione al cambiamento, partecipazione attiva degli stakeholders nella definizione dei programmi e dei progetti e massimizzazione dell'efficacia delle azioni rispetto agli obiettivi definiti.

Relazione Operativa

Per quanto concerne lo sviluppo delle attività dell'esercizio 2017, esse sono proseguite, come previsto dalla programmazione preventiva e dal "piano strategico" del CISE (ora in fase di revisione) ed in coerenza con il Programma di mandato camerale 2013-2018 e con gli altri documenti di programmazione della Camera di Commercio della Romagna.

Forlì, 06 aprile 2018

F.to: Il Presidente

Dott. Alberto Zambianchi

Relazione operativa

Attività istituzionali, ricomprese nella programmazione strategica ed operativa della Camera di Commercio della Romagna

Obiettivo strategico 1B1 Promuovere la cultura dell'innovazione per la nascita e la crescita di imprese innovative

- realizzato il nuovo Osservatorio sull'Innovazione (metodologia, strumenti, rilevazione)
- avviati due progetto europei sull'innovazione responsabile (Interreg Europe MARIE e Interreg Central Europe ROSIE)
- mantenuto l'accreditamento alla Rete Alta Tecnologia e partecipato agli incontri di progettazione dei ClustER e di coordinamento della Rete

Obiettivo operativo 1B1A1 Diffondere l'applicazione della Prassi UNI/PdR 27:2017 per la gestione di processi di innovazione responsabile

- realizzato l'evento di lancio della prassi UNI/PdR 27:2017 nell'ambito delle operazioni di avvio del progetto Interreg Central Europe ROSIE (13 settembre 2017)

Obiettivo operativo 1B1A2 Avviare un nuovo ciclo di generazione e sviluppo di idee innovative per disseminare nel territorio riminese il modello Percorsi Erratici

- avviato il nuovo ciclo di generazione di idee, compiute cinque tappe (eventi di confronto su temi innovativi e co-progettazione)
- realizzata tappa del nuovo ciclo di generazione e sviluppo di idee presso Rimini Innovation Square (11 aprile 2017)

Obiettivo operativo 1B1A3 Sostenere singole imprese/aspiranti imprenditori nell'avvio di percorsi di innovazione

- revisionato l'approccio al tutoraggio innovazione, in relazione alle attività di supporto alla nuova imprenditoria (Crescere imprenditori) e alla attività PID

Obiettivo strategico 1C1 Favorire la diffusione della cultura e dei servizi digitali nelle imprese

- integrato il servizio di check-up ICT all'interno dell'offerta PID

Obiettivo operativo 1C1C1 Riesaminare i servizi Information Technology di CISE in relazione alle nuove competenze della Camera di Commercio e del progetto degli sportelli PID

- completata la formazione erogata da Unioncamere da parte delle figure preposte alle attività PID (due) e di una ulteriore figura di coordinamento delle attività in ambito ICT
- servizi coerenti con il tema di Impresa 4,0 inseriti nell'offerta PID promossa all'esterno

Obiettivo strategico 1F1 Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Rimini e di Forlì-Cesena in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa

- collaborato alla redazione di un progetto poi approvato dalla Regione ER

Obiettivo operativo 1F1A1 Rilanciare lo strumento Impresa Etica quale approccio gestionale alla responsabilità sociale

- utilizzato lo strumento Impresa Etica come inquadramento metodologico per le attività di laboratorio con le imprese

Obiettivo strategico 1G1 Potenziare l'Osservatorio economico per supportare la crescita territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera

- supportata la revisione della Congiuntura per inclusione del territorio riminese
- estesa la pubblicazione dei dati sul commercio estero al territorio di Rimini, attraverso la realizzazione del Quaderno

Obiettivo strategico 2A Creazione di imprese e start up e competitività delle PMI

- collaborato alla realizzazione del percorso formativo Crescere imprenditori

Obiettivo strategico 3A4 Ridefinire la mission dell'Azienda Speciale CISE nell'ottica di mantenere elevato l'autofinanziamento e di contenere i costi di funzionamento

- prodotta una bozza di nuovo piano strategico
- contenuti i costi di struttura, inferiori all'anno precedente

Obiettivo operativo 3A4A1 Riesaminare le componenti dei costi di funzionamento

- analizzati nel dettaglio i costi di funzionamento e struttura, in ottica di contenimento

Obiettivo strategico 3B1 Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera

- Adeguato il nuovo assetto tecnologico
- Realizzata una nuova rete telefonica integrata
- Realizzato il nuovo sito

Obiettivo operativo 3B1A1 Realizzare l'integrazione delle infrastrutture tecnologiche e implementare il sito internet della nuova Camera

- Organizzata la formazione interna al personale per l'utilizzo del sito provvisorio
- Definita la procedura di assistenza informatica interna
- Predisposto il progetto per installazione telefonia VOIP
- Definita la architettura e realizzata la rete interna integrata
- Implementato il sito internet provvisorio per tutti gli uffici
- Predisposta la architettura del sito internet definitivo

Progetti co-finanziati da terzi

Progetto Interreg Europe MARIE

Il progetto mira a integrare i principi e gli strumenti dell'innovazione responsabile nelle politiche e misure di specializzazione intelligente di dieci regioni europee. CISE è lead partner. Il progetto è stato avviato a febbraio 2017, con un evento a Cesena. Sono state realizzate le fasi di analisi dello stato dell'arte del tema innovazione responsabile nei territori coinvolti e sono state raccolte le buone pratiche di disseminazione e supporto della RI. Sono stati realizzati due incontri internazionali (oltre a quello di Cesena), ad Atene ed Orleans.

Progetto Interreg Central Europe ROSIE

Il progetto mira alla introduzione di principi e strumenti dell'innovazione responsabile nelle strategie e nelle pratiche delle PMI in nove regioni europee. CISE è lead partner. Il progetto è partito a luglio 2017, con evento ufficiale di avvio a settembre 2017 a Rimini. E' stata realizzata la formazione interna al consorzio di progetto sui temi dell'innovazione responsabile, a Praga.

Osservatorio Innovazione

L'Osservatorio Innovazione è sostenuto da una convenzione tra Regione ER, che ne finanzia la realizzazione, e Camera di Commercio della Romagna. Ne sono partner operativi Unioncamere Emilia Romagna, ASTER ed Intesa San Paolo. Il focus della rilevazione 2017 sono stati Impresa 4.0 ed Economia Circolare. La metodologia di indagine è incentrata su una integrazione di basi dati messe a disposizione dai partner, affiancata da una rilevazione con questionario, condotta in modalità CAWI e CATI. Alla rilevazione hanno complessivamente partecipato oltre 2000 imprese. La restituzione dei dati analizzati è prevista per i primi mesi del 2018.

Principali attività di mercato

Formazione responsabilità sociale

Nel 2017 sono stati realizzati 24 interventi formativi di cui 8 a catalogo, 4 in modalità FAD e 12 su commessa presso organizzazioni clienti CISE.

Gli 8 eventi a catalogo sono:

- 2 corsi base per auditor SA8000: 24 partecipanti
- 1 corso per la gestione fornitori SA8000: 9 partecipanti
- 2 corsi per la selezione e gestione del SPT nelle aziende SA8000: 16 partecipanti
- 1 corso sugli elementi di sistema della Nuova SA8000:2014: 9 partecipanti
- 1 corso per internal auditor SA8000: 7 partecipanti
- 1 Corso sul rating di legalità: 9 partecipanti

I 4 corsi FAD erogati in collaborazione con la piattaforma LMS della società RLTS di Parma hanno avuto come oggetto informazioni di primo livello sulla norma SA8000 2014 e hanno coinvolto complessivamente 710 lavoratori di 3 aziende.

I 12 interventi formativi erogati su commessa presso le aziende hanno avuto come oggetto:

- 2 corsi su principi generali della Rsi e della sostenibilità : totale 21 partecipanti
- 4 corsi per internal auditor SA8000: totale 51 partecipanti
- 5 corsi sul social performance team in SA8000:2014: totale 55 partecipanti
- 1 corso base per auditor SA8000: 18 partecipanti

Certificazione

- 158 imprese certificate SA8000
- 172 iter di certificazione attivi
- 3 interventi di asseverazione di bilanci sociali presso altrettante aziende
- 2 Audit SMETA
- 1 certificazione attiva Lavoro Etico Cantieri Pubblici
- 6 audit impresa etica
- 20 certificazioni Impresa Etica attive

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
sottoconto	descrizione	importo	sottoconto	descrizione	importo
103485 000	Cassa contanti	845,17	204845 000	Fornitori	145.974,70
101	Cassa	845,17	208	Fornitori	145.974,70
103435 030	Cariromagna c/c 29522/34	595.712,27	204850 000	Fornitori fatture da ricevere	77.967,49
102	Banche	595.712,27	211	Fornitori	77.967,49
101895 006	Cauzione Telecom	413,17	205045 000	Erario c/IRPEF dipendenti	24.565,68
103095 000	Credito INAIL	584,01	205040 000	Ritenute d'acconto	14.100,85
103095 101	Credito INAIL Co.co.co.	4,82	205080 000	Erario c/imposta sost. Su rivalutazione TFR	192,06
102765 000	IVA conto erario	20.393,00	205090 000	Erario c/IRES	53.060,00
102755 000	IRAP in acconto	1.015,00	205095 000	Debiti per IRAP	9.574,00
102805 000	Erario c/rit. Subite	640,00	205615 000	Ratei passivi	313,03
102810 000	Erario c/rit. Interessi attivi c/c	19,59	205655 000	Risconti passivi	185.727,51
103015 000	Crediti v/dipendenti	5,30	212	Debiti tributari	287.533,13
103070 071	Crediti v/CCIA di FC	554.604,00	205400 000	Dipendenti c/retribuzioni	30.082,61
103070 074	Crediti v/Unione Europea	130.060,69	205405 000	Debiti v/sindacati	143,16
103	Crediti diversi	707.739,58	205415 001	Dipendenti c/rimborsi spese	1.313,36
101620 017	Partecipazione in altre imprese	6.050,00	205415 003	Rateo 14 mensilità	17.924,34
100220 003	Software	1.760,01	205425 001	Debiti c/ferie e permessi	25.614,99
100605 004	Certificazione Etica	45.214,31	205490 007	Debiti v/CCIAA FC	2.296,84
104	Immobilizzazioni immateriali	53.024,32	205490 008	C.to deposito progetto OITOS	2.551,36
101225 005	F.do amm. mobili arredi dotazioni uffici	24.827,57	205490 009	Debiti v/altri soggetti	16.476,21
101280 011	Macchine per ufficio elettroniche	120.405,59	205520 000	Debiti c/collaboratori	3.921,00
101280 001	Telefono cellulare	606,38	214	Debiti diversi	100.323,87
100820 003	Impianti	21.976,76	200250 000	F.do Ammort. Software	1.760,01
105	Immobilizzazioni materiali	167.816,30	200620 004	F.do Ammort. Certificazione Etica	45.214,31
102345 000	Clients fatture da emettere	5.027,67	201245 005	F.do Ammort. Mob. Arredo Dotazione Uffici	24.827,57
106	Effetti altri Crediti v/Clients	5.027,67	201300 006	F.do Ammort. Macchine Elettroniche	120.405,59
103550 000	Risconti attivi	4.476,87	201300 001	F.do Ammort. Cellulare	606,38
108	Ratei e risconti attivi	4.476,87	200905 003	F.do Ammort. Impianti	17.102,32
102280 000	Clients ordinari	178.787,07	215	Fondi Ammortamenti Immobilizzazioni	209.916,18
109	Crediti verso clients	178.787,07	204500 002	F.do TFR Dipendenti	344.401,58
204862 000	Fornitori - note di accredito da ricevere	874,27	216	Fondi di Accantonamenti	344.401,58
214	Debiti diversi	874,27	205230 000	Debiti v/INPS L.335/95 compensi co.co.co.	1.694,00
			205235 000	Debiti v/INPS	20.063,00
ATTIVITA'		1.714.303,52	205235 002	Solidarietà L.166 INPS	15,52
			205265 011	Ente Bilaterale c/quote	67,80
			205280 000	Debiti v/INAIL	214,64
			205350 005	Debiti Fondo Est	132,00
			205490 010	Debiti diversi	1.378,68
			218	Debiti v/Istituti Previdenziali e Sic. Sociali	23.565,64
			202370 000	F.do Svalutazione Crediti	53.874,02
			204460 001	F.do Rischi Att. Intern.li	70.309,86
			204460 002	F.do Accant. Cofinanziamenti Progetti	50.000,00
			204460 004	F.do tratt. Accessori del personale	275.442,59
			204460 005	F.do Accant. Causa ex direttore	70.000,00
			219	Fondo Rischi e Svalutazione Crediti	519.626,47
				PASSIVITA'	1.709.309,06
TOTALE ATTIVITA'		1.714.303,52	TOTALE PASSIVITA'		1.709.309,06
			UTILE D'ESERCIZIO		4.994,46
TOTALE A PAREGGIO		1.714.303,52	TOTALE A PAREGGIO		1.714.303,52

CONTI D'ORDINE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>	<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
300377 001	Beni in comodato in uso gratuito	100.050,78	400377 001	Terzi beni in comodato in uso gratuito	100.050,78
271	Beni in comodato d'uso gratuito	100.050,78	272	Terzi Beni in comodato d'uso gratuito	100.050,78
	CONTI D'ORDINE	100.050,78		CONTI D'ORDINE	100.050,78
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI		100.050,78	TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI		100.050,78

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
704305 000	Compensi Revisori	10.752,75
704305 001	Rimborsi Revisori	2.233,18
704311 000	Compensi Amministratori	403,03
750	Organi Istituzionali	13.388,96
704385 001	Servizi sanitari	565,40
705900 000	Salari e stipendi	342.718,55
705975 001	Oneri previdenziali	102.945,23
705980 000	Contributi INAIL	1.794,13
706000 001	Debiti Ente Bilaterale	288,54
706005 001	Contributi Cassa Mutua CCIAA	4.670,00
706005 002	Fondo Est	1.190,00
706005 003	Fondo Quadrifor	50,00
706005 004	Fondo Quas	350,00
706055 001	Indennità TFR dipendenti	31.897,36
706160 001	Assicurazione Infortuni Dipendenti	2.154,70
706160 005	Assicurazione Amministratori P.A.	3.700,00
707080 000	Acc.to a f.do per rischi controversie lagali	70.000,00
707080 001	Premio produttività	70.000,00
751	Personale	632.323,91
703110 000	Cancelleria e stampati	2.212,37
703110 005	Tipografie e legatorie	113,56
703920 000	Spese telefoniche / fax / internet	3.138,70
704175 004	Fornitori e prestazioni professionali	1.884,36
704180 000	Servizi Telematici	18,14
704245 002	Servizi paghe-contabilità	10.751,67
704265 005	Giornali riviste pubblicità	10,00
704320 002	Oneri previdenziali Gestione Separata	1.129,20
704510 001	Assicurazioni diverse	910,00
704390 000	Spese di trasporto	7,20
704415 000	Costi Postali	8,53
704570 003	Viaggi, spese pié di lista	542,34
707080 002	Servizio buoni pasto	13.678,00
707275 000	Diritto annuale CCIAA	18,07
707560 006	Valori bollati e diritti vari	137,00
707560 007	Varie	90,00
752	Funzionamento	34.649,14
706585 000	Amm.to Macchine Elettroniche	59,08
753	Ammortamenti e accantonamenti	59,08
COSTI DI STRUTTURA		680.421,09
705900 100	Stipendi lordi dipendenti	54.862,03
705975 100	Oneri previdenziali	16.086,81
705980 100	Contributi Inail	248,39
706000 100	Contributi Ente Bilaterale	49,12
706005 100	Contributi F.do EST	240,00
706055 101	Indennità TFR dipendenti	4.487,60
761	Personale	75.973,95
703110 100	Tipografie e legatorie	157,50
704080 100	Acquisizione testi tecnici	61,50
704175 104	Fornitori e prestazioni professionali	415.168,40
704180 100	Spese di ristorazione	3.298,30
704180 103	Visite di Sorveglianza	6.485,19
704180 104	Servizi telematici	181,24
704390 100	Spese trasporto	234,19
704435 100	Recupero crediti	155,48
704505 100	Assicurazione Etica	5.944,67
704625 100	Spese di rappresentanza (servizi)	1.542,97
705175 100	Diritti e Royalties Comm.li	84.944,00
705175 101	Diritti Royalties SAI	35.079,40
707560 101	Varie	284,03
762	Fornitori	553.536,87
704570 100	Viaggi e trasferte	1.251,44
763	Viaggi e trasferte	1.251,44
COSTI DIRETTI PROD.COMM.VS/TER		630.762,26
704165 300	Inail co.co.co	5,75
704180 300	Servizi Telematici	168,27
704625 300	Spese di rappresentanza (servizi)	28,30
707560 300	Valori bollati e diritti vari	2,00
707390 300	Quote associative	500,00
773	Fornitori non comm.le cdc	704,32
704570 300	Viaggi e trasferte	1.820,81
774	Viaggi e Trasferte non comm.le cdc	1.820,81
703110 400	Tipografie e legatorie	62,18
704175 400	Fornitori e prestazioni professionali	57.876,82
704180 400	Servizi Telematici	142,33
704625 400	Spese di rappresentanza (servizi)	4.512,13

<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
500260 309	Certificazione SA8000 Italia	789.752,20
500260 310	Certificazione SA8000 – trasferte	90.262,80
500260 314	Altre certificazioni	4.900,00
500260 317	Certificazione Impresa Etica	9.600,00
500260 319	Formazione Italia	126.046,37
500260 321	Esecuzione progetti	11.893,91
500260 322	Servizi Telematici	1.247,50
500260 323	Servizi Vari	8.745,00
621	Proventi da servizi	1.042.447,78
502550 001	Contributo Comunitario	142.060,69
624	Contributi Regionali o altri enti pubblici	142.060,69
502585 001	Contributi CCIAA Programma Istituzionale	206.604,00
502585 003	Progetti Finanziati da terzi	62.000,00
626	Contributi della Camera di Commercio	268.604,00
RICAVI ORDINARI		1.453.112,47
501955 000	Sconti finanziari attivi	188,98
509100 400	Interessi Attivi su C/C Bancari	75,34
781	Proventi finanziari	264,32
GESTIONE FINANZIARIA		264,32
501944 000	Sopravvenienze attive	1.473,83
791	Proventi straordinari	1.473,83
GESTIONE STRAORDINARIA		1.473,83

707560 400	Valori bollati e diritti vari	2,00		
707560 401	Spese varie	230,00		
775	Fornitori non comm.li terzi	62.825,46		
704570 400	Viaggi e trasferte	8.342,32		
776	Viaggi e trasferte non comm.li terzi	8.342,32		
	COSTI ISTITU.PROGETTI/INIZIAT	73.692,91		
704420 400	Spese bancarie e commissioni	621,47		
707340 000	Sconti finanziari passivi	4,86		
707410 400	Sanzioni, multe e ammende (ordinarie)	5,12		
709450 400	Interessi passivi	0,04		
782	Oneri finanziari	631,49		
	GESTIONE FINANZIARIA	631,49		
707310 000	Sopravvenienze passive	1.714,41		
710890 000	IRES	53.060,00		
710895 000	IRAP	9.574,00		
792	Oneri straordinari	64.348,41		
	GESTIONE FINANZIARIA	64.348,41		
TOTALE COSTI		1.449.856,16	TOTALE RICAVI	1.454.850,62
UTILE D'ESERCIZIO		4.994,46		
TOTALE A PAREGGIO		1.454.850,62	TOTALE A PAREGGIO	1.454.850,62

ELENCO CLIENTI / FORNITORI

CLIENTI

FORNITORI

102280 000 - Clienti Ordinari

ACTL COOP. SOCIALE	533,68	D
ADECCO ITALIA SPA	2.931,15	D
ALBIATI SRL	2.928,00	D
AMBA S.A.S. DI OLIVA FABRIZIO & C.	427,00	D
AUDITORS INC.	865,00	D
AUTOSERVIZI TROIANI SRL	1.494,20	D
AUXILIUM SOCIETA' COOP. SOCIALE	56,00	A
AZADORA S.R.L.	2.914,82	D
BACCHINI MIRKO	47,30	D
BAGNO SELENE S.N.C. DI VINCENZI RICCARDO & C.	244,00	D
BALDACCI DANIELA	74,25	D
BIANCO IGIENE AMBIENTALE SRL	36,70	D
BIOMASSE ITALIA S.P.A.	183,05	D
C.A.D. SOC.COOP.ARL	1.525,00	D
C.E.R.T. - CASSA EDILE REGIONALE TOSCANA	3.095,20	D
CAMST SOC.COOP A R.L.	244,00	D
CASA GRAZIANO S.A.S. DI CASA GRAZIANO E C.	148,25	D
CE.SE.CO. CENTRO SERV.COOP. S.C.	439,20	D
CERTIQUALITY SRL	3.144,33	D
CHEMIFARMA S.P.A.	274,50	D
CICLAT SOC. COOP.	3.093,31	D
CIELLE SERVIZI S.R.L.	2.337,52	D
CIRIBANTI VANESSA	132,00	D
CLIENTE ESTERO	400,00	A
CO.F.I. SRL	2.177,70	D
CO.L.SER. SERVIZI S.C.R.L.	3.050,00	D
CO.LA.SER. - COOPERATIVA LAVORATORI SERVIZI SOC. COOPERATIVA	92,52	D
COMETA SRL	274,25	D
COMPAGNIA ITALIANA ALIMENTARI SPA	752,92	D
COMPAGNIA TOSCANA TRASPORTI NORD SRL	426,82	D
COMUNE DI FORLI'	126,45	A
COMUNE DI RAVENNA	2.160,00	D
CONSORZIO UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA PER LA QUALITA' E L'INN	1.448,80	D
COOPERATIVA EDILE APPENNINO SCARL	488,00	D
CORMAN S.P.A.	456,77	D
CSR SOLUTION LIMITED	7.514,07	D
D.E.A. - DIVULGAZIONE E ACCREDIT	2.790,00	D
DE.NE.DA. SRL	1.476,20	D
DEA SRL	2.350,90	D
DELLA MOTTA TOMMASO	486,00	D
DITTA DOMENICONI VITTORIO ND	10,00	D
DUSSMANN SERVICE	244,00	A
DVP GROUP S.R.L.	3.213,39	D
ECIPAR SOC. CONS. S.R.L.	1.042,00	A
ECOCLEANING ITALIA S.R.L.	1.858,30	D
ECOTECNICA S.R.L.	593,02	D
EQUO GARANTITO - AGICES	1.500,00	D
ESPERIA SPA	20,00	A
EUROAMBIENTE SRL	1.476,20	D
F.LLI GALLONI S.P.A.	40,32	D
F.M. SERVIZI S.C.A.R.L.	4.526,37	D
FALLIMENTO CASA ZERO S.R.L.	847,00	D
FALLIMENTO S.A.PRO. SPA IN LIQUIDAZIONE	549,00	D
FONDAZIONE GRUPPO CREDITO VALTELLINESE	248,95	D
GARAGNANI GIAN LUIGI	7.198,00	D
GE AVIO S.R.L.	329,50	D
GESCO CONSORZIO COOPERATIVO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.159,00	D
GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	36,51	D
GI GROUP SPA	3.642,96	D
GOLD PLAST PRODUCTION SRL	292,00	D
GUERRATO SPA	2.241,30	D
HERA S.P.A.	140,30	D
I.T.I. IMPRESA GENERALE SPA	1.543,30	D
IDB SRL - INDUSTRIA DOLCIARIA BORSARI	2.450,93	D
IFOA	179,95	D
IMPLANTA LAB SRL	3.673,77	D
IMPRESA PERFETTI LUCIANO SRL	1.476,20	D
IMPRESA PICCIOLINI FEBO & C.S.R.L.,	216,01	D
LE TAMERICI SOCIETA' COOP. SOCI	3.867,10	D
LINEA STERILE SPA	3.755,16	D
MAJA COSTRUZIONI SRL	3.165,90	D
MASSA SPIN OFF S.R.L.	1.085,80	D
MENGOZZI S.P.A.	3.687,45	D
MGC SRL	1.296,86	D
MINARDI TEAM SPA	305,00	D
MOFFA EMILIO	939,40	A
MOODY INTERNATIONAL LTD	144,00	A
MOODY INTERNATIONAL PVT LTD	499,44	D
MORELLI GIORGIO SRL	1.476,20	D
NUOVA SOLMINE S.P.A.	124,81	D
PATTERN S.R.L.	690,59	D
PIERI SRL	11.237,42	D
POMPILI L. BATTISTINI F. & C. SNC BAGNO PIPPO	244,00	D
QMS CERTIFICATION SERVICES PVT. LTD.	627,95	D
RDER BANGLADESH PVT LTD	15.567,67	D
RDER PAKISTAN	2.841,45	D
RENZULLO IMPIANTI INDUSTRIALI S.R.L.	8,67	A
S.C. ALL CERT SYSTEM S.R.L.	5.715,70	D
S.C. PROCERT LABORATORY SRL	500,00	D
S.I.M.S. SOCIETA' IMPIANTI MANUTENZIONE SERVIZI SOCIETA' COOPE	179,50	D

204845 000 - Fornitori

ALI MULTISERVIZI DI WANG YUZHU ND	122,00	A
ALL CERT SYSTEM S.R.L.	501,42	A
BACCHI MATTEO	100,33	A
BELLOMO MARIO	386,17	A
BONI MAURIZIO	254,08	A
CAMST SOC.COOP A R.L.	1.271,95	A
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA SPA	36,60	A
CERTIQUALITY SRL	17.947,30	A
CERTITALIA SRL	2.441,10	A
CONFARTIGIANATO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	945,50	A
DAL ZOTTO ELEONORA	1.994,76	A
DEMETRA OPINIONI.NET SRL	8.845,00	A
DIMITTO ITALIA SRL	2.781,60	A
EATALY ROMAGNA SRL	419,40	A
FEDERCOORDINATORI	24,40	D
GALARDI ALESSANDRO	3.351,38	A
GENCOM SRL	228,75	A
GRAFICHE M.D.M. LITOGRAFIA SRL	192,15	A
GROSSI ANNA ROSA	10.838,25	A
IAS REGISTER AG	928,50	A
ICEA - ISTITUTO PER LA CERTIFICAZIONE ETICA ED AMBIENTALE	1.342,00	A
KEYN'S SRL	12.846,13	A
KIWA CERMET IDEA S.R.L. SOCIETA CON SOCIO UNICO	756,40	A
KIWA CERMET ITALIA SPA	9.794,16	A
MARCHESANO STEFANO	691,48	A
MASINI SRL	118,00	A
MAZZETTI SERENA	902,60	A
MCE CONSULTING DI MERCINELLI VINCENZO & C. SAS	38.325,58	A
MOVIMENT SRL	65,15	D
PALUAN LORENZO	6.346,03	A
PAOLO GARDENGI S.A.S. DI PAOLO GARDENGI & C.	695,40	A
PISU PAOLA	7.422,14	A
PLEZZANI ANGELO	4.024,09	A
Q-AID SRL	888,47	A
QUASER CERTIFICAZIONI SRL	1.634,80	A
SDA-EXPRESS COURIER SPA	29,78	A
TIM ITALIA SPA	27,71	D
TIPOLITOGRAFIA VALBONESI DI ASSIRELLI G, M. & C. S.N.C.	47,58	A
UNITER S.R.L.	2.109,99	A
WIND TRE S.P.A	328,32	D
ZACCHEI S.A.S. DI EZIO ZACCHEI & C.	4.836,23	A
ZAL TELECOMUNICAZIONI DI C.F.O. S.R.L.	23,18	A

SAEP S.P.A.	151,45	D		
SBS CONSULTING ANR	427,00	D		
SC AMG CERT SYSTEM S.R.L.	660,30	D		
SC MOODY INTERNATIONAL S.R.L.	63,00	A		
SERENISSIMA RISTORAZIONE SPA	724,68	A		
SERVIZI INTEGRATI S.R.L.	259,25	D		
SICURITALIA S.P.A.	888,60	D		
SINERGIE SPA	7.155,30	D		
SIRIO SPA	246,39	D		
SMART LEATHER S.A.S. DI ALESSANDRI PRIMO & C.	366,00	D		
START ROMAGNA SPA	2.196,00	D		
STERIGENICS ITALIA SRL	1.711,90	D		
TECNOLAV ENGINEERING SRL	193,81	D		
TEK.R.A. S.R.L.	85,46	D		
TEP S.P.A.	5.978,00	D		
VENTRUCCI ELVIRA & C. S.A.S.	488,00	D		
VETRICERAMICI FERRO S.P.A	2.741,04	D		
WEST SYSTEM S.R.L.	6.527,46	D		
ZELLITICH EMMANUELLE	292,80	D		
ZINI ELIO SRL	2.818,81	D		
TOTALE CLIENTI	178.787,06	D	TOTALE FORNITORI	145.974,70 A

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in azienda ed è stato redatto confrontando le voci di bilancio sostanzialmente paragonabili con le corrispondenti voci degli esercizi precedenti.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2017 si chiude con un **totale di costi della gestione ordinaria** pari ad € **1.384.876,26** ed un **totale di ricavi ordinari** pari ad € **1.453.112,47** per un utile d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € **68.236,21**.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a - 367,17 euro relativo a oneri bancarie e altri oneri.

La gestione straordinaria presenta un risultato pari a - 62.874,58 euro dovuto a sopravvenienze passive e alle imposte.

Il tutto per un avanzo economico d'esercizio pari a 4.994,46 euro.

Il rendiconto dell'esercizio 2017 dell'azienda speciale si chiude dunque con le seguenti risultanze complessive:

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	1.714.303,52
Passivo	1.709.309,06

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	1.384.876,26
Costi	1.453.112,47
Risultato della gestione ordinaria	68.236,21
Risultato gestioni extra caratteristiche	- 63.241,75
Risultato d'esercizio 2017	4.994,46

Situazione patrimoniale e conto economico al 31/12/2017 sono stati redatti secondo le indicazioni del DPR n. 254 del 2 novembre 2005.

La Tabella che segue riassume un confronto tra preventivo e consuntivo economico.

Come illustrato nella relazione del Presidente al bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 tale situazione descrive, consentendone una separazione piuttosto agevole, sia le attività di tipo Commerciale che quelle di tipo Istituzionale e quelle ibride (denominate di Supporto). Durante l'esercizio tutta l'attività svolta è stata suddivisa per commesse, ciascuna delle quali classificata secondo una delle tre tipologie suddette.

Anche in questo esercizio, come già in precedenza, è stata calcolata l'incidenza ricavi commerciali su totale ricavi ordinari pari al 71,74% ai fini fiscali, è stata considerata tutta l'attività come commerciale; non è stato quindi necessario ripartire i costi del bilancio delle attività di supporto in misura proporzionale "al rapporto tra l'ammontare dei ricavi ed altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi" (ex. art. 109 in vigore dal 01/01/1998 del Testo Unico del 22/12/86 n. 917) come invece effettuato negli anni antecedenti il 2006.

	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Δ % su cons. '16	Δ % su prev. '17
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	825.300,00	856.790,45	1.042.447,78	21,67%	26,31%
1.1) alla Camera di Commercio	0,00	27.000,00	0,00	-100,00%	26,77%
1.2) a terzi italiane	822.300,00	820.800,16	1.042.447,78	27,00%	-100,00%
1.3) a terzi int.le	3.000,00	8.990,29	0,00	-100,00%	-100,00%
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00		
3) Contributi da organismi comunitari	153.249,85	22.333,33	142.060,69	536,09%	-7,30%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00		
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00		
6) Contributi della Camera di Commercio	238.604,00	301.360,00	268.604,00	-10,87%	12,57%
6.1) Programma istituzionale	206.604,00	226.000,00	236.604,00	4,69%	14,52%
6.2) Nuovi progetti / assestamento	32.000,00	75.360,00	32.000,00		
TOTALE A)	1.217.153,85	1.180.483,78	1.453.112,47	23,09%	19,39%
B1) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi Istituzionali	14.500,00	11.901,10	13.388,96	12,50%	-7,66%
7.1) Compensi	12.000,00	10.719,30	10.752,75	0,31%	-10,39%
7.2) Rimborsi	2.500,00	1.181,80	2.636,21	123,07%	5,45%
8) Personale	570.132,85	608.882,59	632.323,91	3,85%	10,91%
9) Funzionamento	66.500,00	43.133,01	34.649,14	-19,67%	-47,90%
10) Ammortamenti e accantonamenti	0,00	651,40	59,08	-90,93%	
TOTALE B1)	651.132,85	664.568,10	680.421,09	2,39%	4,50%
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)					
11) Personale	74.400,00	66.377,06	75.973,95	14,46%	2,12%
12) Fornitori	398.000,00	420.615,11	553.536,87	31,60%	39,08%
13) Viaggi e Trasferte	0,00	5.527,58	1.251,44	-77,36%	
TOTALE B2)	472.400,00	492.519,75	630.762,26	28,07%	33,52%
C) COSTI ISTITUZIONALI					
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	4.500,00	2.606,07	2.525,13	-3,11%	-43,89%
14.1) Fornitori	0,00	750,28	704,32	-6,13%	
14.2) Viaggi e trasferte	4.500,00	1.855,79	1.820,81	-1,88%	-59,54%
15) Spese per progetti finanziati da terzi	88.821,00	15.988,35	71.167,78		
15.1) Fornitori	83.561,00	15.060,09	62.825,46	317,17%	-24,81%
15.2) Viaggi e trasferte	5.260,00	928,26	8.342,32	798,71%	58,60%
15.3) Collaboratori	0,00				
TOTALE C)	93.321,00	18.594,42	73.692,91	296,32%	-21,03%
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	300,00	4.801,51	68.236,21	1321,14%	
D) GESTIONE FINANZIARIA					
15) Proventi finanziari	300,00	171,63	264,32	54,01%	-11,89%
16) Oneri finanziari	600,00	1.444,51	631,49	-56,28%	5,25%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-300,00	-1.272,88	-367,17	-71,15%	
E) GESTIONE STRAORDINARIA					
17) Proventi straordinari	0,00	10.948,53	1.473,83	-86,54%	
18) Oneri straordinari	0,00	10.604,57	64.348,41	506,80%	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	343,96	-62.874,58		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+-D+-E)	0,00	3.872,59	4.994,46		

Il calcolo delle imposte IRES ed IRAP è riassunto nei seguenti schemi:

IRES		
Risultato d'esercizio ante imposte		€ 67.628,45
Macchine ufficio: AMMORTAMENTO NON DEDUCIBILE TUIR	€ 11,82	
Sopraavvenienze passive errata competenza		
Spese telefoniche parzialmente deducibili e oneri in deducibili	€ 632,86	
accantonamenti in deducibili	€ 153.678,00	
deduzione irap	-€ 868,00	
Totale variazioni		€ 221.083,13
IRES dovuta		€ 53.060,00
Acconti versati		
Credito anno precedente	€ 32.025,00	
Compensato in f24	-€ 32.025,00	
Ritenute d'acconto	€ 640,00	
Ritenute su interessi attivi	€ 19,59	
Debito IRES		€ 52.400,41

IRAP		
Risultato d'esercizio ante imposte		€ 67.628,45
Costi per prestazione lav. Ass. a dip.	€ 1.129,20	
Rimborsi Km fuori comune	€ 10.874,57	
Costi non deducibili	€ 7.050,37	
Totale variazioni in aumento	€ 19.054,14	€ 19.054,14
Voci di bilancio non rilevanti ai fini IRAP		
Costi del personale	€ 561.877,76	
Accantonamenti	€ 153.678,00	€ 715.555,76
Altri proventi finanziari		
Interessi attivi su depositi bancari	€ 75,34	
abbuoni, sconti e altri interessi	€ 0,00	-€ 75,34
Interessi e altri oneri finanziari		
Sconti e altri oneri finanziari	€ 0,04	
Imposte sul reddito		€ 0,00
Valore della produzione lorda		€ 802.163,01
Deduzioni		
Contributi assicurativi	€ 2.068,66	
Deduzione forfetaria cuneo fiscale	€ 130.498,90	
deduzione contributi cuneo fiscale	€ 119.190,32	
Deduzione costo residuo	€ 304.928,11	
Ulteriori deduzioni		
Totale deduzioni		€ 556.685,99
Valore della produzione netta		€ 245.477,02
IRAP	3,90%	€ 9.574,00
Acconti versati		€ 1.015,00
Debito IRAP		€ 8.559,00

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e precisione con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, ossia le voci sono state imputate in bilancio secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti, da quest'anno adottando un nuovo criterio di imputazione, inserendo a bilancio solo la quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso. Tale criterio si è reso necessario a causa del fatto che le prerogative del servizio di certificazione SA8000 erogato da CISE prevedono il pagamento anticipato da parte degli utenti degli audit di verifica. Inoltre in alcune situazioni, tali attività di verifica possono avvenire anche con un differimento temporale di alcuni mesi/anni rispetto all'istante della fatturazione.

Lo strumento attraverso il quale è stato effettuato il calcolo di tale valore è lo strumento Gestione Sa8000 (GESA); nel quale per ogni contratto viene indicata la data esatta di ogni singolo servizio erogato permettendo così di imputare esattamente le competenze di ogni ricavo e costo corrispondente.

Quindi anche nel caso di un'unica fattura emessa che ricopre più servizi, e quindi un periodo temporale che può ricadere su più annualità, il sistema GESA calcola le quote relative ad ogni servizio della singola fattura ripartendo così i ricavi per competenze annuali. I ricavi fatturati ma relativi a servizi che verranno erogati nel 2018 sono € 171.586,47, pertanto tali ricavi sono stati posticipati al 2018.

Ricavi finanziari ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari oltre a costi di natura prettamente finanziaria, sono allocati altri oneri assimilabili quali le spese bancarie e sanzioni.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione; tali costi sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura della azienda e nei limiti di questa.

Tutte le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate.

Sono stati inseriti in tale voce i costi sostenuti per l'accreditamento come organismo di certificazione dei sistemi di responsabilità sociale ed i costi del software.

Descrizione	Importo	Costo storico	Residuo
	0	0	
Software	0	1.760,01	0
Certificazione etica	0	45.214,31	0
Totale	0	46.974,32	0

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nelle attività al costo di acquisto o di produzione, nelle passività sono evidenziati i relativi fondi di ammortamento calcolati sulla base della durata utile di tali beni che si ritiene corrisponda a quella prevista dai coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni secondo quanto previsto dalla normativa fiscale agli artt. 67 e 68 del D.P.R. 917/86. Va ribadito il fatto che dall'esercizio 2002 il CISE non effettua più acquisizioni patrimoniali in modo diretto demandando ogni necessità alle eventuali acquisizioni della Camera di Commercio. Ciò con la sola eccezione di alcune acquisizioni, effettuate in parte nell'esercizio 2005 e in parte nell'esercizio 2006, imputabili sullo specifico progetto OITOS finanziato dalla Regione Emilia-Romagna che richiedeva l'acquisizione diretta in vista della rendicontazione e liquidazione a CISE dei relativi contributi.

Di seguito è riportata la situazione delle immobilizzazioni materiali:

ELABORATORI E MACCHINE ELETTRONICHE

Costo storico	120.405,59
Ammortamenti esercizi precedenti	- 120.346,51
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	59,08
Saldo al 31/12/2017	0

IMPIANTI

Costo storico	21.976,76
Ammortamenti esercizi precedenti	- 17.102,32
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	4.874,44

MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO

Costo storico	24.827,57
Ammortamenti esercizi precedenti	-24.827,57
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	0

TELEFONO CELLULARE

Costo storico	606,38
Ammortamenti esercizi precedenti	606,38
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	0

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 6.050,00 pari al costo di acquisto. Sono costituite da n. 100 azioni di Banca Popolare Etica per euro 5.550,00 e per euro 500,00 dalla quota di partecipazione a percorsi erratici.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che si ritiene del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze. Per queste ultime è stata effettuata una valutazione della esigibilità per ciascun credito (in allegato alla presente nota integrativa).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione attivo dello stato patrimoniale corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la banca "Cassa dei risparmi di Forlì e della Romagna" oltre alla liquidità esistente nella cassa sociale alla chiusura dell'esercizio, tutte valutate al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondo rischi att. Internaz.

Nell'esercizio 2017 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo in quanto in considerazione dell'incidenza assunta dai progetti europei lo stesso si ritiene adeguato.

Fondo accant. cofin. Prog.

Nell'esercizio 2017 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo in quanto in considerazione dell'incidenza assunta dai progetti europei lo stesso si ritiene adeguato.

Fondo trattamenti accessori del personale

Il fondo è stato creato per accantonare i trattamenti accessori al personale che non verranno erogati fino a quando non si concluderà positivamente l'iter dei rilievi aperti della RGS a seguito dell'accertamento del 2014. Nell'esercizio 2017 sono stati accantonati a tale fondo € 13.678,00 relativi all'erogazione dei buoni pasto sospesa e € 70.000,00 relativi a premialità per i dipendenti per l'andamento dell'anno 2017 che non potranno essere erogate fino a conclusione dell'iter dei rilievi aperti della RGS.

Fondo accantonamento causa ex direttore

Il fondo è stato creato per accantonare eventuali indennità dovute all'ex direttore che a seguito del ricorso del licenziamento l'azienda potrebbe dover corrispondere. Il valore del procedimento comunicato in data 19/07/2017 ammonta ad € 344.912,52. Nell'esercizio 2017 sono stati accantonati a tale fondo € 70.000,00

Conti d'ordine

Sono rappresentativi di beni di terzi concessi all'azienda speciale in uso gratuito. Nel sistema dei rischi è pertanto iscritta la responsabilità assunta dal CISE in relazione alla conservazione e manutenzione del patrimonio di terzi detenuto in comodato dall'azienda.

Il valore inserito nei conti d'ordine corrisponde alle scritture contabili trasmesse dalla Camera di Commercio a loro volta calcolato considerando il valore d'acquisto dei beni forniti all'Azienda Speciale in comodato d'uso gratuito.

In particolare è opportuno rilevare che:

- **le spese per il personale** sono ammontate, ad € 708.297,86 subendo un decremento pari al 10,91% rispetto all'anno precedente;

Salari e stipendi lordi	397.580,58
Premio di produzione 2017	70.000,00
Causa ex direttore	70.000,00
Oneri previdenziali	119.032,04
Quote T.F.R. dipendenti	36.384,96
Servizi sanitari	565,40
Assicurazione infortuni dipendenti	2.154,70
Contributo cassa mutua CCIAA FC	4.670,00
Fondo EST	1.430,00
Ente Bilaterale	337,66
Fondo Quadrifor	50,00
Fondo Quas	350,00
Contributi INAIL	2.042,52
Assicurazione Amministratori	3.700,00
Totale	708.297,86

Infine, per quanto concerne i criteri contabili attraverso i quali CISE gestisce la separazione delle attività commerciali da quelle istituzionali si valuta opportuno descrivere i metodi e strumenti che, nel loro complesso, si ritiene forniscano a tale separazione il dovuto rigore contabile:

1. sistema informatico denominato COGE che consente di:
 - suddividere tutta l'attività in commesse
 - classificare le commesse in tre diverse tipologie (Istituzionale, Commerciale, Supporto)
 - emettere le fatture dell'attività commerciale imputandone automaticamente i ricavi alle relative commesse
 - registrare tutte le fatture in ingresso imputandole alle commesse di pertinenza
 - rendicontare l'attività del personale dipendente, con approssimazione alla ½ ora, imputandole alle commesse di pertinenza
 - rendicontare le spese di trasferta del personale dipendente imputandole alle commesse di pertinenza
 - espletare alcune funzioni accessorie quali, la pianificazione ed il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, la rendicontazione, il monitoraggio sulla redditività, il controllo sui pagamenti, ecc.;

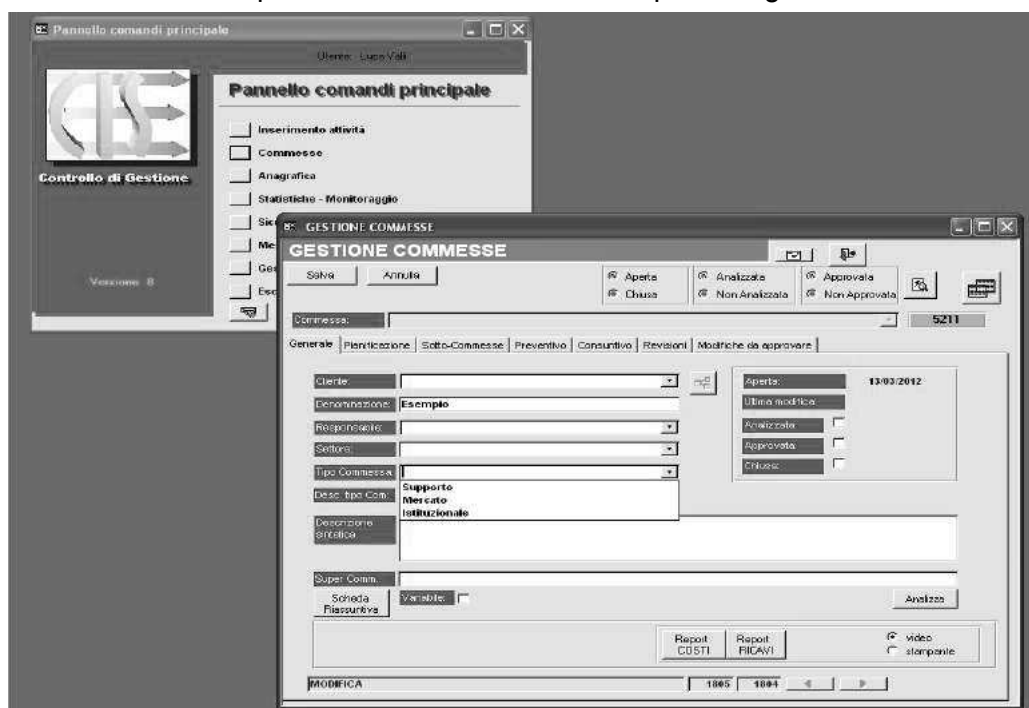
2. metodo di ripartizione dei costi di supporto (ovvero quelli non direttamente riconducibili secondo criteri oggettivi all'attività commerciale, né a quella istituzionale – per esempio costi sostenuti per il sistema di sicurezza interno, di segreteria, amministrazione, ecc.) ai fini IVA;
3. piano dei conti strutturato in modo tale da mettere in evidenza la suddivisione dei costi e dei ricavi propri delle diverse tipologie di attività (istituzionale, mercato, supporto).

Scopo del presente approfondimento è una presentazione dettagliata dell'operatività di tali *modus operandi*.

COGE. L'unità fondamentale del COGE sono le “**commesse**”. Per “**commessa**” si intende l'associazione di un cliente identificato in anagrafica con la descrizione sintetica di un'attività che CISE si è obbligato a svolgere per tale cliente (come per esempio la realizzazione di un progetto, l'esecuzione di un servizio o la fornitura di un bene). Ogni commessa viene generata, a livello di preventivo, da personale autorizzato e successivamente approvata dalla direzione al momento dell'inizio delle attività. In ciascuna commessa viene pianificato un preventivo attraverso la previsione di ricavo (tratta direttamente dal contratto con il cliente) e quella di costo stimata attraverso l'apporto di personale interno, quello degli eventuali professionisti e delle forniture esterne inseriti nei costi fissi per “Attività a Corpo”, i costi generali pari al 15% ed un 5% di costi non pianificabili. In tale fase di generazione viene classificata in una delle tre tipologie suddette, ovvero Istituzionale, Commerciale, Supporto; d'ora in poi tutti i costi / ricavi che verranno associati a tale commessa assumeranno la classificazione della commessa stessa.

Con questo strumento, una volta conosciuta la commessa di imputazione, per il personale dell'amministrazione risulta automatico classificare tutte le fatture in entrata e in uscita. Da alcuni anni infatti il COGE viene utilizzato anche per l'emissione delle fatture e per la registrazione delle fatture in entrata per un monitoraggio dei cosiddetti costi “a corpo” (ovvero prestazioni professionali, servizi, materiali, ecc.) imputati a ciascuna commessa.

Tale gestione consente un monitoraggio costantemente aggiornato del consuntivo per ogni singola commessa o per gruppi di esse.



Nelle figure seguenti viene riportata la scheda di generazione di una nuova commessa, la scheda riassuntiva del preventivo di una commessa campione classificata come di Mercato, la scheda riassuntiva del consuntivo della medesima commessa campione nonché la relativa scheda di dettaglio della ripartizione dei costi.

Pannello comandi principale

Utente: Luca Vail

Controllo di Gestione

Versione: 8

GESTIONE COMMESSE

Commissa: Interno - 2010 - segreteria e acquisto beni di consumo 4746

Generale | Ripartizione | Sotto-Commessa | Preventivo | Consuntivo | Revisioni | Modifiche da approvare

Riepilogo CONSUNTIVO | Dettaglio Consuntivo

	Costi	Ricavi
Attività del Personale	€ 24.896,34	
Attività a Corpo	€ 3.951,58	€ 0,00
Missioni/Trasferite	€ 0,00	
Costi Generali - 0 %	€ 0,00	
UTILE	€ -34.847,92	€ 0,00

CONSULTAZIONE 1993

Pannello comandi principale

Utente: Luca Vail

Controllo di Gestione

Versione: 8

GESTIONE COMMESSE

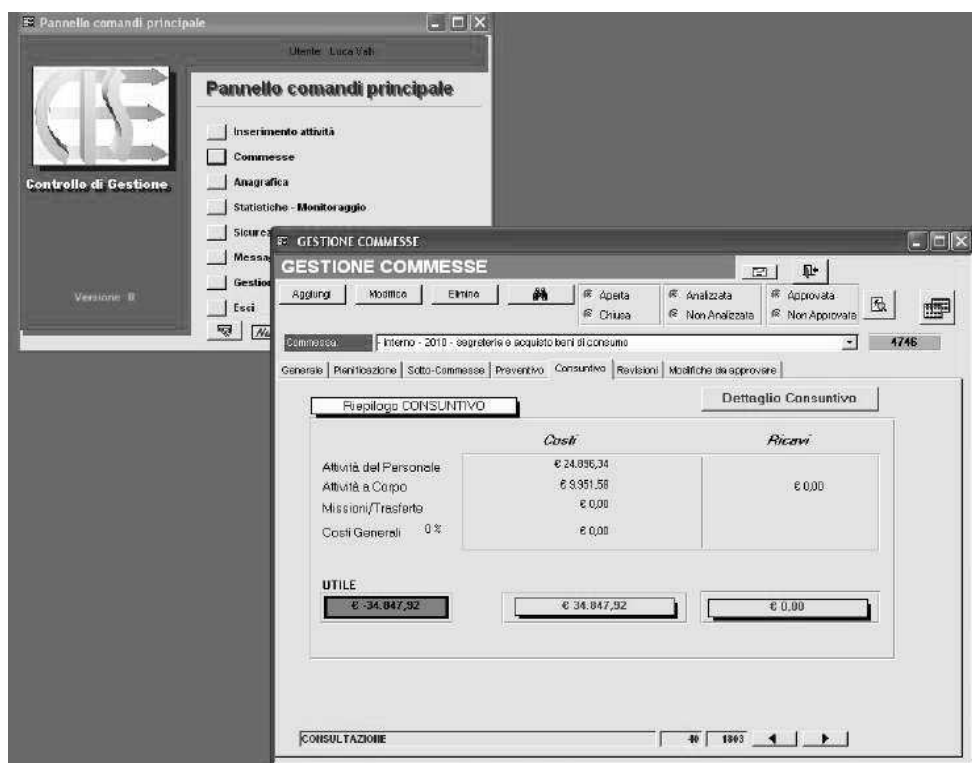
Commissa: Belfini Industrie SpA - Manutenzione certificazione SA8000 - 2009 4580

Generale | Ripartizione | Sotto-Commessa | Preventivo | Consuntivo | Revisioni | Modifiche da approvare

Riepilogo CONSUNTIVO | Dettaglio Consuntivo

	Costi	Ricavi
Attività del Personale	€ 176,38	
Attività a Corpo	€ 4.275,00	€ 7.125,00
Missioni/Trasferite	€ 0,00	
Costi Generali - 15 %	€ 667,71	
UTILE	€ 2.005,91	€ 7.125,00

CONSULTAZIONE 669 1742



Metodo di ripartizione dei costi di supporto. La classificazione descritta al paragrafo precedente ha conseguenze ai fini IVA in quanto, come noto, tutta l'imposta sul valore aggiunto relativa ai costi dell'attività istituzionale è considerata come un costo (ovvero indeducibile), tutta l'imposta a debito relativa a commesse di mercato viene compensata con quella a credito, mentre l'imposta relativa a costi promiscui viene ripartita in due parti, l'una indeducibile l'altra in compensazione, proporzionalmente all'incidenza del volume di ciascuna tipologia di attività (istituzionale e commerciale) sull'ammontare complessivo dei ricavi ed altri proventi aziendali. Tale incidenza viene annualmente ricalcolata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, convenzionalmente applicata per tutto l'esercizio immediatamente successivo e, al momento dell'approvazione del nuovo bilancio consuntivo, si provvede all'eventuale conguaglio delle eccedenze o delle carenze di IVA versata sulla base del calcolo sull'esercizio precedente. A titolo di esempio nel documento allegato sono riportate le riproduzioni delle fatture, scelte a campione, della commessa di supporto sopra illustrata nelle quali si può rilevare (appuntato a mano dall'amministrazione) la separazione della quota di IVA indetraibile da quella detraibile (che per l'anno 2010 è stata convenzionalmente pari al 50% rappresentato dall'incidenza dei ricavi commerciali sul totale dei ricavi registrati nel consuntivo economico 2009; successivamente, poiché in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2010 si è potuto appurare che tale incidenza è stata effettivamente pari al 49%, si è provveduto al relativo conguaglio con l'Agenzia delle Entrate - vd. riproduzione allegata del conguaglio medesimo).

Piano dei conti.

A tale gestione si collega anche il conto economico il cui piano, strutturato conformemente al cosiddetto allegato J di cui al del D.P.R. 254/2005, è caratterizzato da un'ulteriore suddivisione dei costi e dei ricavi propri delle diverse tipologie di attività (istituzionale, mercato, supporto). Di seguito viene riportata la struttura del piano dei conti.

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Azienda Speciale C.I.S.E.
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
al bilancio consuntivo 2017**

L'anno duemiladiciotto il giorno 10 del mese di Aprile alle ore 9,00 si è riunito il collegio dei revisori dei conti dell'azienda speciale C.I.S.E. presso la sede dell'Azienda Speciale CISE, per procedere all'esame dello schema di bilancio consuntivo per l'anno 2017.

Sono presenti:

Dott. Sergio Marchian - Presidente in rappresentanza del Ministero dell' Economia e Finanze

Dott.ssa Conti Maria Angela - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna

Dott. Stefano Marchesano - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna

Il bilancio consuntivo dell'Azienda speciale CISE nello schema redatto in conformità del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2016	31/12/2017
Attivo	1.664.294,29	1.714.303,52
Passivo	1.660.421,70	1.709.309,06
Risultato di esercizio	382,59	494,46

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2016	31/12/2017
Totale Ricavi	1.180.483,78	1.384.876,26
Totale Costi	1.175.682,27	1.453.112,47
Risultato della gestione ordinaria	4801,51	68.236,21
Risultato della gestione finanziaria	-1272,88	-367,17
Risultato della gestione straordinaria	343,96	-62874,58
Avanzo economico di esercizio	382,59	494,46

	Preventivo 2017	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	825.300,00	856.790,45	1.042.447,78
1.1) alla Camera di Commercio			
1.2) a terzi Italia	0,00	27.000,00	0,00
1.3) a terzi int.le	822.300,00	820.800,16	1.042.447,78
2) Altri proventi o rimborsi	3.000,00	8.990,29	0,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	153.249,85	22.333,33	142.060,69
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00
6.1) Programma istituzionale	238.604,00	301.360,00	268.604,00
6.2) Nuovi progetti / assestamento	206.604,00	226.000,00	236.604,00
32.000,00	32.000,00	75.360,00	32.000,00
TOTALE A)	1.217.153,85	1.180.483,78	1.453.112,47
B1) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	14.500,00	11.901,10	13.388,96
7.1) Compensi			
7.2) Rimborsi	12.000,00	10.719,30	10.752,75
8) Personale	2.500,00	1.181,80	2.636,21
9) Funzionamento	570.132,85	608.882,59	632.323,91
10) Ammortamenti e accantonamenti	66.500,00	43.133,01	34.649,14
10) Ammortamenti e accantonamenti	0,00	651,40	59,08
TOTALE B1)	651.132,85	664.568,10	680.421,09
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)			
11) Personale	74.400,00	66.377,06	75.973,95
12) Fornitori	398.000,00	420.615,11	553.536,87
13) Viaggi e Trasferte	0,00	5.527,58	1.251,44
TOTALE B2)	472.400,00	492.519,75	630.762,26
C) COSTI ISTITUZIONALI			
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	4.500,00	2.606,07	2.525,13
14.1) Fornitori			
14.2) Viaggi e trasferte	0,00	750,28	704,32
15) Spese per progetti finanziati da terzi	4.500,00	1.855,79	1.820,81
15.1) Fornitori	88.821,00	15.988,35	71.167,78
15.2) Viaggi e trasferte	83.561,00	15.060,09	62.825,46
15.3) Collaboratori	5.260,00	928,26	8.342,32
0,00	0,00		
TOTALE C)	93.321,00	18.594,42	73.692,91
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	300,00	4.801,51	68.236,21
D) GESTIONE FINANZIARIA			
15) Proventi finanziari	300,00	171,63	264,32
16) Oneri finanziari	600,00	1.444,51	631,49
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-300,00	-1.272,88	-367,17
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
17) Proventi straordinari	0,00	10.948,53	1.473,83
18) Oneri straordinari	0,00	10.604,57	64.348,41
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	343,96	-62.874,58
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+/-D+/-E)	0,00	3.872,59	4.994,46

La chiusura del conto economico fa registrare un avanzo economico di esercizio pari ad € 4.994,46.

Si precisa che l'attuale Collegio dei Revisori è stato nominato nel settembre 2017, ed è iniziato la propria attività a dicembre 2017.

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'attività dell'Azienda è stata sviluppata nel corso del 2017 sulla base delle linee di programmazione preventiva in coerenza sia con il Piano Strategico dell'Azienda che con il Programma di mandato camerale 2013-2018.

Si rileva che i ricavi registrati nell'anno 2017, che sono iscritti in bilancio inserendo solo la quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso, evidenziano alcune variazioni rispetto alle previsioni. In particolare, si segnala un aumento dei ricavi complessivi del 21,67% rispetto al consuntivo 2016, e del 26,31% quanto preventivato. Come dettagliato nella nota integrativa al Bilancio, si evidenzia che i ricavi commerciali sono stati iscritti a bilancio applicando il principio di competenza, e che, nell'esercizio 2018, tale meccanismo posticipa la competenza di €171.586,47 di fatturato.

Come si evince dalla Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2017, le variazioni riportate nel Bilancio stesso sono state gestite mantenendo un sostanziale equilibrio del

rapporto tra costi e ricavi, pertanto il consuntivo risulta complessivamente allineato alle previsioni seppur con un diverso equilibrio tra le poste di bilancio.

Dal punto di vista contabile risulta che anche l'esercizio 2017 è stato gestito attraverso un piano dei conti, già in uso dall'esercizio 2007, conforme al regolamento di contabilità delle camere di commercio con la distinzione tra i costi per attività istituzionali, finanziate dalla Camera di Commercio, ed i costi istituzionali per progetti finanziati da terzi. Sono state inoltre applicate le indicazioni della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c. Pertanto, come per gli esercizi precedenti, il Bilancio è stato redatto in modo che emerga chiaramente la distinzione dell'attività Commerciale (svolta dall'azienda speciale verso il mercato) dall'attività Istituzionale (svolta come 'braccio operativo' della Camera di Commercio), anche ai fini della deducibilità IVA, inoltre, nella Nota Integrativa sono illustrati i procedimenti operativi adottati per la ripartizione proporzionale degli elementi 'ibridi' (ovvero dei costi di supporto). Risulta, infine, che, seppure l'incidenza dei ricavi per l'attività commerciale sul totale dei ricavi per il 2017 sia pari al 71,74%.

Si prende, altresì, atto che la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale € 236.604,00) sia circa del 83,72% grazie alle entrate per attività a mercato e per finanziamenti per partecipazione a progetti europei ed alla riduzione dei ricavi relativi alle attività svolte per la Camera di commercio.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che il bilancio d'esercizio dell'anno 2017 si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.384.786,26 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.453.112,47 per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € 68.236,21; il risultato della gestione finanziaria è pari ad - € 367,17; mentre il risultato della gestione straordinaria è pari ad € -62.874,58 (dovuto principalmente alle imposte) con un avanzo economico d'esercizio finale pari a € 4.994,46.

Rispetto alle previsioni l'anno 2017, pertanto, si chiude con maggiori costi complessivi per € 168.022,41 e con maggiori ricavi complessivi per € 235.958,62.

Il Collegio dei Revisori prende atto del fatto che l'attività istituzionale è stata svolta in coerenza con quanto definito nell'ambito del Piano programmatico allegato al bilancio di previsione. I risultati prodotti da tale programma di attività, complessivamente in linea con le previsioni sono stati riassunti, suddivisi per linea di attività, nella relazione illustrativa al bilancio.

Si prende, inoltre, atto del fatto che, come suddetto, i contributi della Camera di Commercio sono stati significativamente ridotti (-17% circa, rispetto al consuntivo 2016) mantenendo il massimo risultato in termini di sviluppo e rispettando sostanzialmente gli obiettivi pianificati con il minimo delle risorse impiegate; ciò grazie alla aumentata capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale.

Costi

Dal bilancio risulta un aumento dei costi di struttura del +2,39% rispetto al consuntivo 2016 ed un aumento del +4,5% rispetto alla previsione 2017.

Ciò risulta avvenuto per :

- Il Costo degli Organi istituzionali risulta aumentato del +12,5% rispetto al consuntivo 2016 e ridotto -7,66% rispetto al preventivo 2017;
- il Costo del personale della struttura risulta aumentato del +3,85% rispetto al consuntivo 2016 e del +10,91% rispetto al preventivo 2017.
- I Costi di funzionamento, sono diminuiti del -19,67% rispetto al consuntivo 2016 e ridotti del -47,90% rispetto al preventivo 2017.

Per quanto concerne i Costi Diretti della Produzione Commerciale il Collegio dei Revisori prende atto dell'aumento pari al +28,07% rispetto al consuntivo 2016 e del +33,52% rispetto alla previsione 2017. Ciò trova riscontro su tutte le voci di costo, in particolare l'aumento del costo del personale (per la diversa ripartizione a consuntivo) e l'aumento dei costi per i Fornitori della produzione commerciale (+31,60% rispetto all'anno precedente e +39,08% rispetto al preventivo) e Viaggi e Trasferte (-77,36% rispetto al consuntivo dell'anno precedente).

Con riferimento ai Costi Istituzionali si evidenzia che relativamente ai Fornitori per iniziative istituzionali il loro valore registra una diminuzione sia rispetto al consuntivo 2016 che alla previsione 2017, ciò trova giustificazione nel fatto che nel 2016 si sono concentrati maggiori sforzi e costi per investire in "progetti "europei" che hanno effettivamente portato maggiori entrate nel 2017.

Il costo per le acquisizioni patrimoniali effettuate durante l'esercizio è stato sostanzialmente azzerato in quanto, come negli esercizi precedenti, si è unificato il patrimonio dell'azienda speciale con quello della Camera di Commercio. Nel bilancio risultano riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso all'azienda speciale da parte della Camera di Commercio.

Ricavi

Dal bilancio risulta una variazione complessiva dei ricavi ordinari che ammontano ad euro 1.453.112,47 (+23,09% rispetto all'esercizio 2016 e +19,39% rispetto al Preventivo 2017.)

Relativamente, in generale, ai Proventi da servizi il Collegio dei Revisori ha preso atto che la variazione positiva sulla previsione 2017 è del 26,31% ed in incremento sul consuntivo 2016 (+ 21,67%), a seguito di una attenta valutazione dei obiettivi realisticamente raggiungibili nell'arco di un anno che hanno portato ad un incremento dell'attività a mercato, oltre ad ogni aspettativa.

Per quanto riguarda i Proventi da servizi alla Camera di Commercio risultano azzerati, in quanto incluse all'interno del contributo della stessa camera di commercio..

Per ciò che riguarda i Contributi della Camera di commercio l'aumento del 12,57% rispetto alla previsione 2017 è dovuto ad un progetto raggiunto successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, mentre si rileva una diminuzione del -10,87% rispetto al consuntivo 2016.

Per quanto riguarda i Contributi da organismi comunitari nel consuntivo risulta un incremento del 536,09% rispetto all'esercizio 2016, a seguito del riavvio della programmazione 2014-2020, i cui due progetti, sono orientati alla diffusione dell'innovazione responsabile; e un decremento del 7,30% rispetto al Preventivo 2017.

Per quanto riguarda i Contributi regionali o da altri enti pubblici e cioè le attività svolte per il sistema camerale regionale in materia di innovazione su finanziamento di Unioncamere Emilia – Romagna, il Collegio dei Revisori ha preso atto del fatto che l'attività nel 2017 ha riscontrato una variazione da contributo regionale a contributo camera di commercio poiché la nuova edizione dell' Osservatorio Innovazione è stata avviata per l'anno 2017, come attività per le camere di commercio.

Si prende atto della relazione illustrativa del Presidente del C.I.S.E. al bilancio consuntivo 2017, che riporta in maniera dettagliata l'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio.

Il Collegio, attesta che

- i dati di bilancio corrispondono a quanto emerge dalle scritture contabili verificate nel corso dell'esercizio con il controllo della consistenza di cassa,
- l'assetto organizzativo contabile consente il regolare aggiornamento della contabilità, il versamento delle ritenute, dei contributi e altre somme dovute all'Erario o agli Enti previdenziali, ed il puntuale adempimento degli obblighi di legge,
- l'impostazione contabile assicura, inoltre, la corretta separazione contabile fra attività istituzionale e commerciale.

Sulla base di quanto sopra esposto ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2017 dell'azienda speciale C.I.S.E.

Alle ore 11,00 la seduta è terminata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Marchian Sergio (Presidente)

Conti Maria Angela

Marchesano Stefano

